"Usi & costumi nel mondo„ di Alberto Ronchey (pag. 3)

edizione borse

Anno 104 - Numero 87

giovedì 13 venerdì 14 aprile 1972

STAMPA SERA

Lire 90 (arretrati Lire 100) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.200, semestre 12.400, trimestre 6500 - Esteri anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Italiane S.p.A. - 10125 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.344 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.46 00187 Roma, via Sanin Maria in Via 4041, telefono 867.400 - 16122 Genova, via E. Vernazza 33, telefono 587.850 - Pubblicità commerciale Lire 700 il mm (Edizione antimeridiana 600 il mm) - Posizione fissa speciale aumento 20 per cento - Economici Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 200 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 200 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1000) - Economici vedere rubriche

"IMPUTATO GIANNI RIVERA ALZATEVI!„

Processo a Milano, domani la sentenza - Improbabile lo sciopero dei calciatori

Gianni Rivera oggi alle 15,30 a Milano compare di fronte ai giudici della Commissione Disciplinare per rispondere delle accuse — che si sono rivelate «gratuite e senza fondamento» — rivolte all'intera classe arbitrale. Viste le risultanze dell'inchiesta si prevede una condanna pesante.

Normalmente le riunioni di questo genere avvengono al venerdì, ma si è anticipato di un giorno vista

Gianni Rivera

la complessità ed importanza del caso che occuperà probabilmente l'intero pomeriggio. Presidente della Commissione è l'avv. Aldo Fuhrman, un libero professionista di Verbania. Ha designato ad assisterlo altri due membri: l'avvocato Francesco D'Alessio ed il dott. Alessandro Russoni.

L'imputato Gianni Rivera dovrà rispondere di violazione degli articoli 1 e 18 del regolamento di disciplina. Le pene previste vanno dalla semplice ammonizione — in questo caso senz'altro da escludersi — al ritiro della tessera federale. Anche Nereo Rocco, allenatore del Milan, dovrà presentarsi ai giudici per le sue dichiarazioni «antiregolamentari». Rischia l'ammenda di un milione. Non è necessario che gli imputati si presentino personalmente, ma sia Rocco che Rivera saranno presenti in quanto

L'avv. Sordillo

Nereo Rocco

hanno chiesto di essere ascoltati, assistiti dal loro avvocato difensore Sordillo, presidente del Milan. Prima di decidere, l'avv. Fuhrman dovrà tener conto delle tesi difensive che potrebbero portare nuovi elementi, anche se ha già a disposizione il voluminoso dossier stilato dall'Ufficio Inchieste.

La sentenza sarà resa nota nella giornata di domani. Potrebbe comunque essere rimandata, qualora la difesa avesse presentato

L'arbitro Michelotti

dei nuovi elementi che giustificassero un supplemento d'inchiesta.

Il presidente dell'Associazione Calciatori, avvocato Campana, ha minacciato uno sciopero della categoria in favore di Rivera, ma in proposito si è registrata una netta spaccatura: buona parte dei giocatori, in particolare quelli impegnati nella lotta per lo scudetto, non hanno intenzione di battersi a favore del capitano del Milan. (Serv. a pag. 8)

STAMANE IL PROCESSO CELEBRATO AD ALBA

Assolto il brigadiere che forse poteva salvare Maria Teresa Novara

Il padre di Maria Teresa al processo

Era imputato di falso ideologico per aver mutato la data della perquisizione nella cascina presso Canale

dal nostro inviato

ALBA, giovedì sera.

Se il brigadiere dei carabinieri Giorgio Verrastro avesse compiuto scrupolosamente le indagini, sarebbe giunto in tempo utile per salvare Maria Teresa Novara dalla morte? Questo è l'interrogativo che si è posto il pubblico intervenuto numeroso nell'aula del Tribunale per assistere al processo contro il sottufficiale imputato di falsità ideologica. Ma la domanda è rimasta senza risposta. Il Verrastro è stato assolto dall'accusa scritta in rubrica con la formula *«perché il fatto non costituisce reato»*, ma il presidente dott. Della Torsa ha

Il brigadiere in aula

voluto sottolineare che la decisione riguarda esclusivamente il particolare di avere alterato la data di un verbale.

Tra il pubblico c'erano il padre, il fratello ed una zia di Maria Teresa, la tredicenne rapita da Bartolomeo Calleri e morta per mancanza d'ossigeno e per stenti nella cantina dove il suo rapitore, annegato nel Po mentre lo inseguivano i carabinieri, l'aveva rinchiusa prima di andare a compiere un furto a Torino. La sorte della ragazza aveva suscitato profonda commozione in tutto il Paese che ha seguito, attraverso i giornali, le indagini durate più di un mese. Nessuno aveva mai formulato il sospetto che a rapire la giovane fosse stato il Calleri.

La notte dell'8 agosto 1969 i carabinieri inseguivano un camioncino con due ladri che avevano svaligiato un distributore di benzina. Al Valentino i fuggitivi, vistisi perduti, abbandonarono la refurtiva e si gettarono nel Po. Uno, Luciano Rosso, riuscì ad attraversarlo e fu arrestato sulla sponda destra; l'altro, il Calleri, annegò davanti al castello del Valentino. Quest'ultimo andava a rubare a Torino, poi rientrava con il bottino a Canale dove si era comprata una cascina e si faceva passare per un signorotto di campagna.

Non aveva parenti. L'unico a preoccuparsi della sua morte fu un creditore, l'impresario edile Da Como, che il 9 agosto si recò alla cascina e trovò il cancello aperto. Si recò dai carabinieri ai quali disse: *«Venite a chiudere le porte della cascina "Barbisa". Avanzo un credito dal Calleri e non vorrei che i ladri portassero via tutto»*. Il brigadiere Verrastro, che co-

Sauro Manca

(Continua in 2ª pagina)

Svelato il delitto di ieri a TORINO

Fu accoltellato a morte per una passeggiatrice

La sfruttavano in tre - La vittima voleva riprendersi la donna dalla quale si era separato

Carmela Di Marco, la donna arrestata, e Giuseppe Ferrara, uno dei fermati

Il delitto del ballatoio a Torino è stato risolto. Una camicia insanguinata, la perizia eseguita stamane dal prof. Griva sul cadavere di Giuseppe Caruso, 26 anni, via Bellezia 5, ucciso a pugnalate in una vecchia casa di via Sant'Agostino ed alcune testimonianze hanno messo i carabinieri del nucleo investigativo sulla pista «giusta».

All'alba, dopo una notte di indagini frenetiche, il tenente Arpaio, i marescialli Savoia e Gentile ed i brigadieri Podda, Mazzone e Cao hanno fermato quattro persone, tre uomini ed una donna. Due sono fortemente indiziati di concorso in omicidio. Movente del delitto, secondo gli investigatori, è una squal-

Giuseppe Caruso, la vittima

lida vicenda di sfruttamento.

La vittima tempo fa sfruttava una donna, Carmela Di Marco, 30 anni, via Santa Chiara 25, attualmente incinta di tre mesi. Il Caruso che ha un passato poco edificante di violenze, era stato diffidato e rinviato con foglio di via obbligatorio al suo paese Avola (Siracusa), poi si era stabilito ad Agrigento e lì aveva trascorso tre anni. Scaduti i termini della diffida, è tornato a Torino. Un paio di settimane fa aveva chiesto la residenza e da due giorni l'aveva ottenuta. Abitava presso la pensione Primavera di via Belleria.

La donna che sfruttava frattanto si era messa con altri due uomini che si dividevano i proventi della sua squallida attività, Angelo Naccari, 25 anni, via Santa Chiara 25 e Giuseppe Ferrara, 29 anni, domiciliato in via Garibaldi 19, ma abitante an-

(Continua in 4ª pagina)

Duecentomila dimostranti contro Allende a Santiago

nostro servizio

SANTIAGO DEL CILE, giovedì sera.

Decine di migliaia di uomini e donne hanno partecipato ieri sera a Santiago alla più imponente manifestazione contro la politica del governo da quando una coalizione delle sinistre ha assunto il potere con il presidente marxista Allende.

Si calcola che non meno di 200 mila persone abbiano preso parte alla manifestazione, conclusasi con una serie di discorsi da parte dei massimi dirigenti del partito democratico cristiano.

Il raduno era stato programmato dai capi dell'opposizione per protestare contro la mancanza di generi di prima necessità e per la scarsezza di generi alimentari sui mercati cileni. In particolare, la manifestazione voleva protestare contro la scomparsa quasi totale della carne dalle mense cilene.

La folla ha applaudito Frei con lunghissime ovazioni, tanto che l'ex presidente è apparso commosso.

L'oratore principale della manifestazione è stato il presidente del Senato, il democristiano Patricio Alwyn, il quale ha elencato i gravi errori in cui è incorsa l'amministrazione Allende nella conduzione politica ed economica del Paese. Ogni volta che Alwyn ha pronunciato il nome di Allende, dalla folla si sono levati fischi e urla di derisione.

Alwyn ha ripetuto l'invito a ricorrere al referendum popolare per chiedere appunto al popolo il parere sulla condotta politica del Paese. Se il referendum dovesse essere sfavorevole ad Allende, ha detto Alwyn, il presidente dovrebbe dare le dimissioni.

Le forze di polizia armate di tutto punto sono rimaste schierate ai margini della manifestazione.

(Associated Press)

In sintesi

I ricchi Musulmani Neri

CHICAGO — Il periodico «Sepia» di Chicago afferma nel suo ultimo numero che la setta dei Musulmani Neri, di cui fa parte anche l'ex campione del mondo Cassius Clay (Mohamed Ali), è diventata l'organizzazione negra più ricca d'America, con proprietà e depositi per un valore di 75 milioni di dollari (44 miliardi di lire).

I cinesi studiano l'inglese

PECHINO — In numerose scuole cinesi si è cominciato a insegnare l'inglese agli scolari della prima elementare.

Il traffico di Berlino

BERLINO — I rappresentanti delle due Germanie hanno discusso ieri a Berlino Est per undici ore, alla ricerca di un accordo sul traffico tra i due settori.

Carabinieri travolti da un camion due morti, due gravemente feriti

nostro servizio

Caserta, giovedì sera.

Gravissimo incidente stradale, stamane, sulla Domiziana: quattro carabinieri sono stati investiti da un autocarro, due sono morti gli altri sono stati ricoverati con prognosi riservata all'ospedale.

La sciagura è avvenuta verso le 10. Un gruppo di carabinieri stava procedendo, a piedi, sulla strada Domiziana nel tratto tra Sessa Aurunca e Baia Domizia. Erano scesi poco prima da un autocarro militare, che li aveva prelevati in caserma e si dirigevano verso il poligono di tiro per un'esercitazione.

Secondo le prime testimonianze, il gruppo era appena uscito da una curva, quando dalla curva stessa è sbucato alle spalle dei militi un camion. Il conducente, forse per l'eccessiva andatura o per altre cause, che l'inchiesta dovrà accertare, ha perso il controllo della guida: il camion è sbandato sulla destra ed ha «falciato» i quattro carabinieri.

Due sono rimasti schiacciati dalle ruote; i commilitoni accorsi non hanno potuto fare altro che constatarne la morte; gli altri due, urtati dalla fiancata destra dell'automezzo, sono stati proiettati nel fosso.

Non si conoscono ancora i nomi delle vittime. Si sa soltanto che sia i morti che i feriti sono giovani. Le ferite sono state ricoverate all'ospedale per fratture costali e contusioni in vario parte del corpo. L'autista del camion è stato arrestato.

E' stato a lungo interrogato nella caserma dei carabinieri. Ha detto di avere perso il controllo dell'automezzo per un improvviso malore. Sul luogo della sciagura sono evidenti i segni della frenata con la quale il conducente del camion ha tentato di evitare l'investimento.

m. a.

borse

Attivi scambi

Quotazioni a pagina 11

FOTO-CINE A RATE!

la A. CHIOSSI di Torino
fornisce tutti gli articoli di
FOTO-CINE-OTTICA
e apparecchiature professionali

a lunghe rate mensili senza anticipi

CHIOSSI di Trivisonno
Via Po 11 - Tel. 543.339

Comunicato l'esito dell'autopsia

Infruttuosa caccia agli uccisori di Sallustro

Dopo il colloquio con il presidente Lanusse, Giovanni Agnelli ha riunito dirigenti e funzionari della Fiat-Concord - L'autopsia conferma che Sallustro è stato ucciso dai suoi rapitori

nostro servizio

BUENOS AIRES, giovedì sera.

L'autopsia di Oberdan Sallustro ha confermato che il direttore generale della Fiat-Concord è stato assassinato dai suoi rapitori. A Buenos Aires circolavano voci che indicavano la possibilità che Sallustro, fosse rimasto mortalmente colpito nel corso della sparatoria fra i guerriglieri dell'« esercito rivoluzionario popolare » e la polizia. I risultati dell'esame necroscopico escludono questa tesi.

L'esito della perizia non è stato finora comunicato ufficialmente, ma ne hanno parlato ai giornalisti persone vicine alla polizia di Buenos Aires. Secondo questi ambienti i medici legali hanno constatato che il dottor Sallustro è stato ucciso da un proiettile al petto e da uno alla testa, il « colpo di grazia », sparato a bruciapelo.

Alcune persone che abitano presso la casa dove Sallustro era tenuto prigioniero hanno dichiarato di avere sentito due spari che provenivano dall'alloggio assediato, pochi istanti prima dell'irruzione della polizia.

Il segreto istruttorio continua ad avvolgere l'inchiesta in corso. E' trapelato tuttavia che Gutomar Schmidt, la ventisettenne brasiliana arrestata mentre cercava di scavalcare il muretto della villa per seguire nella fuga tre uomini, ha detto al giudice istruttore di essere stata lei a uccidere il direttore della Fiat argentina. La Schmidt è moglie di Mario Klachko, uno dei ricercati e, secondo alcune informazioni, il capo del gruppo. L'esame balistico, si dice, ha mostrato che la pistola impugnata dalla giovane donna quando è stata fermata era stata usata, ma le autorità sono persuase che la Schmidt stia cercando di proteggere il marito. Il rapporto dei medici legali conferma che nei ventun giorni di prigionia il dott. Sallustro aveva perduto quindici chili.

Prima di prendere l'aereo per il ritorno in Italia, il presidente della Fiat, dottor Giovanni Agnelli ha tenuto una riunione con i dirigenti della Fiat argentina, e ha fatto visita alla moglie e ai figli del dottor Sallustro a Martinez, un sobborgo di Buenos Aires. Ieri il presidente della Fiat era stato a colloquio con il presidente della repubblica Lanusse alla Casa Rosada. La conversazione è durata dodici minuti.

Uscendo dallo studio del presidente argentino, Giovanni Agnelli ha formalmente smentito le voci che attribuivano alla Fiat l'intenzione di smantellare i suoi stabilimenti argentini per trasferirli in altre zone dell'America Latina. Al contrario, ha detto Agnelli, la società si propone di attuare il programma di investimenti complementari annunciato prima della tragedia di Sallustro.

Quanto all'atteggiamento del governo argentino, che aveva posto il veto alla prosecuzione delle trattative tra la Fiat e i rapitori, il presidente della Fiat non ha voluto fare dichiarazioni, « se è limitato a dire che la Fiat fa sue le posizioni dei paesi in cui è insediata ».

Nella riunione con quattrocento dirigenti e funzionari della Fiat-Concord, Giovanni Agnelli ha dichiarato che fra le filiali internazionali della Fiat quella argentina è la più grande e quella che ha dato più soddisfazioni e ha parlato anche della fiducia che la Fiat-Concord ispira per i futuri sviluppi. Un comunicato diramato dall'azienda dice che nel corso della riunione il dottor Agnelli ha compiuto l'elogio di Oberdan Sallustro, « *uomo che dedicò tutta la sua vita al lavoro e che la vita ha sacrificato* ».

(Ansa - Upi)

Alpino armato vuole rapinare una pasticciera

Ieri a Savigliano - E' stato arrestato

dal corrispondente

SAVIGLIANO, giovedì sera.

(g. d. m.). Il procuratore della Repubblica di Saluzzo ha spiccato, stamane, ordine di cattura nei confronti di un alpino ventenne, Gian Vittorio Mezzano, residente ad Alessandria, che, ieri sera alle 21,30, ha puntato una pistola giocattolo contro la proprietaria di una pasticceria, Laura Ribaldone, di 45 anni, per farsi consegnare l'incasso.

La reazione della vittima, che si è messa ad urlare facendo accorrere il marito, Bartolomeo Scaraffia, ha costretto il giovane a fuggire; il Mezzano è stato comunque arrestato mezz'ora dopo.

Il fermo, come si è detto, è stato convalidato, stamane, dalla procura cui i carabinieri avevano inviato un rapporto. Il giovane, chiuso ieri sera nella camera di sicurezza della caserma «Trotti», in mattinata è stato trasferito alle carceri di Saluzzo.

L'aggressione è avvenuta mentre nella pasticceria c'era solo la signora Ribaldone. L'alpino è entrato ed ha chiesto un pezzo di torrone. Mentre la proprietaria stava per servirlo, il giovane ha estratto una grossa pistola e l'ha puntata contro la donna ordinandole di consegnargli i soldi.

La commerciante ha urlato, facendo accorrere il marito dalla retrobottega. Il rapinatore è fuggito in strada, mentre la Ribaldone telefonava ai carabinieri.

I militi si sono appostati nei pressi del portone della caserma. Quando il Mezzano, con aria tranquilla, ha fatto per varcare l'ingresso del portone i carabinieri lo hanno afferrato e immobilizzato.

Accende una sigaretta si dà fuoco e muore

MILANO, giovedì sera.

(c. b.) Orribile fine di una donna paralitica ad Arluno: mentre si accendeva una sigaretta gli abiti hanno preso fuoco ed è bruciata viva. Inutilmente una vicina di casa ha cercato di soccorrerla. La vittima, Maria Bossocchio, 39 anni, nubile e madre di una bambina, era rimasta sola in casa nel primo pomeriggio di ieri.

La strage dell'auto ai Cappuccini di Vercelli

Ha falciato un corteo funebre ma dice "Non ho visto nessuno,,

Stamane davanti ai giudici il guidatore che piombò in piena velocità tra le file degli accompagnatori uccidendo il prete, due chierichetti ed altre 2 persone - I feriti furono 21, oltre all'investitore stesso e alla sua compagna

dal corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Il responsabile del terrificante incidente che si registrò il 4 gennaio 1970 al rione Cappuccini della nostra città, in cui rimasero uccise 5 persone e 21 ferite più o meno gravemente è comparso oggi dinanzi al nostro tribunale. Si tratta di Mario Borzoni, 52 anni.

I fatti sono i seguenti. La mattina di quel giorno si stavano celebrando i funerali della signorina Maria Zarino vedova Berto. Il corteo, partito dall'abitazione della defunta sita in via Don Bosco, era giunto all'arteria che divide in due parti il rione Nevicava. Per terra c'era nevischio scivoloso. In quel momento sopraggiungeva da Vercelli, una Simca 1300 coupé guidata dal Borzoni in compagnia di Celina Zampa, di 51 anni, da Buronzo. Il Borzoni s'accorse solo all'ultimo momento che la strada era sbarrata dal procedere del corteo funebre.

Tentò una disperata quanto inutile frenata e l'auto, come un bolide, piombò contro il necroforo Piero Marconi di 65 anni, abitante a Vercelli, stritolandolo, quindi si proiettò contro il gruppo di chierichetti, il prete Giuseppe Bianchetti, di 43 anni e il gruppo delle oranti, scavando un solco sanguinoso. La scena che si presentò agli occhi dei soccorritori fu impressionante: corpi orribilmente sfracellati, urla di dolore e di disperazione si levavano da quell'autentico carnaio.

Tutte le vetture a disposizione vennero usate, compreso l'autobus di linea, per portare i feriti, che giacevano a terra in pozze di sangue, verso l'ospedale.

Solo dopo qualche ora fu possibile avere un quadro preciso della tragedia e della sua enormità. Oltre al Marconi, erano deceduti due chierichetti, Roberto Montrucchio, di 10 anni, e Aurelio Doni, di 13, entrambi abitanti al Cappuccini; Maria Corradino, di 69 anni, e il parroco don Bianchetti. Con prognosi riservata vennero ricoverati Mario Merlante, di 15 anni, e Giuliano Bertotti, di 13 anni: entrambi rimasero degenti per mesi, tanto le loro ferite erano gravi. Altre diciannove persone, tutte abitanti nel rione, con prognosi varianti da 30 giorni a 10 giorni, furono pure ricoverate.

Il Borzoni, che era riuscito, grazie al pronto intervento della polizia, ad evitare un tentativo di linciaggio da parte di alcune persone che avevano assistito all'incidente, fu dichiarato in arresto e piantonato all'ospedale, dove era stato pure ricoverato assieme alla Zampa per ferite in più parti del corpo. L'investitore sostenne, fin dal primo minuto, di non avere visto il corteo. E' una dichiarazione che lascia per lo meno perplessi, per il fatto che la via dove successe l'incidente è pressoché una diritture. Com'era possibile non accorgersi di ciò che avveniva un centinaio di metri innanzi? E' certo che la vettura del Borzoni viaggiava a notevole velocità. L'uomo venne successivamente incarcerato e quindi, dopo alcuni mesi, rimesso in libertà provvisoria, mentre proseguiva l'istruttoria per omicidio colposo plurimo.

s. m.

Il testi della pubblica accusa è stata contrabbattuta dal difensore avv. Giovanni Avonto che ha ricordato il passato del sottufficiale, ora trasferito a Chiavenna.

La tesi difensiva è stata accolta in pieno dai giudici.

w. n.

Non è reato innamorarsi

CARMAGNOLA, giov. sera.

Francesco Mattia, 37 anni, operaio-universitario di Villastellone non è riuscito a farsi amare dalla ragazza che ha corteggiato per due anni, Marina Prone, 27 anni, anche lei abitante a Villastellone, insegnante di lettere a Carmagnola. Le sue attenzioni lo hanno fatto finire in tribunale accusato di molestie. Davanti al giudice, il pretore di Carmagnola, dott. Tullio Cataldo, la sua foga oratoria questa volta ha avuto più fortuna.

Il magistrato ha accettato la tesi dell'imputato: « Le voglio bene — ha spiegato il Mattia — volevo sposarla e lei non mi ha mai detto esplicitamente che non voleva saperne di me. Le incertezze, i dinieghi agli incontri che le chiedevo, li attribuivo alla sua riservatezza, alla sua timidezza, ad alcune di quelle sue caratteristiche che mi avevano fatto perdere la testa per lei. Così le mie attenzioni, le premure, le telefonate sono state prese per molestie ».

Il pretore lo ha assolto con formula ampia.

Alla procura di Genova, dopo sei mesi di latitanza

Si è costituito l'assicuratore accusato di truffa (un miliardo)

Emilio Cervetto, 51 anni, era fuggito nell'ottobre scorso rifugiandosi in una clinica svizzera

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

L'assicuratore Emilio Cervetto, 51 anni, ex direttore del « Lloyd Italico e l'Ancora » si è costituito stamattina a Genova; si è presentato alle 11, nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Barile, che, 6 mesi fa, ne aveva ordinato l'arresto. Il Cervetto è accusato di truffa aggravata e continuata ai danni del « Lloyd ». L'ammanco sarebbe di un miliardo e mezzo.

Il Cervetto era accompagnato dal suo legale, l'avvocato Luca Ciurlo. Nell'ufficio del dott. Barile lo aspettava, oltre al magistrato, il vicecapo della squadra mobile di Genova, Arrigo Molinari, che ha seguito le indagini che hanno portato all'incriminazione dell'assicuratore.

Il Cervetto era riuscito a sottrarsi alla cattura, nello scorso ottobre, allontanandosi da Genova. Ha trascorso il periodo di latitanza in una clinica, nei pressi di Lugano (l'ex assicuratore è sofferente di cuore). Era riuscito a fuggire, ma non a portare con sé il mezzo miliardo che aveva sul suo conto in banca: la somma era stata bloccata dalla magistratura. Altri duecento milioni in contanti sono stati successivamente posti sotto sequestro.

Le indagini erano in corso dai primi di settembre, quando la compagnia assicuratrice genovese, di cui Cervetto era direttore e dalla quale si era dimesso qualche mese prima, ha presentato alla magistratura una denuncia accusandolo di una « cresta » di diciotto milioni su un risarcimento di danni pagato a due armatori napoletani. Cervetto, secondo la denuncia,

Emilio Cervetto

aveva fatto figurare nei conti della compagnia una somma più alta del dovuto trattenendo, poi, per sé la differenza.

Emilio Cervetto, che a Genova conduceva vita brillante nei locali notturni, era solito trascorrere il fine settimana a Gavi, in una casa di proprietà della suocera. Di recente aveva anche trattato l'acquisto di una villa. Cervetto, quale presidente della società calcistica « Gaviese », aveva sempre seguito con passione la squadra. Solo negli ultimi tempi, quando dovette subire un delicato intervento al cuore, aveva diradato le sue visite alla sede della società ed il campo di calcio. Secondo voci, la gestione presidenziale sarebbe costata al Cervetto circa 250 milioni.

m. b.

Maria Teresa

(Segue dalla 1ª pagina)

mandava interinalmente la stazione, si recò sul posto e diede un'occhiata nel rustico. Vide subito un mitra « Sten » ed un sacchetto di munizioni; poco oltre una carabina ad aria compressa.

Il sottufficiale riteneva che per frugare nell'abitazione dei Calleri occorresse un mandato del pretore ed attese l'arrivo del magistrato a Canale.

La mattina del 13 ricevette dalla Legione l'ordine di procurare un « mandato di perquisizione » per la cascina « Barbisa » dove i carabinieri ritenevano di trovare molta refurtiva. Arrivò il brigadiere Colaci che ritrovò il diario. Da quel momento le ricerche divennero febbrili e quando scoprirono il cadavere in quel cubicolo, tutti persero la testa. Verso sera, quando furono stesi i verbali, il Verrastro riferì di avere trovato il mitra durante la perquisizione effettuata nel mattino.

Di qui l'incriminazione per falso ideologico. Il presidente ha chiarito: « *Si vergognava di non avere ritrovato in tempo la Novara e così ha detto di avere effettuato la perquisizione il 13 anziché il 9 agosto* ». Il p. m. dott. Venesia, nella sua requisitoria, ha precisato che il falso era palese ed ha chiesto l'affermazione di responsabilità del brigadiere, proponendo la sua condanna a 2 anni di reclusione interamente condonati.

La tesi della pubblica accusa è stata contrabbattuta dal difensore avv. Giovanni Avonto che ha ricordato il passato del sottufficiale, ora trasferito a Chiavenna.

La tesi difensiva è stata accolta in pieno dai giudici.

s. m.

Il secondo processo a Roma

Ora Vulcano spera nei giudici donne

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Si dice che Marino Vulcano abbia sorriso compiaciuto quando ha saputo che quattro signore faranno parte della Corte d'assise d'appello chiamata a giudicarlo. Non è bello, non è atletico, è calvo, e non è neppure simpatico. Inoltre, qualunque iniziativa abbia assunto nella vita, è sempre fallita miseramente, ha però sempre avuto un grande successo con le donne, e nessuno dei suoi amici riesce a spiegarsene il motivo.

Marino Vulcano ha ucciso la sua amante, Carla Torti, la notte fra il 27 e il 28 dicembre di otto anni fa. Nessuno è riuscito a stabilire il motivo. Secondo l'accusa si sarebbe trattato di una specie di « divorzio all'italiana ».

Marino Vulcano nel 1963 ebbe un incidente d'auto vicino a Montefiascone. Da quel giorno soffrì d'insonnia, e incominciò a prendere sonniferi.

La notte del delitto, ne prese una forte dose. Si addormentò e si svegliò perché — è suo il racconto — sentì improvviso il bisogno di lavarsi i capelli. Tornò a letto, ma si svegliò nuovamente. Come un sonnambulo andò nella stanza del figlio Marino jr. Carla Torti lo rassicurò e lo rimproverò di aver svegliato il bambino.

Marino Vulcano rispose infatti: « *Mi uccido, non ne posso più* ». Andò nella sua stanza e prese una pistola (ne aveva due nel comodino). A questo punto il racconto di Marino termina: la sua memoria non va più in là. All'alba si svegliò: era sdraiato in terra, accanto a lui c'era Carla Torti, morta.

Liberato perché, nel novembre 1966, a circa dopo ventitré mesi di detenzione, il giudice istruttore lo ritenne incapace di intendere e volere e quindi non imputabile, Marino Vulcano si ricostruì subito una famiglia convincendo una ex indossatrice, Paola Parisi, a seguirlo a Torino dove diventò padre di due figli.

La libertà per lui finì dopo due anni: fu arrestato il 12 dicembre 1968. La sezione istruttoria, infatti, lo ritenne responsabile di omicidio volontario, e oggi viene processato per la seconda volta.

Marino Vulcano, stamane, si è trovato di fronte ad una avversaria imprevista, e che potrebbe diventare pericolosa: Paola Parisi ha chiesto ed ottenuto di essere ascoltata dalla corte d'assise d'appello perché, dice, può raccontare circostanze piuttosto interessanti.

Guido Guidi

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* sono bene avviati e soltanto con un po' di calma riuscirete a giungere ad una conclusione soddisfacente. Fate qualche concessione. *Sentimenti:* le prospettive per le relazioni di vita privata sono incentivanti. Oasi. *Salute:* un malessere può derivarvi per la precipitazione.

TAPPETI PERSIANI
COMPRA VENDITA CUSTODIA LAVAGGI
ESPOSIZIONE A BIGLIA D'ASTI
TAPPETI - Via Po 3 (antiki) Tel. 547.048

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le configurazioni astrali sono propizie e quindi procedete, preoccupandovi unicamente di ammorbidire eventuali urti con il prossimo. *Sentimenti:* scarsa fiducia per l'intervento benigno di Venere che accende passioni. *Salute:* controllate in particolare quella delle donne e dei bambini.

A. MURRI
CORSO G. MATTEOTTI 0/14 - TEL. 53 79 59

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* reagite nelle prime ore alla spinta di Marte che rende impulsivi e collerici. Nel tardo pomeriggio Saturno esercita un'azione frenante. *Sentimenti:* con Venere ospite del Segno, e in armonia con la Luna, le previsioni sono buone. *Salute:* soggetta a sbalzi, dalla irritabilità alla depressione.

PELLICCERIA
Fratelli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. G. Franc. di Paola 16, t. 535.870
C.so Vitt. Emanuele 16, tel. 655.113

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* si realizzeranno impostati durante il giorno, avranno un felice epilogo la sera. Contate sull'intuito e sulle ispirazioni che guidano. *Sentimenti:* alcune ore serali incontrevoli vicino alla persona amata. Cine o teatro. *Salute:* in genere condizioni che favoriscono una perfetta digestione.

Arredamenti Franchi
VIA PIETRO COSSA 10

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* Mercurio torna in moto diretto e quindi si annullano certi ritardi nelle comunicazioni e vari inconvenienti nei viaggi. Ora ricuperate. *Sentimenti:* i problemi affettivi si risolvono secondo i vostri desideri. Scambio di doni. *Salute:* tono accentuato per il sistema nervoso che agevola il fisico.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria
(lungorè ricevimenti)

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* il panorama planetario odierno non favorisce i piani già tracciati. Le idee nuove sono da accogliersi con un po' di riserva. Calma. *Sentimenti:* finirete in giornata in bellezza perché Venere sorride ai vostri sogni. *Salute:* non sembra oggetto di attacchi di natura morbosa. Normalità.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* superate alcune difficoltà delle prime ore, le iniziative assicurano un corso tranquillo. Nel settore professionale tutto regolare. *Sentimenti:* comprensione affettuosa da parte della persona amata che vuole il vostro bene. *Salute:* fatti infiammatori che si autoelimineranno nella giornata.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* hanno maggior probabilità di successo quelli che si valgono anche di un coefficiente di fantasia. Attività artistica in ascesa. *Sentimenti:* in sfera affettiva risveglio che la proteggono da inconvenienti. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione perché tranquilla.

ENZI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
ALTA MODA
Via Vicoli 8 - Tel. 545.150

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* si stabilizza la posizione su basi solide e sicure. Date la preferenza ai lavori che esigono serietà di propositi. Grande fortuna. *Sentimenti:* un piccolo malinteso, in serata, verrà subito dissipato. Fiducia negli amici. *Salute:* è salvaguardata anche da efficienti influssi astrali. Siate fiduciosi.

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* quelli condotti dai nati dopo il mercoledì ottengono risultati più brillanti. In complesso non sono previste perdite o errori. *Sentimenti:* si rafforzano i vincoli familiari durante una riunione plenaria. Armonia. *Salute:* mettete le comuni precauzioni per conservarla. Non correre in auto.

Il Salotto della Sposa
Abiti sposa
Corso Marconi, 2 - TORINO

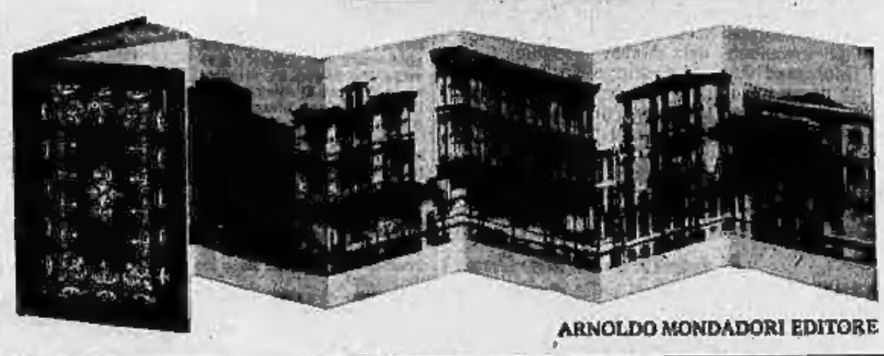
PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* la fortuna giovedì, specie verso sera, quando si presenta il momento più propizio per firmare contratti e chiedere favori. Realizzazioni. *Sentimenti:* aspirazioni del cuore esaudite. Non nascondete più a lungo il vostro segreto. *Salute:* non vi procurerà alcun disturbo, se reggete alla malinconia.

i Borboni di Francia
in edicola e in libreria a L. 1500

Col primo volume sui Borboni di Francia, la grande famiglia del "Re Sole", si apre la serie delle pubblicazioni della nuova collana Mondadori: "Le Grandi Famiglie d'Europa"

Le Grandi Famiglie d'Europa: un volume al mese per chi studia, per chi ama la storia, per la biblioteca di tutti.

... e per coloro che raccoglieranno l'intera collana, un originalissimo volume: "Le Grandi Famiglie di Venezia", con una ampia serie di illustrazioni dei loro splendidi palazzi sul Canal Grande.



ARNOLDO MONDADORI EDITORE

USI & COSTUMI NEL MONDO

Diario britannico

Aspettando l'Inghilterra che viene dal mare

di ALBERTO RONCHEY

Sorseggiando *gin and tonic*, Edward Heath sorride, fissa gl'interlocutori con occhi gelidi, grigio-azzurri come il fazzoletto al taschino, e prolunga il largo sorriso, lo amministra facendone il dato saliente della sua fisionomia: un'immagine da manifesto elettorale, una incerta e apprensiva. Immaginando di essere britannici, si tenti d'osservare l'ultima cronistoria secondo l'ottica del meridiano di Greenwich. La Camera dei Comuni discute la *consequential legislation* per l'ingresso nella Comunità europea a Capodanno del 1973. Il 23 aprile la Francia, che s'arroga il diritto di sigillo come i re di Versailles nelle *lettres de cachet*, è chiamata dal neo-gollismo a un plebiscito sull'ultimo atto del «gran rifiuto» all'Europa.

L'Inghilterra è all'estremo stadio di transizione dalla sua lunga storia oceanica al continente; il Commonwealth è il simbolo evanescente d'un impero, che di fatto già compete al British Museum, insieme con le vestigia di Babilonia e dei Faraoni e del Partenone, come la corona è il simbolo evanescente d'un regno che di fatto è mite repubblica. La storia inglese moderna s'è esaurita per gradi e impercettibilmente, nel corso degli ultimi decenni. L'evento che rappresentò la triste e solenne cerimonia conclusiva dell'epoca dei mari, a voler fissare un giorno convenzionale, una «periodizzazione storica» della memoria, forse fu la scomparsa di Winston Churchill il 24 gennaio 1965 alle ore 9 del mattino, con l'emozione e il rimpianto che ne seguirono.

Per sette giorni i britannici dilarono in omaggio all'«eroe del suo tempo» in Westminster Hall. E fu un addio secondo la tradizione del «*Paese del Parlamento*». Poi da Westminster, il pantheon delle libertà anglosassoni che appena qualche giorno prima aveva celebrato sette secoli di storia, mosse il corteo funebre attraverso le vie di Londra. Novanta colpi di cannone, uno per ogni anno della vita di Churchill, seguirono la marcia dei reggimenti storici, che procedevano lentamente, sessantacinque passi al minuto, i fucili rovesciati e i tamburi abbrunati. Non fu solo il tributo a un capo di guerra, che aveva saputo essere anche «un buon uomo della Camera dei Comuni» (malgrado i poteri eccezionali non aveva neppure immaginato mai l'eventualità di scalfire le libertà dei suoi concittadini). Fu il saluto a un'epoca, ben visibile in Parliament Square, in Whitehall, in Trafalgar Square, sullo Strand, in Fleet Street.

Un indirizzo famoso: Downing Street 10, l'antica sede dei primi ministri in carica, sorvegliata dai compassati poliziotti inglesi (Foto «Qui Londra»)

Il gran silenzio

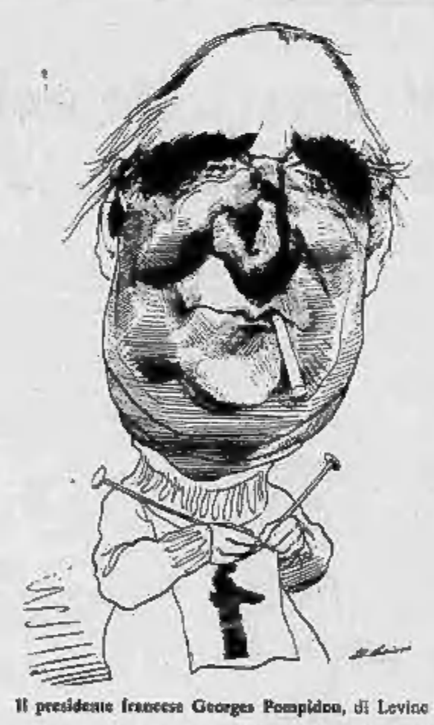
Il capo del governo inglese Heath, di Levine

In ricordo il gran silenzio per le vie, mentre fra reggimenti in parata affioravano i maestosi colbacchi di pelo d'orso delle Foot Guards, i mantelli rossi e gli elmi della Household Cavalry; e ricordo che nella cattedrale anglicana di San Paolo, fra i rappresentanti dei centoquattordici governi invitati, si ergeva l'alta figura di De Gaulle, giunto a rendere un tributo speciale all'uomo che nel 1940 aveva rivolto il pietoso e duro messaggio alla Francia sconfitta di Pétain: «*...Buona notte, allora; dormi e raccogli le forze per il mattino, per il mattino che verrà...*». E dopo la cerimonia in San Paolo, la bara venne trasportata sulla lancia Havengore dal molo della Torre di Londra al ponte di Waterloo, per un lungo tratto del Tamigi. In quel momento suonavano le cornamuse della Guardia Scozzese, la folla s'affacciava dal Victoria Embankment a salutare l'eclettico personaggio visto quasi per un secolo fra l'era della rivoluzione industriale e l'era spaziale; e con lui le salve salutavano l'Inghilterra della talassocrazia, dalle vele alle corazzate.

Carico di giorni, ricchezza e onore

Scrisse il *Times* che Churchill era scomparso come Re David secondo la Bibbia (*«Ed egli è morto in età veneranda, carico di giorni, ricchezza e onore...»*), con la «patriarcale grandezza» della sua esistenza. Aveva rispecchiato l'Inghilterra in tutto, persino nei repentini scarti tra conservatorismo e liberalismo; era stato *tory* e *whig*, aveva governato con i laboristi nel gabinetto di guerra; nato dall'aristocrazia, ne diffidava più dei sindacalisti di-recenti baronetti.

Churchill aveva conosciuto Gladstone, i governanti della Triplice e Stalin. Nascendo Churchill moriva John Stuart Mill, governava Disraeli, la Francia scontava Sedan, Alessandro II regnava in Russia. Churchill vide la rivolta del Punjab, la battaglia di Karthum, la campagna boera. «*La gioventù patrizia, fatta indigente dalle ineguali eredità, e intollerante d'una vita oscura, si arruola in faticose carriere dentro e fuori del regno. E quando ha speso il fiore dell'età nelli eserciti, nelle flotte, nei tribunali, nei sacerdozii, nelle colonie, nelle legazioni, nei viaggi, nelli studii, sotto lo stimolo dell'ambizione e il freno d'una inesorabile pubblicità, apporta l'esperienza d'ogni cosa grande in quel parlamento*, che dà il suo voto in ogni guerra e in ogni pace». Così, poco più d'un secolo fa, l'intelletto storico-pragmatico di Carlo Cattaneo in Milano comprendeva i segreti della potenza e della civiltà inglese a lui contemporanea, oggi cambiata.



Il presidente francese Georges Pompidou, di Levine

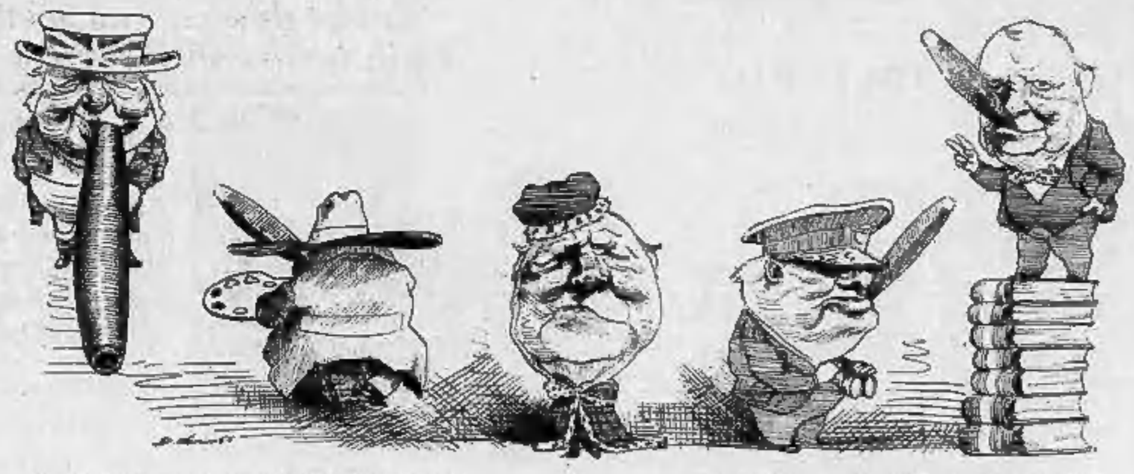
La vita di Churchill fu spartita tra due mezzi secoli: quello in cui l'Inghilterra fu immune dalle grandi guerre, e poi l'epoca del missile a scoppio, quando nacque sì la Rolls-Royce ma insieme apparvero l'aereo e il sommergibile e l'insularità inglese cessò d'essere immunizzante e il mare non fu più quel ch'era stato dai tempi dei Tudor.

L'isola

Dopo Churchill, il mondo conservatore inglese parve quasi esaurito per aver espresso una personalità di quella forza. Emersero ancora uomini di alte qualità, davvero *gentlemanly* (Eden, MacMillan, Home) ma privi di tensione interiore; il torismo sembrò esaurirsi nei riti del *common sense* usato con aria fortuita.

Ora non sappiamo quanto ancora cambierà l'Inghilterra; ma lei (*«quest'isola scettrata, questa maestosa terra... questa fortezza costruita dalla natura per difendere se stessa dall'infesta mano della guerra, questa felice stirpe d'uomini, questo piccolo mondo...»*) ci bene quanto ancora dovrà cambiare.

Alberto Ronchey



Winston Churchill nei vari atteggiamenti, visto da Levine

(Copyright N. Y. Review of Books, Opera Mundi e per l'Italia La Stampa)

Alle sfilate fiorentine di Palazzo Pitti **donne confidenziale**

GLI STRANIERI SI VESTONO ALL'ITALIANA

Il mercato estero si rivolge alla nostra Alta Moda

nostro servizio

Firenze, giovedì sera.

Atmosfera ottimistica per quanto riguarda l'andamento degli affari. Gli «ordini», soprattutto quelli riguardanti il mercato estero, sono piovuti senza posa sui «capsule-commissione», anche se accompagnati dalle lamentele dei buyers a causa dell'aumento dei prezzi, saliti a circa il venti per cento rispetto all'anno scorso. I produttori non smentiscono e a questo proposito Emilio Pucci, nel corso di una tavola rotonda sui problemi della moda italiana ha detto che «il costo del lavoro in Italia è superiore a quello di qualsiasi altro Paese. A tale costo — ha proseguito il battipiviere creatore — si deve aggiungere l'incidenza crescente delle assenze causate dagli scioperi politici o di solidarietà, che influiscono gravemente sulla produzione».

Indubbiamente la Cina è la protagonista di gran parte delle collezioni. Nemmeno Mirsa, considerata la pioniera della moda italiana, è sfuggita al richiamo cinese. Alta classe, come sempre, nei suoi modelli, disegnati da Giambattista Vannozzi e realizzati in Dioleo Loft, che non si ispirano ad una folcloristica Cina da balletto, ma rispecchiano un'eleganza orientaleggiante, molto raffinata nei toni del grigio, del rosa pesca, del panna. Morbidi effetti nei patto-chinesi dominati da colletti di grandi dimensioni: sono coordinati con sottane dritte (al ginocchio), oppure a pantaloni moderatamente svasati, accompagnati da goffini, blouse, a pied-de-poule grandi e piccoli abilmente mescolati fra loro.

Di bon-ton i minuti disegni a punta di penna raffiguranti sampan, pagode, racchette da ping-pong, che punteggiano i coordinati interamente China-sang di Puccetti, uno specialista nel lavorare la maglia a jacquard. Simboli, quasi ideogrammi spiccano su camicette, pullover, pantaloni, accostati a pelosi chimono giallo Manciuria, bianco latte e argilla.

Il prossimo inverno la donna sarà ultra-chic con il capo più democratico dell'abbigliamento: il gailetto. Sottana lunga e goffino, pantaloni e pull, purché sia striminzito, piccolo, in pelliccia angora, in mohair, in cachemire, da indossare negligentemente sopra gli abiti sottovesti che trionferanno la sera, secondo la proposta di Teuldresse che li presenta in tinta burro con leggere animazioni caffelatte.

Color cipria rosata i cardigan, i gilet, le blouse di Billy Ballo che completano giovanili chemisier alla cavalla finestrati da fili dorati. Rigorosamente in bianco e nero le toilettes serali di Garbeli, delineate dal virtuosismo del drappeggio. Abiti fascinosi, caratterizzati da profonde scollature dorsali, evocano la conturbante bellezza di Gilda.

I grossi nomi della pellicceria, gli stessi che in Alta Moda presentano pellicce di zibellino e di chinchilla da quindici milioni, hanno messo insieme le collezioni più spiritose e divertenti (oltre che portabili), con l'intenzione evidente di dissacrare il mito della pelliccia. «Pellicce come "pullover", come accappatoi» dice Assunta di Roma, abituata ad ammantare di pelli pregiate le dame più in vista del jet-set internazionale. Disegnate da Alberto Lattuada ecco le linee dei cardigan, dei bissoni, dei gilet, dei mantelli-vestaglia, trasposte in riccioluto kalgan rasato color corda, ravvivato dal gioco degli intarsi a rombi rubino e argilla, riproducenti gli effetti del pullover inglesi.

Sensazionale l'apparizione di due mantelli unisex da montagna, in agnellino, con le tipiche losanghe color argilla e ornati da fluente pelo di capra tibetana sullo stile dei pastori afgani (pastori di lusso, s'intende, con base a Cortina o Saint Moritz).

Coloratissime le giacche tre quarti in montone rosso lacca, verde, blu cobalto, giallo mimosa di Visconti, alternate a stilizzati mantelli in fulvo cavallo polacco (il famoso Kurgan) arricchiti da colletti scialle in volpe rossa americana.

«La pelliccia sdrammatizzata: nuove formule, quasi una rivoluzione in questo settore». E' Fendi che parla e prosegue: «Pelliccia giovani, rovesciabili, trattate con un nuovo procedimento tecnico che consente di ottenere il *double face*». Pallanchini in Opossum attraverso il tempo: «Pellicce da portare con tutto, anche con i jeans». Ma Fendi, Pallanchini e Pucci sono d'accordo nel dire che la pelliccia è un capo di lusso, che non può essere alla portata di tutti.

Elsa Rossetti

oggi festeggiamo

S. Ermenegildo re. S. Ida vergine. S. Quintiliano martire. S. Giustino filosofo.

OGGI giovedì 13 aprile: Il Sole è sorto alle 5,45 e tramonta alle 19,10. La Luna è Nuova alle ore 21,32.

Domani a pranzo

AGNELLO CON RISO PILAF — Ora che dalla Nuova Zelanda ha avuto inizio l'importazione di agnelli teneri e gustosi ecco una ricetta caratteristica che può essere preparata in qualsiasi stagione dell'anno.

Da un cosciotto di agnello ricavatene dei piccoli pezzi avendo cura che siano ben magri; i pezzi devono essere come quadratini di circa due centimetri. Fateli passare in padella a fiamma alta, con olio e burro; quando la carne è dorata toglietela dal fuoco, deponetela in un recipiente ed aggiungete questa salsa che nel frattempo avrete preparato secondo le seguenti indicazioni.

In un largo recipiente fate rosolare 200 grammi di burro, 200 di cipolla, 2 spicchi di aglio, un mazzetto di sapori con lauro, timo, prezzemolo, cerfoglio, sedano ed una mela renetta tritata, sei mandorle e tre noci pestate. Aggiungete un cucchiaio abbondante di Curry e 100 grammi di farina bianca; mescolate il tutto con un bicchiere di vino bianco secco e mezzo bicchiere di cognac. Unite un litro di brodo poco salato, e fate bollire per una mezz'ora in modo che si restringa e divenga salsa. Passate al setaccio, unite un mezzo di panna di latte ed il sugo di mezzo limone. Versate sull'agnello che avrete cura di circondare con una corona di riso pilaf preparato alla italiana e cotto al forno perchè i grani rimangano ben distaccati e non si impastino.

Adele

A GENOVA
DAL 28 OTTOBRE
AL 5 NOVEMBRE

tecnHotel

9° TECNHOTEL
Mostra internazionale
delle attrezzature alberghiere
e turistiche
sotto l'egida della
Federazione Associazioni
Italiane Alberghi e Turismo (FAIAT)

bibe

3° BIBE
Mostra internazionale
vini liquori e altre bevande
con il patrocinio della
Federazione Italiana
Pubblici Esercizi (FIPE)

IL MERCATO ANNUALE
PER GLI OPERATORI
DELL'ALBERGO
E DELL'OSPITALITA'
DELLA RISTORAZIONE
E DEL BAR

Per informazioni:
Fiera di Genova - piazzale Kennedy
16129 Genova - tel. 595661
Delegazione Tecnhotel: Publihotel S.p.A.
via Podgora 12/B - 20122 Milano - tel. 709456
Delegazione Bibe: ORMOS S.r.l.
via Falcone 5 - 20123 Milano - tel. 861082

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 890.851
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 890.851
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Chiarito il mistero dell'uomo pugnalato in via Sant'Agostino

L'hanno ucciso in due

La vittima voleva riprendersi la prostituta che aveva lasciato perché costretto, con foglio di via, ad andarsene da Torino - Un tragico appuntamento con i rivali nella soffitta per «regolare i conti» - Una traccia decisiva: trovata dai carabinieri una camicia insanguinata - Quattro fermati con pesanti indizi

Timori sulla sorte del giovane che è scomparso dopo il delitto

Gli agenti coprono il cadavere di Giuseppe Caruso sul ballatoio della casa dove è stato ucciso. I fermati Antonino Cannella e Angelo Naccari

(Segue dalla 1ª pagina)

che lui in via Santa Chiara. I tre vivevano insieme al primo piano (l'alloggio dei Naccari al terzo piano è completamente vuoto).

Appena tornato, il Caruso, definito nel suo giro un «bellodo» di molte chiacchiere ma svelto con il coltello e prepotente, è andato a riprendersi la «sua» donna. Probabilmente non pensava di trovarsi addirittura due rivali a fronteggiarlo. Così ha fatto buon viso a cattivo gioco. Ma il resto è rimasto in sospeso. Ed il saldo rinviato.

La notte del delitto si ritrovano tutti in una pizzeria di via Santa Chiara. Caruso, Naccari, Ferrara, la Di Marco e un certo «Nino il siciliano», identificato più tardi in Antonio Cannella, e Ciro Curcurù, 25 anni, inquilino della soffitta di via Sant'Agostino 18, dove è maturata la tragedia.

Discutono, dapprima a bassa voce, poi alzano il tono. Il gruppo esce e si dirige alla casa di via Sant'Agostino. Arrivati al portone fermano la Di Marco: *«Sono cose da uomini»*, e la donna rimane con «Nino il siciliano» (entrambi rischiano di essere imputati di favoreggiamento). Gli altri salgono.

Nella soffitta le cose precipitano. Poco dopo la casa è svegliata da un baccano infernale. Grida di aiuto, scale spesse a precipizio, altre urla.

Qualcuno bussa alla porta di Maria Pariata cercando scampo. *«Mi ammazzano — grida —, mi ammazzano»*. Ma la donna ha paura e non apre. Forse era il Caruso, forse il Curcurù del quale non si conosce la parte avuta e da sospettato del delitto non è escluso che finisca lì quella di seconda vittima. E' scomparso ed i carabinieri temono per la sua sorte. Nella soffitta restano documenti bruciati (tra cui la carta d'identità del Curcurù), un coltello insanguinato che però l'autopsia esclude sia quello servito per uccidere, una pistola Derringer a due colpi e canne sovrapposte nascosti in una cucina economica.

Sono circa le tre di notte. Il baccano cessa, ma nessuno si muove a vedere che cosa è successo. Soltanto alle 7,30 il corpo del Caruso viene scoperto accanto alla porta del gabinetto in cortile. Un inquilino si inciampa e sviene; poi alcuni spazzini vedono colare del sangue e danno l'allarme. Il Caruso che ha perso sangue per tutte le scale dal quarto fino al primo piano, è stato trascinato dal pianerottolo fino al gabinetto. Forse per nascondervelo appena lo vivono portare via con una macchina e sono stati disturbati.

Incominciano le indagini. Polizia e carabinieri seguono varie piste. Regolamento di conti tra biscazzieri, il Caruso giocava forte d'azzardo e così gli altri, rachet della prostituzione, faccende di donne.

Il Naccari si presenta alla polizia per precisare la sua posizione. Nessuno l'ha cercato e la cosa insospettisce perché è uno che di solito non parla volentieri e se lo fa ha i suoi buoni motivi. Dice: *«Ieri abbiamo trascorso la sera insieme. Stavamo passeggiando per le strade attorno al palazzo di giustizia, all'angolo di via Sant'Agostino con via corte d'Appello si ferma un'auto e ne scendono due giovani.* Caruso gli si avvicina e gli dice: *«Tu sei quello che mi ha rotto una coltellata». «Coltellate? Io non ti ho mai visto»* ribatte l'altro. Il Caruso torna poi presso dall'amico e secondo il Naccari passeggiano ancora un po'. Poi dice di aver visto il Caruso ed il Curcurù fermi sotto casa e discutere.

Evidentemente, secondo i carabinieri, cercano di farsi un alibi e di dimostrare che pur essendo stato in compagnia della vittima, lui non è il delitto non c'entra. Ma nella pineria li hanno visti in molti e poi salta fuori una importante testimonianza. Un panettiere li ha visto rientrare all'alba e cambiarsi in fretta e furia l'abito per uscire di nuovo poco dopo. I carabinieri raccolgono la testimonianza, piombano in via Santa Chiara e trovano una camicia sporca di sangue.

Intanto si sospetta che al delitto abbiano partecipato anche altri. Il Ferrara viene fermato in un bar. Oppone resistenza. Il brigadiere Mazzone pestatura resta ferito (prognosi 6 giorni).

La perizia intanto accerta che le coltellate sono state vibrate con due lame di tipo differente. Questo conferma l'ipotesi. Tutti i fermati vengono trattenuti e messi a disposizione del magistrato. La loro posizione verrà definita completamente nel pomeriggio. Ma gli indizi raccolti sono molti, e sono anche più che semplici indizi.

Emergono altri particolari. Pare che il Caruso che girava con il coltello nello stivaletto ed era facile a mostrarlo abbia minacciato la Di Marco per farla tornare con sé. Che il Curcurù è un tipo innocuo che pesa quarantotto chili e che avevano soprannominato «un quarto d'uomo» ed è difficile sospettarlo di essere lui ad aver fatto fuori il Caruso molto più forte e più «duro». E poi dov'è finito il Curcurù? Perché prima di andarsene (se se n'è andato con le sue gambe) ha distrutto la carta d'identità bruciandola con altri documenti quando gli sarebbe maggiormente servita? Qualcuno dice che non è escluso che sia stato accoltellato anche lui. Ci sono ancora punti oscuri, ma secondo il tenente Arpaia e gli altri investigatori, marginali. A grandi linee il delitto è risolto.

Spaccia un assegno rubato: arrestata

L'impiegata Anna Maria Casalino, 22 anni, senza fissa dimora, è stata arrestata ieri dai carabinieri di Susa per truffa, furto e falso in assegno.

Ieri aveva preso alloggio all'hôtel «Mesma». Nel negozio di abbigliamento di Emilia Chiapusso, aveva comperato abiti per 116 mila lire presentando un assegno di 230 e ritirando il resto in contanti. La Chiapusso ha portato l'assegno in banca, ma gli impiegati, insospettiti dalla firma, hanno effettuato un controllo. L'assegno risultava rubato al rappresentante di automobili Lorenzo Rubeo.

La Casalino, tempo addietro, aveva lavorato come segretaria presso di lui. Già ieri aveva cercato di spacciare altri due assegni in un'oreficeria di Susa. Interrogata, la giovane ha confessato e in serata è stata trasferita alle Nuove di Torino.

Rubata una cassaforte di oltre una tonnellata

In via Nizza 20 i ladri hanno saccheggiato il deposito della ditta Canonaco e C., di metalli non ferrosi. Dagli uffici hanno asportato una cassaforte del peso di oltre una tonnellata contenente denaro e valori per 600 mila lire, cartacambiali ed un cassino che si trovava nel cortile.

Sullo stesso veicolo hanno quindi accatastato lamiere, nastri e lingotti di rame, ottone e zinco per oltre 7 tonnellate. Il valore del bottino, compreso il camion che non è ancora stato ritrovato, supera i 12 milioni.

Fadi — Il sindacalista Luigi Carla parlerà domani sera alle 20 a Volpiano.

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicabile da voi sconto 50%

Tappezzerie con prezzo pelle. Abbiamo scoperto che il privato sceglie lo stesso sconto del proprietario sul listino di tutte le tappezzerie italiane e straniere, e cioè il 50%. Con le nostre istruzioni per applicare la tappezzeria da voi e senza spesa e con i nostri nuovi prezzi tappezzerie l'intero alloggio con quanto prima vi costava una sola camera. Direttamente dalla Fabbrica - Via Madama Cristina, 125 - Torino.

capitale e rendita

In polizza «Rivalutabile» personalizzata. F.lli Selvaggio E. e F. Agenti Milano Assicurazioni, via Giusti 4 (piazza Lagrange) telefono 545.076 - 515.324 pomeriggio sottoterraneo gratuito.

TV da riparare? chiamate 658.803 Santospirito TV

In soc. soccorso urgente TV tovis in 30 minuti un tecnico a casa.

i peli superflui

(permanenti) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.P.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703.

se il TV è da riparare Telecolor 766.111 - 596.879

Tecnici specializzati riparano subito a domicilio qualsiasi televisore.

Lo strano matrimonio nel 1941

Il "bigamo„ di Ivrea a confronto in Procura con la prima moglie

Daniele Rossi: «Non ricordo più nulla» La donna presenta foto e documenti

Nuovo atto ad Ivrea sulla vicenda di presunta bigamia in cui è coinvolto l'impiegato cinquantaduenne Daniele Rossi, residente a Burolo. Il magistrato inquirente, dottor Nunziata, ha convocato in Procura la donna che afferma di essere la prima moglie, Leda Mecocci, 53 anni, che sarebbe stata sposata nel 1941 a Firenze. Dall'unione sarebbe nata anche una figlia.

Leda Mecocci, che attualmente vive a Santa Margherita Ligure, è giunta in Procura stamane alle nove. Affaticata dal viaggio, ha raccontato come avrebbe conosciuto Daniele Rossi, ancor prima che questi prestasse il servizio militare. *«Ci siamo sposati in Toscana* — ha dichiarato — *e dopo qualche mese è nata una bambina. Poi Daniele è stato al fronte in Russia. Sono stati anni difficili, per noi che non avevamo notizie e temevamo ogni giorno di non vederlo più. Quando tornò decise di arruolarsi nella decima Mas».* Sarebbe stata questa la causa principale di separazione. *«Se non fosse quella divisa — avrebbe detto al marito la Mecocci — non metterei piede in casa».*

Daniele Rossi, 52 anni

Da allora Daniele Rossi non avrebbe più dato notizie di sé, tanto che la donna, dopo qualche ricerca infruttuosa, ha pensato di ritardare le pratiche di tempi che rendano antieconomica l'opera. Il campo rimane così aperto alla sola edilizia popolare, ma le stesse iniziative Gescal, che sono dirette ad una certa categoria, sono inadeguate. Anche se costruissero dieci volte di più, gli alloggi sarebbero tutti occupati. Una proposta noi l'avevamo: si è chiesto al Comune di ricostruire le vecchie case, rispettando le vecchie volumetrie. Il "no" è stato assoluto. In altre parole, se in via Madama Cristina c'è una casa antiquata, con i gabinetti sul ballatoio, le stanze malsane, sarebbe stata nostra intenzione abbatterla e ricostruirla, con gli stessi volumi, ma con criteri moderni. Vecchie o nuove, le scuole, i tram o gli ospedali sono quelli che sono, non cambierebbe niente. Impossibile». L'on. Secreto replica che «la variante ammette soltanto i restauri conservativi, come quelli di via Barbaroux, ai vecchi palazzi. Ma nulla di più».

L'edilizia popolare

La polemica tra Comune e Collegio costruttori sembra indicare i motivi per cui trovare un alloggio in affitto è diventato un vero problema. L'on. Secreto conclude indicando non tanto una soluzione, ma piuttosto un modo per superare il momento di crisi: *«Di alloggi in vendita ce ne sono, ed in numero ancora abbastanza elevato. I proprietari dovrebbero affittarli, almeno temporaneamente».* La soluzione che proviene dai sindacati del settore è invece precisa: *«E' l'edilizia popolare quella che si deve incrementare ma finché si tergiversa i militari senza spenderli per gli intoppi della burocrazia, ci saranno sempre quelli che la casa decente non se la possono permettere, per la sproporzione che esiste tra affitto o guadagno».*

Piero Soria

CERCO CASA *Dappertutto "vendesi„*

E' difficile trovare alloggio in affitto

Le cause: «Le licenze sono bloccate, dicono i costruttori, ma la città ha bisogno di case» - Appartamenti «solo a referenziati»

«Cerco due camere, cucina e servizi, in zona Mirafiori. Disposto a spendere sulle 45 mila lire. Referenziato». Sono in due, marito e moglie. E' sempre difficile scrivere un annuncio, cercando di dire tutto con il minor numero di parole possibile. Son parecchi giorni che girano alla ricerca di casa. *«Sembra che gli affitti più alti siano accanto alle fabbriche, dove non manca la comodità del lavoro vicino. Comunque ci siamo decisi per l'inserzione sul giornale, sperando di non perdere altro tempo».*

L'impiegata dietro al banco compila la scheda con il nome. *«Vengono in tanti. Trovare casa non deve proprio essere in questo periodo facile. La prova è che le inserzioni sono ripetute, non è più sufficiente un giorno di pubblicazione come un tempo. Ed ogni volta la gente arriva più corrucciata. Si lamenta soprattutto dei prezzi».*

Scarse iniziative

Che gli affitti siano alti nei pressi delle fabbriche ce lo aveva confermato ieri Federico Carbonari, addetto vendite al centro Viberti: *«In corso Traiano, in via Vigliani chi compera l'alloggio difficilmente ci va poi ad abitare. C'è un'altissima richiesta e la possibilità di scelta dei buoni fitti».* E la crisi nasce proprio di qua. I cartelli con «affittasi» scompaiono, la casa si trova soprattutto per conoscenze, raccomandazioni, col «referenziato» dell'annuncio.

Molti cercano di vendere, ma sono sempre in meno rispetto a qualche anno fa. *«E' evidente che, tolti i grandi investitori, quali possano essere le compagnie di assicurazione o le banche private, che ammortizzano i costi affittando, gli altri costruiscono per vendere. Se questo non è più possibile, viene a mancare il liquido ed il processo si blocca».* Siamo al Collegio costruttori di via San Francesco da Paola. L'opinione è diffusa, comune a tutti i rappresentanti, che si sono trovati in aperta polemica col Comune. *«La scarsità di nuove iniziative fa mancare la scorta di alloggi disponibili sul mercato, e d'altra parte di licenze non ce ne sono più, se non nel settore delle case popolari».*

Abitazioni sfitte?

Si sono fatte cifre di vani rimasti vuoti, inabitati. Un numero: 20 mila. *«Gli anni scorsi* — continuano i costruttori — *si faceva una "campionatura" degli alloggi non occupati, ma i dati si rivelavano inesatti, perché destinati a cambiare nel giro di brevissimo tempo, e le cifre venivano usate come strumento di speculazione. Oggi non dovrebbero essere molti i locali sfitti».*

Sull'argomento licenze interviene l'on. Secreto, assessore all'edilizia. *«Io di licenze non ne posso dare. L'art. 1 della "variante 13" sul piano regolatore vieta a Torino le concessioni singole, non la lottizzazione».* Questo per organizzare le infrastrutture, vale a dire scuole, ospedali, servizi vari ed evitare il crescere disordinato dell'edilizia. Nella lottizzazione le infrastrutture sono rispettate ed è per questo che le licenze sono concesse.

«Ma in tante lottizzazioni ben avviate — replicano i costruttori — *la burocrazia è capace di ritardare le pratiche di tempi che rendano antieconomica l'opera. Il campo rimane così aperto alla sola edilizia popolare, ma le stesse iniziative Gescal, che sono dirette ad una certa categoria, sono inadeguate. Anche se costruissero dieci volte di più, gli alloggi sarebbero tutti occupati. Una proposta noi l'avevamo: si è chiesto al Comune di ricostruire le vecchie case, rispettando le vecchie volumetrie. Il "no" è stato assoluto. In altre parole, se in via Madama Cristina c'è una casa antiquata, con i gabinetti sul ballatoio, le stanze malsane, sarebbe stata nostra intenzione abbatterla e ricostruirla, con gli stessi volumi, ma con criteri moderni. Vecchie o nuove, le scuole, i tram o gli ospedali sono quelli che sono, non cambierebbe niente. Impossibile».* L'on. Secreto replica che *«la variante ammette soltanto i restauri conservativi, come quelli di via Barbaroux, ai vecchi palazzi. Ma nulla di più».*

L'edilizia popolare

La polemica tra Comune e Collegio costruttori sembra indicare i motivi per cui trovare un alloggio in affitto è diventato un vero problema. L'on. Secreto conclude indicando non tanto una soluzione, ma piuttosto un modo per superare il momento di crisi: *«Di alloggi in vendita ce ne sono, ed in numero ancora abbastanza elevato. I proprietari dovrebbero affittarli, almeno temporaneamente».* La soluzione che proviene dai sindacati del settore è invece precisa: *«E' l'edilizia popolare quella che si deve incrementare ma finché si tergiversa i militari senza spenderli per gli intoppi della burocrazia, ci saranno sempre quelli che la casa decente non se la possono permettere, per la sproporzione che esiste tra affitto o guadagno».*

Piero Soria

temperatura di oggi

massima +11,9
minima + 2,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: mercia (notturna) 5,2; ore 8: 7,8; press. 734,5; umid. 63%. Cielo quasi sereno. Previs.: vento da sud-est debole. Temperatura a Caselle: massima 12,4; minima 1,3; ore 8: 3,2.

Il personale dell'Ateneo è in sciopero "d'attesa„

Il commissario straordinario è a Roma dal ministro - Il personale non insegnante aspetta il ritorno per sospendere l'agitazione

Privati al momento della «controparte» i lavoratori non insegnanti dell'Università sono in sciopero «di attesa». Il commissario straordinario, avv. Pia «è stato costretto a recarsi a Roma per consultarsi con il ministro», dice un comunicato dei sindacalisti. Il viaggio nella capitale è considerato positivo dai lavoratori che hanno però deciso di non sospendere l'agitazione e di attendere il ritorno del commissario «per esprimere un giudizio sul suo operato».

La tensione tra l'avv. Pia e i rappresentanti dei non insegnanti non sembra essersi allentata: peso, sui rapporti tra commissario e lavoratori, l'episodio della «invasione» degli uffici del rettorato con conseguente denuncia di alcuni sindacalisti. La situazione, già grave da molti mesi, è ora precipitata: un comunicato di ieri dell'assemblea degli scioperanti non esita a parlare di «compagni che il commissario Pia cerca vilmente di colpire».

Tra le richieste formulate dall'assemblea di ieri c'è anche quella di un intervento di mediazione del ministro Donat-Cattin: dovrebbe essere investito direttamente della vertenza», mentre è richiesta la sua presenza all'incontro congiunto con il ministro della Pubblica Istruzione.

Questo incontro è sollecitato da una presa di posizione del Senato accademico che, rilevando che l'Università non sarebbe più in grado di funzionare se lo sciopero continuasse, indica come sola soluzione (in caso di «fallimento» degli attuali colloqui romani dell'avv. Pia) un vertice tra Misasi, senato accademico e commissario.

L'ipotesi, assieme ad altre, è in discussione stamane alla nuova assemblea dei non insegnanti tenuta ogni attività didattica è bloccata. In particolare, è quasi assoluta la sospensione delle lezioni e degli esami nelle quattro facoltà che hanno sede nel palazzo di via Sant'Ottavio. La paralisi è completa anche alla facoltà di Scienze.

FIAT — Ancora scioperi alla Fiat Mirafiori. I carrellisti si sono fermati dalle 8 alle 9, come proclamato dai sindacati. Hanno presentato richieste di miglioramenti retributivi. L'azienda ha fatto sapere che queste rivendicazioni «esulano dalle norme contrattuali». Domani, comunque, riprendono gli incontri all'Unione industriale per l'applicazione degli accordi.

Allo sciopero di stamane hanno partecipato circa duecento carrellisti della Carrozzeria, delle Presse e della Meccanica. Quasi contemporaneamente un centinaio di operai del reparto selleria della Carrozzeria si sono fermati per richiedere il pagamento delle ore perse nei giorni scorsi per gli scioperi dei carrellisti.

Dondolava sulla sedia cade e batte la testa

Una bambina di nove anni è grave all'Istituto ortopedico-rizzigo per trauma cranico. Si chiama Gilda Verderese, abita a Nichelino in via Vittorio E. Ieri, verso le 17,30, era seduta al suo tavolino, stava studiando la lezione. Tenendo il libro sulle ginocchia, si dondolava con la sedia; ad un certo momento ha perso l'equilibrio ed è caduta all'indietro battendo la nuca sul pavimento.

L'avv. Giovanni Pia

Oggi al mercato

Mercati generali — Affluenza e prodotti abbondanti. Ieri arrivati: asparagi, carote, carciofi, finocchi, cipolle fresche, patate, insalata, zucchini, piselli, pomodori siciliani, mandarini tardivi, pere.

Frutta e verdura — Paragone dei prezzi al chilo a Porta Palazzo e a S. Rita (cifre tra parentesi): asparagi 600-800 (600-700), carciofi 40-60 cadauno (30-40), carote 200-250 (150-220), cipolle bianche 100-130 (120-150), finocchi 150-200 (130-180), piselli 400-500 (450-500), pomodori siciliani 600-800 (550-700), arance moro 200-250 (200-280), arance sanguinelle 180-220 (200-250), arance tarocco 250-400 (250-350).

Carni bovine — Prezzi del vitellone in piazza Bengasi e in via Garessio (cifre tra parentesi): primo taglio 2300-2600 (2300-2600), secondo 2100-2200 (2000-2300), terza 2000-2300 (2000), quarto di spalla 2000 (2000).

Pesci — In via Madama Cristina: scorfani 2000, seppioni 1800, moscardi 800, alici 500, cefali 1000.

La Scuola torinese per Parrucchieri da uomo e il Cupam si sono affermati al Secondo Trofeo città di Asti, Manifestazione Nazionale Parrucchieri per uomo.

La serata è stata organizzata dal Cuama di Asti. Ai concorrenti torinesi sono stati assegnati la coppa del trofeo e il primo, secondo e terzo posto in classifica nella prova di acconciatura «Linea Smeralda»; il primo premio, il quinto e l'ottavo per la prova di trasformazione-acconciatura moderna.

La classifica ottenuta in questa prova ha sancito la validità funzione delle scuole professionali di acconciatura torinesi e dell'Atam.

Alpi — Stasera nella sala consiliare del municipio di Genola assemblea di presentazione del Movimento politico dei lavoratori.

VIA PO 55 - UNICA SEDE
Per le vostre eleganze: BORSE - GUANTI
Per le vostre gite: VALIGIE - BAGAGLIAGE
da AVOGADRO VIOLETTA
il più vasto assortimento PELLETTERIA-VALIGERIA
Sconto FIAT - ENAL

BORSE Pelli e linee moda L. 1500 - 2200 - 4900 in più. Vere lucertole L. 4900. Vere lucertola L. 9900. Vero coccodrillo L. 12.900 in più.

VALIGIE Fibrona L. 1400 - Espanso L. 2000 Tessuto L. 2000 - Vero cuoio L. 9900. Valigie cuoio per sopra in tutti i modelli delle migliori marche italiane ed estere.

GUANTI L. 900 - 950 capretto L. 990 - 1500 in più.

BEAUTY CASE vero cuoio L. 3500 in più.

OMBRELLI fantasia L. 990 - 1700, accessibili il L. 1700.

BAULI L. 8000 - 9990 - 9900

BORSOTTI UOMO L. 1200 - 1800 in più.

Diplomatiche Napoli L. 1400 - 24 ore L. 2250 - 007 L. 3000. P. dollari L. 990 in più. Vero coccodrillo L. 5250 in più. Cintura p. toro L. 900 in più. Portare sotto L. 1700. Necessaire L. 190 - 900.

BAGAGLIE VIAGGIO - ASTUCCI LAVORO - ARTICOLI PER REGALO
DETTAGLIO - INGROSSO

Ente Aste e Liquidazioni
corso TORINO VIA LIONE 17 TEL 47 48.58.46
Sede unica
MOBILI MODERNI
Laccati e dorati - Nuovi ed usati
SALOTTI IN PELLE E MATERASSI A MOLLE CON 15 ANNI DI GARANZIA
ASSORTIMENTO - ANTICHITA' - PELTRI
OROLOGI - LAMPADARI

Anche di sera uno spettacolo più bello con il sorriso dei bimbi

biglietto omaggio
Totalmente gratuito
e strettamente riservato ai bambini di età non superiore ai 10 anni.
Valido solo per gli SPETTACOLI SERALI di tutti i giorni fino al 18 aprile.

RITAGLIATE QUESTO BUONO E PRESENTATEVI DIRETTAMENTE AGLI INGRESSI DEL CIRCO. SI CONSIGLIA DI PRESENTARSI CON RAGIONEVOLE ANTICIPO

Gli ingressi gratuiti sono illimitati, fino ad esaurimento dei posti.

PARCO RUFFINI
Tel. 33.57.66

i lettori ci scrivono

Impianti sportivi a Pecetto

Il sindaco di Pecetto ci scrive:

« E' del 5 c.m. la lettera su "Stampa Sera" nella rubrica "I lettori ci scrivono" dal titolo "Sulla collina di Pecetto", una lettrice si dice preoccupata che Pecetto possa venire deturpata da un probabile insediamento di attrezzature sportive e quindi si appella a chi di dovere per impedire tale scempio...

« Rispondo per fare presente che il nostro paese si è salvato dalla speculazione edilizia proprio perché è stata e sarà sempre intenzione della nostra amministrazione, contenere lo sviluppo dell'edilizia stessa in cubature minime allo scopo di non vedere sorgere degli agglomerati di cemento che purtroppo molti paesi non hanno evitato. Questo anche se prima della legge-ponte c'era la possibilità di rilasciare permessi di costruzione, che avrebbero potuto permettere l'insediamento di condomini di elevate cubature e non solamente villette o case unifamiliari come è stato fatto da noi.

« Ora non credo che dei campi da tennis, due piscine ed un campo sportivo, che dovrebbero sorgere in una zona a ad stante del territorio e destinata nel Piano Regolatore a zona sportiva, possano deturpare il paesaggio.

« Il nostro paese non ha mai avuto fino ad oggi delle attrezzature sportive (ma la gioventù da noi ne sente la necessità) sia perché non era stato possibile reperire il terreno adatto allo scopo, sia perché le disponibilità di bilancio erano state impegnate a risolvere i problemi più urgenti (fognature, acquedotto, strade, illuminazione ecc.). Oggi che si presenta l'occasione di ottenere gratuitamente 45 mila mq. di terreno ed una parte delle attrezzature in parola, dovremmo rinunciare solo perché qualcuno non comprende la necessità e la esigenza dello sport?

« Non saremmo dei buoni amministratori se lasciassimo perdere certe occasioni che risolvono il non indifferente problema del tempo libero della gioventù e dei lavoratori in genere.

« Per questo riguarda la vicinanza degli ospedali, il S. Luca dista in linea d'aria oltre un km ed il S. Giovanni non meno di 600 m. A Torino qualche ospedale ha il campo sportivo sotto le finestre e non mi risulta che vi siano stati per questo delle lamentele. Mi auguro solo che le trattative in corso per l'acquisizione di questa zona sportiva possano avere esito positivo perché sono certo che nessuna persona di buon senso potrà mai tacciarci di aver deturpato la nostra Pecetto ».

Giuseppe Galletti

Un giardino, finite le risse

L'assessore ai Lavori Pubblici ci scrive:

« Ho letto su "Stampa Sera" nella rubrica "I lettori ci scrivono" sotto il titolo: "Risse da West per i giochi" la lettera con cui alcune mamme abitanti in via Giorgio Casli lamentano, tra l'altro, la mancanza nella zona di campi per i giochi dei bambini.

« In proposito comunico che il Consiglio Comunale ha approvato in data 7-3-1972 la sistemazione a verde attrezzato per pubblico passaggio e campo per giochi bimbi della banchina centrale del corso Bernardino Telesio ».

Camillo Montanaro

Gli storici di Pianezza

« Nel centro di Pianezza, vicino al Municipio, il grande statista mancegliese Giovanni Giolitti ha pure una consonante per strada. Chiunque in ritrovasse, è gentilmente pregato di metterla al suo posto ».

Federico Anselmino

il medico della famiglia

Come curare le ferite

La signora F. G. ci scrive da San Benigno Canavese:

« Devo medicare mio marito operato pochi giorni fa di un'ulcera duodenale. La ferita accenna un liquido chiaro: come debbo comportarmi? ».

Risponde il prof. G. Pascaropulo, primario di chirurgia all'ospedale Mauriziano di Torino.

— La medicazione di una ferita operatoria semplice, come sembra essere in questo caso, è piuttosto facile, sempre che si tratti di una cosi detta « medicazione a piatto ». Tolte la benda, si ripulissono la ferita e le parti sicine con garza sterile e, se è il caso, si usa un po' di benzina per togliere i resti dei cerotti. Si disinfetta poi con un prodotto biondo, quale può essere l'alcool denaturato; non tutti però attuano tale procedimento, che d'altra parte non è indispensabile, perché ha una certa dose di verità il detto che « i disinfettanti disturbano un po' i germi, ma distruggono i tessuti ». E' perciò sufficiente la garza sterile (il formato più comodo che si trova in farmacia è il 18 x 40) per ripulire e dall'altra parte per l'applicazione.

Una cosa essenziale da ricordare: le medicazioni in genere, devono essere fatte il più raramente possibile, con un intervallo tra l'una e l'altra di almeno 4-6 giorni. Si cambierà evidentemente e così in cui ci sia un motivo per rivedere la ferita, come un'abbondante secrezione o la presenza di un rialzo termico, che può essere dovuto alla concentrazione sottocutanea di pus. Curate così, guariscono più in fretta di una volta, quando si consigliava di medicare frequentemente. Non bisogna aspettarsi miracoli dalle polveri o dalle pomate con antibiotici, anche se prodotti come la Streptosil, l'Ampitul e le varie pomate alla penicillina sono ottimi.

Fin qui si è parlato delle medicazioni più semplici: ne esistono anche altre, che devono però essere affidate a personale esperto, quali le medicazioni stipate a scopo emostatico, o la pratica dell'introduzione di cuffi o di tiquidi antibiotici allo scopo di far rimarginare bene la ferita prima in profondità e poi in superficie, specie se in cavità o la ferita è estesa.

Venerdì letterari

Africa domani

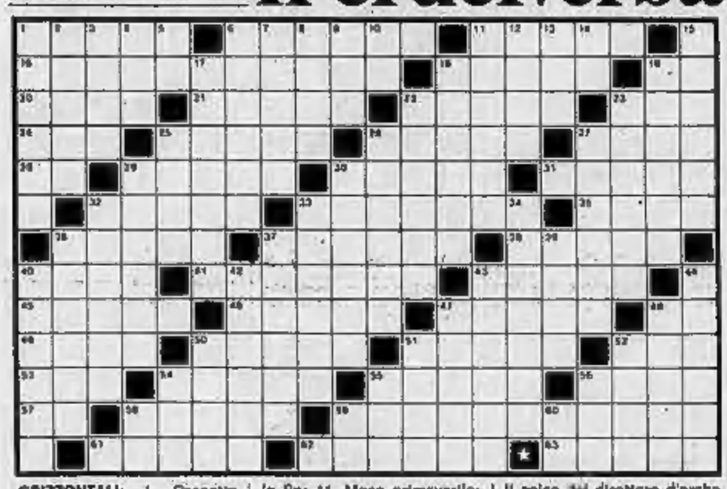
Il recupero della cultura africana, nella sua forma più genuina, è uno dei fenomeni più interessanti degli ultimi anni e si è accompagnato alla parallela presa di coscienza politica che ha portato alla fine del colonialismo e all'inizio del movimenti di liberazione e di indipendenza nazionale. Amadu Hampâte Bâ, che della cultura africana è uno degli esponenti più rappresentativi, parlerà domani al Carignano per i « Venerdì letterari » sul tema « L'africano e la vita umana ». Il conferenziere (storico, scrittore e uomo politico, ex ambasciatore del Mali e rappresentante del suo paese presso l'Unesco) parlerà della saggezza della tradizione religiosa africana, del valore della persona umana, dello sviluppo che attraverso un processo a volte tormentato, mira in una forma di civiltà che non deve rinnegare il passato per mantenere la sua validità.

Come uomo di cultura, Amadu Hampâte Bâ, da sempre fedele alla tradizione religiosa e ai riti del popolo Peul, si è rivolto precipuamente alla raccolta e allo studio di testi sacri e di iniziazione ritualistica dell'Africa Nera, all'interpretazione di miti, leggende, manifestazioni artistiche (arte muraria specialmente) del passato remoto del Continente Nero.

Una sola opera di Amadu Hampâte Bâ è stata tradotta in italiano, « Kaidara », che è un romanzo d'iniziazione peul, la storia del progressivo avvicinamento di tre uomini alla sapienza divina e della successiva utilizzazione dei principi e degli insegnamenti che hanno ricevuto. E' un invito alla riflessione sul carattere misitico di una certa forma di cultura africana. I cui aspetti sono stati illustrati ampiamente anche in un libro di un noto etnologo francese, Marcel Griaule, che nel « Dio d'acqua », comparso di recente in una seconda edizione italiana, ha raccolto miti e leggende dei Dogon del Sudan, nell'interpretazione di un loro vate, una sorta di « Omero africano ».

p. pat.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Cassetta brullicante; 8. Ha per simbolo Sn; 11. Mese primaverile; 15. Musicò « I Pagliacci »; 18. Il palco del direttore d'orchestra; 19. Lette in cabine; 20. Manto equino; 21. Alzati, in piedi; 22. Freccia, saetta; 23. Li cervoca il Negus; 24. Si rileva dalla « ciesse »; 25. La si condisce con il ragù; 26. Quella del sud ha per capitale Seul; 27. Il rifugio della gang; 28. Dell'Europa centrale; 29. Si adorna col pizzetto; 30. Inganno per uccellatori; 31. David fra gli attori; 32. Istituto di credito; 33. Capitale del Nicaragua; 35. Scopi, intenti; 36. Custodiscono i testamenti; 37. Ventiquattro in un'oncia; 38. Il pianeta con 8 satelliti; 40. La nostra pelle; 41. Lo leggeva la Smith; 43. Boccheria per la spina; 45. Canova lo scolpì con Psiche; 46. Da ricovero alle pecore; 47. Porto del Lazio; 48. Pistola; 49. Il bersaglio... di Guglielmo Tell; 50. Bello della mitologia; 51. Alberi da viale; 52. Donna dietro la sbarra; 53. Nome della Furstenberg; 54. Della della rivista; 55. Anche abbaini; 58. George scrittrice; 57. Come a noi; 58. Alti nella acciaieria; 59. Si mangiano sottaceto; 61. Capita opere d'arte; 62. Linea che divide; 63. In coppia con audio.

VERTICALI: 1. Si spogliano in autunno...; 2. Infrazione al codice; 3. E' causa di sbadigli; 4. Sposa di Atamante; 5. Capo d'accusa; 6. Sbaglio; 7. L'abbiamo sulla punta delle dita; 8. Un tipo di marsa; 9. Articolo plurale; 10. Centro di Genova; 11. Jean... attrice francese; 12. Affluente di sinistra del Po; 13. Scorre tortuosamente; 14. La fine del pranzo; 15. Una pregiata pellicia; 17. Dè frutti dorati; 18. La capitale di Notre Dame; 19. Si alza per il freddo; 22. Un nome... regolato; 23. Devastazione, dislocamento; 25. Si sconta espiando; 26. Fanno quello di Suez; 27. Tipo di modanatura; 29. Prov. della Basilicata; 30. Incrociate qui; 32. Si apre nel pavimento; 33. Pietra del molino; 34. Nome del cantante Fiorio; 35. Si giocano... al Lotto; 37. Non entrano a maranda; 39. Le usano i pescatori; 40. Fa effetto indosso al sanitario...; 42. Bagna Lione; 43. Ricompensare; 44. Il « tifosario » della domenica; 47. Parlottio; 48. Un tipo di pasta; 50. Aspro, pungente; 51. Temono il gatto; 52. Impresa sportiva; 54. Aiuto in punti e linee; 55. Figlio di Noè; 56. Si comprano a peia; 58. In testa al furfante; 59. Pisa; 60. Consonanti di Nievo.

Troverete domani la soluzione.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1.Ac2

Il problema

S. Lloyd (Musical World 1859). Il Bianco matta in 2 mosse

Un aggiornamento (di Ciric) sulla difesa spagnola

(da « Sahovski Glasnik », 1971)

Nella variante 1. e4,e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,d6 5. 0-0,Ag4 6. h3,h5? 7. d4, il Nero, invece di giocare 7. ..., Df8 come nella partita Ciric-Barcic, Vrsac 1969 (il seguito fu 8. d x e5,d x e5 9. h x g4,h x g4 10. Ag5],De8 (no 10. ...,Dg5 per 11. C x e5!) 11. Ch2,g3 12. f x g3,Ac5+ 13. Rh1,Ch5) può migliorare il gioco con 7. ...,d6 8. Ab5,C x d6 9. h x g4,h x g4 10. Cg5,Ch6.

Ora la mossa più forte è costituita da 11. f4 con una forte pressione sul punto debole f7 a cui il Nero può rispondere cercando un controgioco con 11. ...,g5!: 12. A x d5,Ae3 13. Ae3. La posizione è quanto mai complessa e questo punto, ma mi pare errato il giudizio di Matanovic secondo il quale il Bianco sta decisamente meglio.

Se il Nero ora giocasse 13. ...,e x f4? 14. A x d5,D x g5 15. A x a8,g3 16. T x f4,A x d4 17. D x d4,D x f4 18. Ae5+,Re7 19. Cc3 e vero che il Bianco riguadagnerebbe la figura di vantaggio restando in una posizione migliore; ma a Matulovic sfugge una bella risposta a disposizione del Nero: 13. ...,Dd8!! che è stata giocata nella partita Scholl-Kerkhoff del Campionato olandese 1970. La partita continuò con 14. b4,Ab6 15. C x f7+?,C x f7 16. A x f7+,Rf8! 17. f x e5,Cf3+ 18. Rf2,A x e3+ 19. R x e3,Db6+ 20. Re2,Th2 21. Dd5,T x g2+ 22. Rd3,Re7 23. T x f3,Td8 ed il Nero ha chiaramente una posizione vinta.

L'origine di tutti i suoi guai il Bianco la deve indubbiamente cercare nella sua 13ª mossa: ed in effetti nella partita Ciric-Scholl, Amsterdam 1970, il Bianco giocò 13. e5! e la cosa andrebbe in un modo tutto diverso. 13. ...,b x c6 14. Ca3,Cd5 15. Af2,g3: il momento è critico per il Bianco.

All'immediata sconfitta porterebbe 15. ...,Dd4+,Re7 16. C x c6, g x f2+ 20. T x f2,Cg5! 21. C x e5,A x f2+ 22. Rf1,Cg3 con matto imparabile: ma c'è una via di salvezza 16. C x c6,g x f2+ 16. T x f2,A x f2+ 20. R x f2,Dh4 21. Ae5+,Re7 (21. ...,Rf8 22. A x a8,De5+ 23. Re1,Dg1+ 24. Rd2,Dd4+ 25. Re1,Dg1 con il perpetuo) 22. Df7+,Rf8 23. e x f5,D x c6 24. A x a8,Cg4+ 25. Rf2,D x f6+ 26. Re2,De5+ 27. Rd1,Th1+ 28. Rc2,De5+ 29. Rb3,Db5+ 30. Rc3 (non si può giocare 30. Ra4 per Db5+) e per il Bianco la patta è salvezza.

NOTIZIARIO

Dal 7 al 23 luglio si terrà a Caorle il Torneo internazionale dell'Europa Occidentale. L'Italia, in quanto nazione ospitante, parteciperà alla manifestazione con 2 giocatori.

Ferruccio Pezzuto

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: esposiz. Gleghar.
APPENDICE: espost. Iulini Pacheco.
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 17, , telef. 311.101-832.467): alla Galleria Incontro: Di Paolini alla Minima: A. Mantovani.
DANTESCA: Hospitalis: op. grafica.
GALATEA: sculture di Antonio Lopez-Garcia.
GALLERIA DAVICO (Gall. Semipiana 30): personale di Fabrizio Clerici.
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 39): 900 piemontese.
GIESI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): Phillip Martin: personale. Ore 10-12; 16-20.
IL FAUNO: Marcel Duchamp.
I PORTICI (via P. Micca 10, telefono 313.136): Leo Lionni, mostra personale.
LA BUSSOLA (via Po 39): mostra personale di Jean Messagier. Orario 10-13; 16-20. Fest. 11-13.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Mostra di Ludovico Mosconi.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 39, t. 567.160): personale di Fedrizzoli.
LE IMMAGINI (via Della Rocca 3, t. 883.793): opere Henri Cueco.
LP 220: Joseph Beuys.
MARTANO: Vincenzo Agnetti.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): person. Giorgio Chiesini Bodis.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 8 alle 13.15; dalle 15 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16.30 e 21.15 « Lo yogi e... » e « Per qui e di là » di J. Logan con K. Novak, W. Holden (Usa, Unità 1959, col., min. 120) edit. originale.

Centri studi Panamarin — Questa sera alle ore 21 in via Barbaroux 2 [illegible] rotonda su « Il divorzio nella prossima legislatura » con Valerio Zanone, Bruno Segre, Andrea Liberatore e Franco Proietti Ricci.

il rebus

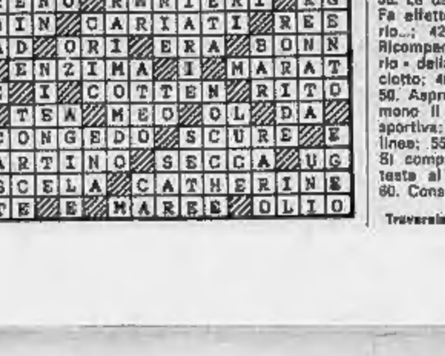
FRASE (8-8-3-5)

(copyright « News Blitz »)

Soluzione:
SCOSCESO DEL MONTE
VERSA N IE S - cioè SOD - cino NTE = VERSANTE

bridge

Risultati del torneo di Campione: 1) Zolfili-Primo Levi (Milano); 2) Zicchini-Consolini (Roma-Milano); 3) Noturi-Bocchi (Bologna); 4) Bernasconi-Scacchi (Lugano); 5) Masci-Marvelli (Ferrara). Al decimo posto troviamo la prima coppia torinese, formata da Maria Bertola-Calcagno. Dal torneo abbiamo selezionato questo smazzata:



In molti tavoli, dopo l'apertura di 1 picche di Nord, Sud ha dichiarato direttamente 4 cuori; considerando giustamente che la sua mano poco valeva se non giocata con atout cuori. Se Ovest indovina l'attacco a fiori il contratto viene ovviamente penalizzato: ma sul normale attacco di Fante di picche, il giocante può mantenere l'impegno, nonostante la cattiva divisione delle atouts. Vediamo come.

Dopo la presa con l'Asso del morto, Sud continua realizzando il Re e la Dama di picche e scartando di mano le due fiori, poi gioca fiori tagliata di mano e quindi il Re di cuori. Ovest sta basso e il giocante continua con il Fante, catturato dalla Dama di Ovest che ributta quadri. Vista la cattiva divisione delle atouts, Sud imposta un gioco di ripiegamento: fatta la presa con il Re di quadri, gioca fiori tagliata di mano, quadri per l'Asso del morto e picche tagliata di mano, restando con solo 2 carte di atout. A questo punto Sud intavola la Dama di quadri: Ovest che invece ha ancora tre atouts, è costretto a tagliare e a consegnare ancora una presa alla « forchetta » del giocante. Questi ha così realizzato 3 tagli e 2 atout di mano, 3 prese a picche e 2 a quadri per un totale di 10 prese.

Soluzione del quesito ieri proposto. Il contratto di 6 cuori è battuto dall'attacco a quadri. Una volta entrato in presa con l'Asso di atout, Est rinvia quadri tagliando così al giocante i collegamenti nel seme e rendendo impossibile il finale di compressione doppia in cui le quadri fungono da terzo colore e quindi da colore di comunicazione.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Soluzione del cruciverba di ieri

S	T	I	A	■	E	M	I	R	O	■	A	■	G	I	U	L	I	A
P	E	T	T	E	N	A	T	I	■	A	N	D	R	E	S	S	■	E
I	R	■	T	R	E	N	O	■	R	A	N	I	E	R	I	■	R	G
A	■	R	O	B	I	N	■	C	A	R	I	A	T	I	■	R	E	S
■	P	O	■	A	D	■	O	R	I	■	E	R	A	■	B	O	N	N
F	A	M	A	■	E	N	Z	I	M	A	■	I	■	M	A	R	A	T
I	R	I	D	E	■	I	■	C	O	T	T	E	N	■	R	I	T	O
D	A	N	A	■	T	S	A	■	M	E	O	■	O	L	■	D	A	■
E	T	A	■	C	O	N	G	E	D	O	■	S	C	U	R	E	■	E
N	A	■	M	A	R	T	I	N	O	■	S	E	C	C	A	■	U	G
C	■	M	I	S	C	E	L	A	■	C	A	T	H	E	R	I	N	E
O	N	D	A	T	E	■	E	■	M	A	R	E	E	■	O	L	I	O

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

"SALLY BANANAS"

« Strip » di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

LA MASCHERA DI FERRO

007 è sulle tracce di una bella spia internazionale. Forse la donna è vittima di un complotto. (« News Blitz »)

OVERLAND

Dopo « I mostri del mare », Jeff Hawke ha tutta l'aria di scontrarsi con i mostri dell'Antartico. (« News Blitz »)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova adesso alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il terrore atomico

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(28 - Continua)

MICHÈLE MERCIER era assente

I ladri bivaccano nella villa di Angelica

A Saint-Tropez vicino alla «Madrague» di Brigitte Bardot

Michèle Mercier

SAINT-TROPEZ, giov. sera.

La villa di Michèle Mercier, la celebre «Angelica» dello schermo, è stata messa a soqquadro da ignoti ladri-vandali.

L'incursione degli sconosciuti, che avrebbero trascorso vari giorni nella dimora, provvisoriamente disabitata, consumando tutte le provviste contenute nel frigorifero e negli armadi della cucina, è stata denunciata dalla madre dell'attrice al ritorno nella villa, che è situata accanto alla «Madrague» di Brigitte Bardot.

concerti

Le streghe per un solista

Il violinista Ruggiero Ricci affronta Paganini nel repertorio diretto stasera all'Auditorium da Piero Bellugi

Questa sera all'Auditorium Piero Bellugi presenta il «Pezzo concertante per due violini e viola» di G. F. Ghedini, il «Settimo concerto per orchestra» di G. Petrassi, il «Concerto n. 4» per violino e le «Streghe» di Paganini (solista R. Ricci).

Giorgio Federico Ghedini, con «Architettura» (1949), segnò un sensibile nuovo orientamento delle sue concezioni orchestrali, dimostrando una speciale predilezione per la ricerca di valori timbrici e ritmici e per la piena libertà di forma. Ma chiari indizi di questa tendenza egli aveva già dato in lavori precedenti, tra cui è da annoverare (benché assai raramente eseguita) il presente «Pezzo concertante» per due violini e viola obbligati e orchestra, composto nel 1931 e in un solo movimento («Molto sostenuto, quasi largo»), che però nel suo svolgimento subisce variazioni agogiche, e dove la predominante elaborazione contrappuntistica degli strumenti «concertanti» richiama alla mente la funzione del «concertino» nel «concerto grosso» barocco. Sosterranno le parti concertanti i violinisti Alfonso Mosesti ed Ermanno Molinero e il violinista Carlo Pozzi.

Nel vasto e vario complesso della produzione artistica di Goffredo Petrassi i sette «Concerti per orchestra» formano un caso a sé, blocco, in cui si riflettono le più evidenti qualità compositive del musicista romano, oltre ai segni caratteristici della sua evoluzione stilistica, dagli iniziali orientamenti neo-barocchi alle libere concezioni formali e linguistiche dell'arte moderna.

Il «Settimo» (e per ora ultimo) «concerto» fu presentato a Bologna nel 1965, in occasione della prima rassegna di musiche per la Resistenza, sotto la direzione di Piero Bellugi. E' un lavoro per grande orchestra (compresa numerosa percussione), che non manifesta propositi programmatici, ma si avvale nella più ampia libertà strutturale e senza richiami tematici, in un'equilibrata e quasi simmetrica successione di elementi timbrici e ritmici, da cui traspare lo straordinario dominio tecnico e costruttivo dell'autore.

L'immensa fascina della «diabolica» arte di Niccolò Paganini non solo suggestionò straordinariamente il pubblico di tutta l'Europa, ma suscitò anche l'interesse di musicisti come Schumann, Liszt e Brahms, che ne studiarono e trascrissero varie opere (e specialmente gli estrosi e geniali «Capricci»), con l'intento di trasferire sul pianoforte i nuovi e magici effetti del «virtuoso» violinista. Tuttavia, malgrado l'universale rinomanza acquistata dal violinista genovese, molte sue musiche rimasero inedite (anche per volontà di lui, che temeva di pregiudicare, con la pubblicazione di esse, la sorpresa sul pubblico); e spesso i manoscritti andarono dispersi in biblioteche pubbliche e private di tutto il mondo. Tra questi è il «Quarto concerto» in re min. per violino e orchestra, composto da Paganini durante un giro di concerti in Germania nel 1830, ed eseguito il 27 aprile a Francoforte. Strano è che dopo poco tempo lo stesso violinista-autore lo tolse dal proprio repertorio; e la partitura, in possesso di una signora, finì nelle mani di un calzolaio di Parma, che la comperò, insieme a varie altre musica, per venti lire. Questo «Concerto» presenta, nel complesso, aspetti analoghi a quelli dei noti Concerti paganiniani precedenti; e si articola in tre movimenti, così qualificati dall'autore: «Allegro maestoso», «Adagio» («flebile con sentimento») e «Rondò galante», particolarmente costellato di elementi di virtuosismo acrobatico.

La serata termina con le celebri «Streghe»: una serie di variazioni composte da Paganini su un tema di F. X. Süssmayr, l'allievo prediletto di Mozart, di cui completò il famoso «Requiem». La parte solistica delle musiche paganiniane è sostenuta da Ruggiero Ricci, nato a San Francisco nel 1920 da genitori italiani e specializzatosi nel repertorio paganiniano.

Il concerto sinfonico di questa sera è dedicato agli abbonati di serie pari; verrà replicato domani per la serie dispari.

l. c.

Un film scritto da Buñuel

Franco Nero e la Delon nel «Monaco» (da Artaud)

BRUXELLES, giov. sera.

Il 12 marzo cominceranno a Bruxelles le riprese di una nuova coproduzione franco-belga, «Il monaco», un film «nero» dello sceneggiatore-regista greco Ado Kyrou. La sceneggiatura è di Luis Buñuel, che si è ispirato a un romanzo di Lewis (riscritto da Artaud). Interpreti principali del film saranno Nathalie Delon e Franco Nero.

La prima stasera al NUOVO

MANON MANON

L'opera di Massenet (in francese) con Jeannette Pilou

Stasera alle ore 20,30 va in scena al Teatro Nuovo in versione originale, la «Manon» di Massenet. Le repliche, come già annunciato, sono programmate per il 16, 18 e 20 aprile. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il francese Reynald Giovaninetti. La regia è stata affidata a Virginio Puecher di cui sono pure i bozzetti. Coreografia di Rosita Lupi; ballerini solisti: Giulio Candelin, Marita Marchioretto e Carlo Ubertone.

Protagonisti dell'edizione che il Regio presenta sono: il soprano Jeannette Pilou (Manon) ed il tenore Alfredo Kraus (Des Grieux). Accanto a loro saranno Roberi Massard, Franco Ventriglia, Ostavio Di Credico, Vito Susca, Anna Amandri, Silvana Bocchino, Luciana Palombi e Vinicio Cocchieri. Completano la compagnia Tommaso Frascati, Augusto Vicentini, Augusta Bermond, Franca Piantanida, Alessandro Galli, Sandro Schivo e gli attori Jole Silvani, Gianfranco Colambaldo, Roberto Pisinoe, Virginio Rizzi e Giancarlo Revere.

Jules Massenet (1842-1913) nei suoi Souvenirs narra — col suo stile semplice, amabile e garbato — come prese accidentalmente contatto con quella Manon che doveva diventare l'espressione più viva e fortunata della sua arte.

Nel 1881 — già rinomato autore del Re di Lahore e dell'Erodiade — egli aveva ricevuto da Carvalho, direttore dell'Opéra-Comique, l'incarico di comporre un'opera in tre atti intitolata Fedo; ma insoddisfatto dell'accademico libretto di Henri Meilhac, il recò dal poeta per annunziargli la sua decisa rinunzia a tale lavoro. Mentre avvilito e disorientato si trovava nel magnifico studio del Meilhac, i suoi occhi si posarono improvvisamente su un volume, il cui titolo lo colpì come una rivelazione: «Manon!» Lo stesso titolo al poeta, che immediatamente compreso e disse al musicista: «Travetevi domani a colazione da Vachette e vi racconterò cosa ho fatto». Con strana agitazione Massenet il giorno dopo si recò in casa del comune amico; e quale non fu la sua sorpresa quando, mettendosi a tavola, trovò sotto il tovagliolo i primi due atti di Manon. L'affascinante figura della protagonista era stata creata con grande successo da Antoine-François Prévost, un abate assai esperto della vita e delle passioni umane, il quale pubblicò una notevole quantità di romanzi, dei quali però solo uno raggiunse una duratura notorietà: le Aventures du chevalier Desgrieux et de Manon Lescaut (1732). In questo romanzo (uno dei primi concepiti con spirito veramente moderno) l'autore riusciva a dar vita a una figura profondamente umana, e che, per l'evidenza e la vivacità dei suoi caratteri, diveniva quasi un simbolo dell'«eterno femminino»: con le sue debolezze, la sua fragilità, le sue incongruenze, ma anche coi suoi slanci passionali, con le sue decisioni incondizionate e soprattutto con il suo profondo e sincero spirito di sacrificio.

Jeannette Pilou

Che una tale figura potesse esercitare una profonda suggestione sulla fantasia di un artista, si può facilmente comprendere. E' così nel 1830 il famoso drammaturgo E. Scribe derivava da essa la trama per un balletto in tre atti di J.-F. Halévy, poi per un'opera lirica di D. Auber (1856); vennero in seguito le opere, ben più significative e fortunate, di Massenet e di Puccini ed il moderno film di Clouzot.

Il librettista Meilhac, a cui s'aggiunse anche Philippe Gille, fece un'efficace riduzione scenica del romanzo, sceglendo gli episodi più significativi e raggruppandoli in sette quadri. Di essi però solo cinque vengono generalmente eseguiti nelle rappresentazioni italiane; tuttavia l'attuale Direzione del Teatro Nuovo ha voluto offrire un'edizione che, oltre ad essere in lingua originale, sarà realizzata nella complessa struttura integrale.

Nel primo quadro l'avvenente e giovane Manon, destinata dai genitori ad entrare in convento, ma intimamente sollecitato da un intenso desiderio d'amore e di vita, s'incontra col cavaliere Des Grieux, che, affascinato da tanta grazia e da tanta bellezza, l'induce a fuggire con lui a Parigi. Nell'idillica intimità della propria casa, Des Grieux vive con Manon un'intensa felicità d'amore; e dopo aver letto ad essa la lettera che ha scritto al padre, per annunziargli il proposito di sposarla, esce per spedirla; ma sopraggiungono il padre, conte Des Grieux, e il cugino che convincono Manon ad abbandonare l'amante, poichè essa può percorrere ben altre vie di splendore, di ricchezza e di piaceri; cosicchè quando il giovane ritorna piano fatto rapire dal padre e trasportato via. E' in questo atto che emergono due pagine assai preziose e famose: il commosso «addio al desco» di Manon e il delicatissimo «sogno» di Des Grieux.

Segue un coreografico quadro intitolato Cours-la-Reine, che viene regolarmente soppresso nelle normali rappresentazioni. Si svolge in una passeggiata mondana, dove Manon riesce furtivamente ad apprendere dal conte Des Grieux che il figlio, profondamente amareggiato per la delusione d'amore, è entrato nel convento di S. Sulpizio, col proposito di contrarre i voti sacerdotali. E lì appunto accorre la donna, che, in impeto esaltato ed esaltante di vibrante e voluttuosa passione, cerca di ricondurre a sé l'amato. Quasi sempre soppresso in Italia è pure la successiva scena dell'Hôtel di Transilvania, ritrovo mondano, dove Des Grieux, per soddisfare le ambizioni di lusso di Manon, s'impegna nel gioco e, favorito dalla sorte, riesce a vincere forti somme. Ma un rivale riesce a far arrestare il giovane sotto falso nome di Borù, e Manon come donna di marciapiede. Sulla strada che conduce a Le Havre, dove Manon è diretta per essere deportata in America, Des Grieux, corrompendo i guardiani, riesce a ricongiungersi la donna amata, che muore tra le sue braccia, attratta dalle sofferenze, non redenta dal ricordo del suo amore.

La delicata sensibilità di Massenet rimase profondamente avvinta dall'umanissimo fascino di Manon; e poté così renderne i vari contrastanti aspetti con una musicalità elegante, fluida e ricca di charme, ma soprattutto, in molti punti, straordinariamente plastica, viva e originale. Forse la sua fantasia fu anche sollecitata dal fatto che, per la cortese ospitalità d'un amico danese, egli — come narra nei suoi Souvenirs — poté compiere l'opera nella stessa camera (accuratamente conservata), dove l'abate Prévost, in esilio all'Aia, scrisse il famoso romanzo. La Manon, rappresentata a Parigi il 19 gennaio 1884, conobbe un successo che presto divenne universale; e trovò anche molti imitatori. Ma fa strano è che non pochi di questi in seguito trattarono Massenet con un certo sussiego, in considerazione dei nuovi orientamenti della musica contemporanea.

Luigi Cocchi

La rassegna di New York

Tre cineaste italiane al festival femminista

NEW YORK, giov. sera.

Tre donne registe italiane sono state invitate a partecipare al «First international festival of women's film», che si svolgerà a New York, dal 31 maggio al 15 giugno: sono Lina Wertmüller con «I basilischi», Liliana Cavani con «I cannibali» e Lorenza Mazzetti con «Together».

stasera alla Tv

LARGO AL BARBIERE

SECONDO CANALE: Paolo Paolini al «Rischiatutto» e uno show con gli esclusi di Sanremo
PRIMO CANALE: l'originale della serie «In prima persona» e uno spettacolo con i «pupi»

E' certamente ironico e forse addirittura ingiusto parlare di prova d'appello per Paolo Paolini, il barbiere intellettuale di Torre del Lago Puccini, nuovo campione di RISCHIATUTTO che si ripresenta stasera (ore 21,15 Secondo canale) a difendere il titolo strappato giovedì scorso alla professoressa Marilena Buttafarro. Il giovane versiliese è un abile giocatore, oltreché sufficientemente fornito di quella «ignoranza enciclopedica» che è requisito primario se si vuol tenere banco al telequiz e la sua vittoria è stata pienamente meritata per quanto aiutata dall'esitazione fatale alla sua antagonista. Il giudizio di secondo grado però, non si può chiamarlo altrimenti, oltrechè dai pulsanti gli deve venire dal pubblico, sempre un po' imbronciato verso chi ha abbattuto i suoi idoli. Ma se supera anche il traguardo di stasera il «tuscan lover» può esser certo di venire adottato o di diventare un idolo a sua volta.

Paolo Paolini il nuovo divo del telequiz milionario

Gli sfidanti di turno nel gioco condotto da Mike Bongiorno, sono stavolta il dott. Aldo Stoico, medico bolognese di 40 anni, che si presenta per l'aria e la storia della sua città ed il carpentiere Giuseppe Bevilacqua, di 56 anni, da Varazze, che risponderà a domande sulla «Divina Commedia». Le sei colonnine del tabellone sono dedicate a questo materiale: Alessandro Magno, musica lirica, arte barocca, sport d'altri tempi, isole e «cretineide».

* *

I programmi del Nazionale sono aperti, alle 21, da un altro originale televisivo del ciclo IN PRIMA PERSONA che attinge la sua materia ad episodi realmente accaduti, tanto che ogni sceneggiato è preceduto dal racconto del protagonista autentico. La vicenda rievocata stasera, sotto il titolo LA REGISTRAZIONE, dal regista Pino Passalacqua è quella di un errore giudiziario costato sei anni di carcere ad un innocente barbiere. Questi, sotto il fittizio nome di Giuseppe Vincenti, narra come la sua salvezza fosse stata affidata ad un filo magnetico su cui era inciso il confronto avvenuto fra lui e la sua accusatrice. Mediante questa registrazione nel processo di appello s'è potuta dimostrare l'incertezza del verbale del confronto, che costituiva il più grave elemento contro l'imputato. Il caso è idoneo ad esemplificare la distinzione tra verità reale e verità processuale, ma è anche un commovente caso umano: infatti, nell'intervallo fra un processo e l'altro, l'imputato era diventato amico proprio del pubblico ministero cui doveva la sentenza di condanna, fortunatamente riformata.

Il protagonista è impersonato da Franco Graziosi, affiancato da Carlo Enrici, Sölweig D'Assunta, Armando Spadaro, Dario Penne, Filippo Degara e Leonardo Severini.

Con una settimana di ritardo, dovuta ad una piccola sopraffazione sportiva, prende il via, alle 22,10 I RACCONTI DEI PUPI, un breve ciclo di tre sceneggiati, interpretato dai celebri pupi siciliani. Quello di stasera è TRIONFO, PASSIONE E MORTE DEL CAVALIERE DELLA MANCIA. Seguiranno «La spada di Orlando» e «Garibaldi ed i mille e uno», tutti su testi di Fortunato Pasqualino, il cui fratello, Giuseppe, è l'animatore delle marionette.

* *

Sul Secondo, alle 22,30 andrà in onda la passerella di nuovi motivi italiani CANTANTI A SANREMO, come è stato battezzato questo mini-festival degli «esclusi», presentato da Gaia Germani e registrato, a titolo di consolazione, nel Salone delle feste del Casinò di Sanremo il giorno seguente il Festival vero.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15 — **Trasmissioni scolastiche per le medie**
17 — **Per i più piccini** (Fotostoria - Tranello a Ollio)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (Racconta la tua storia - Avventura)
18,45 **Inchiesta sulle professioni**
19,15 **Sapere** (Alle sorgenti della civiltà)
19,45 **Sport - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **In prima persona** (La registrazione)
22,10 **I racconti dei Pupi** (Trionfo, passione e morte del cavaliere della Mancia)
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,15 **Rischiatutto**
22,30 **Nuove canzoni italiane**

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Inaugurazione Fiera Campionaria di Milano; 11,30: Trasmissioni scolastiche per la medie; 12,30: Sapere; 13: Via in casa; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15: Trasmissioni scolastiche per le medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Spazio musicale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna elettorale (dc-pci); 21,30: Il processo di Citrus County (seconda parte); 22,30: Stasera Fausto Leali; 22,50: Prima visione; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Juke-box classico; 21,30: La guerra delle due rose (prima puntata).

oggi alla radio

Sylvie Varian, alla 19,30, per «Toujours Paris» sul Nazionale

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
8,20 Per voi giovani
8,30 Come e perchè
8,40 I tarocchi
8,50 Italia che lavora
9,10 Il gioco nelle parti
9,30 Toujours Paris
10,01 Sui nostri mercati
10,15 Ascolta, si fa sera
10,20 Andata e ritorno
11,15 Parata di orchestre
11,45 Archivi di Stato
12,15 Musica 7
23,15 Concerto del Trio a Corde Francaix e del pianista Georges Pludermacher

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18; 19,30; 22,30; 24
18 — Carosel
18 — Radio Olimpia
18,20 Long Playing
18,40 Punto Interrogativo
19 — The Pupil
19,55 Quadrifoglio
20,10 Ritratto di Ennio Morricone
21 — Supersonic
22,30 Ultime radio
22,40 Realtà e fantasia del celebre avventuriero Giacomo Casanova
23 — Bollettino del mare
23,05 Hobby '70
23,30 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 13; 22
18,30 Il senzatitolo
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Appuntamento con Nuccio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollettino della tranquillità delle strade statali
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera: Von Weber
19,40 Ulisse, di Luigi Dallapiccola

Promotrice Belle Arti
VALENTINO
Stasera ore 21 inaugurazione personali
Gatti-Reggino
Mantovani-Martuscelina
Hiroaki-Horiki
Gramaglia-Gusmano
Gianfranchi-Penone

'l Bögianen
(c. Francia 339, t. 723.090)
Grande successo con la rivistissima dei cabarets
LIVIO e I SUMA'
FRANCO BOGGERO
JEAN PORTA
Da domani eccezion. ritorno di
FUNARI
Compl. I MAGGIORI

TORINO presso PALASPORT
PARCO RUFFINI tel. 335.766
STREPITOSO SUCCESSO
MOIRA ORFEI presenta
CIRCO GIACCIO
nuova edizione 1972
tutti i giorni ore 16 e 21,15
servizio autobus

LA PERLA
ore 21
PER I GIOVANI
Premio Fedeltà
con il complesso
I Solitari

TIN TIN CLUB
domani sera
RECITAL di
Iva Zanicchi
a CUNEO
via Mercè 28
telefono 0171/61414

Iva Zanicchi

Iva Zanicchi

Iva Zanicchi

Domani sera
a CUNEO
via Mercè 28
telefono 0171/61414
Iva Zanicchi
nel suo recital al
TIN TIN CLUB

Trovadero
MIMMO'S GROUP

FORTINO
Ore 21 serraggio finale del
TELEVISORE
cogli Values Yaughi Fan

2 Rotonde
Domani sera - Questa sera
I GENESIS
ingresso L. 1500

PRINCIPATO DEL BUONGUSTAI
HOSTARIA La Marinella
GRIGLIA IN SALA
Grigliati misti (carni e pesci)
Pollo rosé alla griglia
Grande parcheggio - Moncalieri
Str. Tiro a Segno, 5 - tel. 642.409

AVVISO AI SOCI
GUIDO PISTOCCHI
e il PERSEPOLIS
tutte le sere al
TUXEDO CLUB
Via Belfiore 8 - tel. 658.600

HOSTARIA
IL PURGATORIO
(via Belfiore 2, telefono 658.206)
Specialità
BRANZINO ALLA PIETRA
Al mercoledì RISOTTO

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Tutte le sere al venerdì
Castiglione Torinese
tel. 981.214

Club
Discoteca
HOB-NOB
dalle ore 22 alle 4
Via Volta, 8
telefono 539.888

LA PARISINA
c. Moncalieri 47, t. 652.484
Ludovico MOSCONI
«Le dolci ordalie»

TEATRO REGIO AL NUOVO
Questa sera ore 20,30
1ª rappresentazione
MANON
di Massenet
Dir. Reynald GIOVANINETTI
Regista Virginio PUECHER
1ª recita, a Torino in lingua originale e in ediz. integrale
Replica domenica 16 (turno C)
martedì 18 (turno B)
giovedì 20 (turno D)

I PORTICI
V. P. Micca 10, t. 533.138
LEO LIONNI
nostro personale

Giaguaro
CHIERI
Domenica 16, ore 16 - 21
Donatello

ZODIACO Club
dalle ore 21,30
MUSICA GIOVANE
dalle 20 Servizio Ristorante
Via Fratelli Calandra 16

Martedì 18 Lupi — Oggi, sabato e domenica (alle ore 16, nel teatrino di via Santa Teresa 5) si replica il successo della stagione: «Giangiulia al Castello incantato». Durante una recita è nata Patrizia Giacomettina, ultima discendente dei Lupi.

Oggi ARLECCHINO
Grande "prima"
Un film importante
che onora la cinematografia italiana
ROBERTO INFASCELLI presenta

LA POLIZIA RINGRAZIA
con ENRICO MARIA SALERNO
MARIANGELA MELATO
MARIO ADORF FRANCO FABRIZI
CYRIL CUSACK nel ruolo di Stolfi
regia di STEFANO VANZINA
soggetto e sceneggiatura di
LUCIO DE CARO e STENO
Una coproduzione italo-jugoslava Primo Film Roma
Dieter Geissler Filmproduktion Monaco
musiche di Stelvio Cipriani
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
Orario spettacoli: 14,30 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,30

CASINO' MUNICIPALE
VENEZIA
al lido dal 10 aprile

sabato 15 aprile ore 22,30 gara allo chemin de fer
premi: 6 lingotti d'oro ... da kg. 1 cadauno
gettoni d'oro omaggi alle signore

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Aprile 1972

dove andiamo questa sera

7
Anno 104 - Numero 87

Paolin presenta al Carignano il recital «Berto Cresto Story»

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: da stasera ore 21,15 al 16 aprile Paolin in Berto Cresto Story, Biglietti Teatro v. Roma 49, t. 544.582. Riduzioni abbonati Teatro Carignano.

ERBA: Questa sera ore 21,15 il Teatro della Tradizione Popolare presenta «Maya capo di briganti» commedia musicale in 2 tempi con L. Quinzani, T. Zerbini, P. Berra. Regia di Marenghi. Prenotazioni, tel. 890.467, ore 9-21.

TEATRO REGIO (Ai Bambini) questa sera ore 20,30 prima rappresentazione di «Mignon», di Maggiori. Direzione R. Giovannetti, regia V. Purcher. Rigi, bozzetti e costumi originali. Ingr. da 500.

TEATRO STABILE - GOBETTI: 26,15 Camp. Nichi-Ricci-Natalia-Libralesso-Bruni in «O di uno o di nessuno» di Luigi Pirandello. Prenotazioni v. Rossini 6, t. 619.342-43 e «La Stampa», v. Roma, t. 558.113.

TEATRO STABILE - TEATRO ALFIERI: ore 21 «La tragedia di Macbeth» di William Shakespeare con Valeria Moriconi e Gianni Musy. Regia di Franco Enriquez. Prenotazioni v. Rossini 6, tel. 619.342-43 e Teatro Alfieri, telefono 535.440.

"L. RUGIANEN CABARET (via Chiesa nuova n. 2, Piossasco 536, t. 723.290-724.413): Jean Porta, Franco Ragusino.

GIANDUJA MARIONETTE (v. S. Teresa 5): oggi ore 16 «Giandeja ed il castello incantato», Pren. La Stampa, v. Roma.

TEATRO DELL'ANGOLO (v. Pastrengo 14 ang. c. Matteotti 11): oggi ore 16,15 «Il trionfo di Margherita», Spettacolo per ragazzi.

ALCIONE: Dal 16 al 18 aprile nuovo strip-tease show con Amyra, Cheria de Montparnasse, Venerdì ecc. Vist. 18. Ore 16,30; 21,30.

CINCO SUL GHIACCIO - MOIRA ORFEI (presso Palazzo dello Sport-Parco Rignni, tel. 335.780): spettacolo successo. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,15 e 21,15. Visite alle ore dalle 10 alle 16. Circo riscaldato. Servizio autobus a fine spettacolo.

AL GAGATELLO (Caveretto 2/a 21, AL FLORIDA (p. Solferino, 542.622): 21 Boccaccio 70 con Carmen Villani.

ARLECCHINO: 23 Nuccio Nicosia.

BELLE ARTI: ore 21 Chi-co-cha.

CASTELLINO: ore 21 I Six K.

CLUB 84: ore 21 I New Men.

COLLEGE CLUB (via Le Chiusa 15, piazza Statuto, tel. 471.190).

DO PARO: piano internazionale e cucina tipica offerta.

EDEN: ore 21 I Ritmici.

FONTINO: ore 21 prem. Bevione.

GAUDIO: 16,30-21 I Musicil.

GAY SALA: 16,45 - 21 I Krakesas.

LA PERLA: ore 21 I Solitari.

LE BRIC: ore 21 Beri Beri Band.

MASSAUA: ore 21 The Georges.

REPOSI: ore 21 orch. Rommy.

TROCADERO: 21 Magnan's Group.

A1 2000 (Stradella 97, t. 390.714).

BOCCACCIO (Nizza, 145, 683.866).

MINI CABARET (Un Soviet 353, tel. 613.660): Ristorante tipico piemont.

MOULIN ROUGE: tutto il ieri stasera: Sandi Cassmay, Jill St-John, Nicky Hilton, Ap. 14,45. Ult. 22,40 ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 364.781) - 4 mogli di velluto grigio, Michael Brandon, M. Farmer, colori, Vist. 14. ★ Giallo, regia D. Argento

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 788.805) - Riunitili la nostra cara zitella e rimarrà vergine lino alla fine della nostra storia, Mario Lilliadi, colori, Vietato 18. ★ Commedia sexy

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Sesso a mandorla, Inga Steiger, Terry Mason, Tecnic. scope. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - Anche stanotte piange un prete, Giuliano Gemma, George Eastman, Marisa Mell, colori. Ap. 14,45 ★ Western

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - L'assassino dell'Circo Magnifico, Scott Borger, Giuliano Gemma, col. Vist. 14. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●○	Successo ○○○○
Passerole ●●●○	Discreto ○○○
Discreto ●●○	Mediocre ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.003) - Il Decameron proibito, di Carlo Infascelli e Antonio Racioppi, con Dada Crostarosa, Orchidea De Santis, Gabriella Giorgelli, Matisa Longo (Italia - Colori) - Libera mente ispirato da novelle boccaccesche, le gaffe, la Firenze medioevale, i vari giovani scambiamenti superficiali. Vietato 18. ★ Sexy in costume

Critica	Orario:
Pubblico	Ingr. 1700

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.247) - Peter Pan, di produzione Walt Disney 1953 — RIEDIZIONE del celebre film ispirato dal libro di James M. Barrie che narra le avventure d'un coraggioso ragazzo in lotta contro un cattivissimo pirata, e dei suoi fedelissimi amici. Disegni animati. Segue il cervello fenomeno, documentario a colori.

Critica ●●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 387.196) - La polizia ringrazia di Stefano Vanzina (Scott) con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, Mario Adorf, Cyril Cusack (Italia-Germania - Scopo a colori) — Anonima associazione si propone alla magistratura nel piano della legalità. ★ Drammatico

OGGI LA FELINA	Orario:
	Ingr. 1000

ASTOR (v. Vinzi 5, t. 319.510) - All'improvviso piccolo le donne di Lucio Fulci con Lando Buzzanca, Lionel Stander, Laura Antonelli, Anita Strindberg (Italia - Colori) - Uomo politico mariscenzo scopre la quarantenni in donne con impreventibili scambiamenti di carriera. V. min. anni 18. ★ Commedia sadica

Critica ●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1300

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) - The Rolling Stones Gimme Shelter, di Albert Maysles, David Maysles. Charlie Watts, Keith Richard Stones, Ike e Tina Turner (Usa - Colori) — Cinema-verità, documento e fatti veri ricostruiti in una cronaca realistica. Non vietato. ★ Drammatico-musicale

Critica ●●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1200

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.302) - Rimorso, senza c..., di Alberto Lattuada, con Sophia Loren, Adriano Celentano, Tina Aumont, Fernando Rey (Italia - Spagna - Colori) — Violenta denuncia della bianca vetta in cui ipocriti, conformisti benpensanti con un scorrevolissimo cronicismo rendono gli opinioni a ritorno per natura. ★ Commedia drammatica

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Gobetti 5, t. 660.100) - Fratello Sole Sorella Luna, di Franco Zeffirelli con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alec Guinness, Valentina Cortese, Adolfo Celi (Italia - Gran Bretagna) — Gli amori giovanili e sofferenti di Cristi che diventa poi il più famoso dei Santi, fondò l'ordine dei Francescani. ★ Storico

Critica ●●●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1200

DORIA (v. Cravosi 9, t. 342.427) - Tempo d'amare (I Radice Tristezza), con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Serge Marquand (Francia-Italia - Colori) — La rabbia di Truffaut, maestro di Francia-Louis, rievoca un suo patetico dramma famigliare di due anni fa. ★ Drammatico

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) - Senza famiglia, solitamente nessuno affitta, di Vittorio Cassman, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Due giovanotti di piacevoli, liberi pensatori, liberi amatori, contrabbiati per litigio, si accusano con la penna e ambigua realtà d'oggi. ★ Commedia satirica

Critica ●●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1300

IDEAL (c. Rezzaria 4, t. 541.923) - Mio Yom, di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, con la più impressionante cronachistica aberrazione sulla schiavitù dell'Occidente, del principio del secolo alle fine delle guerra di liberazione. Inoltre la questione negra negli Usa di oggi. Vietato minori anni 18. Gialla - Sesso a pezzi!

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1200

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) - Don Camillo e i giovani d'oggi, di Mario Camerini, con Gastone Moschin (il prete), Lionel Stander (il sindaco), Carpia Andri, Dolores Fernandez (Italia-Francia - Colori) — Con nuovi interpreti, i tradizionali personaggi di Guareschi della famosa saga rurale. ★ Commedia

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 653.470) - Decameron n. 2, le altre novelle del Boccaccio, di Mino Guerrini, con Claudia Bianchi, M. Pepe, Mariangela Giordano, Pupo De Luca, Marcel Le De Feiro, Camilla Fortunato (Italia - Colori) — Altri 6 capitoli boccacceschi in un film rigorosamente vietato m. a. 18. ★ Comico a drammatico

Critica ●	Orario:
Pubblico ○○○	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.990) - Tutti i colori del buio di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Nibbo, Marina Malfatti, Ivan Rassimov, Dominique Boschero, Susan Scott (Italia - Colori) — Trasmissioni nell'infanzia per la morte delle madre, famiglie inglese è farta preda di cella vendicativa. ★ Giallo-Sexy

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○	Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) - Per una manciata di soldi... di Vincent Rosenberg con Paul Newman, Lee Marvin, Christine Kaufmann (Usa - Colori) — Avventure e disavventure di due cowboys accattoni di quarantacinquesimo vicinato di rodeo. ★ Western

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.146) - Senza famiglia, solitamente nessuno affitta, di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Due giovanotti di piacevoli, liberi pensatori, liberi amatori, contrabbiati per litigio, si accusano con la penna e ambigua realtà d'oggi. ★ Commedia satirica

Critica ●●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.700) - Cesare, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jack Palance, Richard Basehart, James Wilkinson (Usa - Colori) — Mezzalo attraverso nell'epoca western per disperazione scontro reciproco. Vietato minori anni 14. ★ Western

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714) - Il giardino dei Finzi Contini di Vittorio De Sica con Dominique Sanda, Lino Capolicchio, Helmut Berger, Romolo Valli, Fabio Testi (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. Bassani il film che ha vinto a Hollywood l'OSCAR 1971 per il miglior film straniero. ★ Drammatico

Critica ●●●	Orario:
Pubblico ○○○○○	Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Domenico, t. 540.605) - Spettacolo Calloghan: il caso «Scorpio» è suo!, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Reni Santoni, Andy Robinson (Usa - Colori) — A San Francisco spietato investigatore contro maniaco sessuale pluri-assassino. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico

Critica ●●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 683.356) - Che cosa vuole Satana a Solange?, di Massimo Dallamano, con Karin Baal, Fabio Testi, Joachim Fuchsberger, Christine Galbo (Italia-Germania - Colori) — Da oltre un anno una giovane è scomparsa da Londra. Le indagini rivelano un mondo di orrore retrodromo. Vietato m. a. 18. ★ Giallo

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 800

MASSIMO (v. Monginevro 6, t. 876.041) - Il caso Matei, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonte (Italia - Colori) — e il ritorno del petroliere, e diversi anni dal mistero della tragica fine, riveve in un film-inchiesta che illumina chi sa fa, che cosa vuole e quel che fece. ★ Drammatico

Critica ●●	Orario:
Pubblico ○○○○	Ingr. 700

TORINO (v. Bocchi 6, t. 530.551) - La casa delle bambole ambasciatrice, di Dan Curtis, con David Selby, Grayson Hall, John Karlen, Nancy Barrett, Lara Parker (Usa - Colori) — In una villa stregata, due sposi sono vittime di intrighi misteriosi. Non vietato. ★ PRIMA VISIONE - Horror moderno

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.255) - L'ultimo tonto spera, Samantha Eggar, Alex Cord, ieri. Vist. 14.

COLOSSEO (v. M. Cris. 37, t. 691.034) - I compari, Julio Chelada, Warren Beatty, colori, stasera, Vist. 18.

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Rubia Bloed e un mondo killers a nessuno ore 15 e ore 17.

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - L'assassino dell'Circo Magnifico, Scott Borger, O. Gemma, colori. Vist. 14.

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.037) - L'ultimo terribile assalto, Samantha Eggar, Alex Cord, ieri. Vietato 14.

FORTINO (v. Cigna 47, t. 440.360) - I compari, Warren Beatty, Julie Christie, colori, Vist. 18.

HOLLYWOOD (c. M. Margh. 120, t. 821.904) - Anche, stasera ultimo strip-tease show con Amyra, Cheria de Montparnasse, Venerdì ecc. Vist. 18. Ore 16,30; 21,30.

LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 364.781) - 4 mogli di velluto grigio, Michael Brandon, M. Farmer, colori, Vist. 14. ★ Giallo, regia D. Argento

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 788.805) - Riunitili la nostra cara zitella e rimarrà vergine fino alla fine della nostra storia, Mario Lilliadi, colori, Vietato 18. ★ Commedia sexy

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Sesso a mandorla, Inga Steiger, Terry Mason, Tecnic. scope. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - Anche stanotte piange un prete, Giuliano Gemma, George Eastman, Marisa Mell, colori. Ap. 14,45 ★ Western

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - L'assassino dell'Circo Magnifico, Scott Borger, Giuliano Gemma, col. Vist. 14. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Reg. Margh. 134, t. 287.402) - Dal 10 al 18 aprile Nuovo strip-tease show con Amyra, Cheria de Montparnasse, Venerdì ecc. Vist. minori anni 18. ★ Spettacolo musicale: ore 16,30, 21,30

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.349) - Monty Walsh un uomo deve a morire, Lee Marvin, Jeanne Moreau, col. Non visto. ★ Western

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Dovere il mauso che ginnastica il mento, colori. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 6, t. 530.225 - aperi. 10) - Il colpo un perfetto ma..., colori. ★ Avventuroso — Durata nel Pacifico, colori.

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 340.586) - La generazione adolescente, A. Steel, colori, Vist. 14. ★ Drammatico

PO (v. Po, 21, t. 510.498) - Fuoco per l'inferno, George Peppard, colori. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.108 - aperi. 14) - Se sei vivo, spara, colori. ★ Avventuroso — Grande paurore Brucia, colori. ★ Drammatico

REGINA (c. Regina Marg. 123, t. 530.839) - E continuavano a chiamarlo Trinità, Bud Spencer, Terence Hill, tech. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 547.715) - Nick mano fredda, P. Newman, G. Kennedy, tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Monfalcone ang. c. 130.875) - Agente 007 una cascata di diamanti, Sean Connery, Jill St-John, tecnic. Non Visto. ★ Poliziesco

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.847) - Fiore di cactus, Ingrid Bergman, W. Matthau, Goldie Hawn, tecnic. ★ Commedia

S. RITA (v. Veronese 20, t. 325.056) - Il vento magistrale sul cosmo, t. Lefevre, M. Latour, col. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tanlet 92, t. 390.711) - La lunga notte dei dirieri, Monica Strebel, tecnic. Non visto. ★ Drammatico

TIZIANELLO (c. D. Abruzzi 102, t. 386.123) - Solo, pazzo assassino Antiterrorismo spaventoso complesso Illinois, Sordi, C. Cardinale, col. ★ Comunale

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fedina 37, t. 331.748) - L'isola del tesoro di prof. W. Disney, con R. Newton, R. Kinser, colori. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 369.400) - Arriva Charlie Brown, colori. ★ Disegni animati di Schulz

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.813) - Milano calibro 9, O. Moschin, B. Boucher, M. Adorf, colori. Vietato 14. ★ Giallo, da Scerbanenco

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 373.627) - Colpo, Yul Brynner, Eli Wallach, tecnic. Non visto

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pino 8, t. 753.597) - Continuavano a chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer, tecnic. scope.

BERNINI (c. Taurini 3, t. 773.443) - Arrivano Due Marines, di Da Valle, Duane Lake, regia Dinsdeer Roche, col. Vist. 14. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.907) - Il ritorno di Ringo, Giuliano Gemma, Col. ★ Western — Il circo degli orrori, Dilling, V. 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 49, t. 796.148) - Macisto e la regina di Saba, Jan Sterl, colori. ★ Mitologico

ODEON (v. Vocalzio 8, t. 772.362) - Dossier prendiamone, colori, Vietato 18. ★ Drammatico sexy

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - L'assassino dal gelo, F. Nutter, G. Hilles, T. Cervini, tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico, da un romanzo di Zola

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Gott mit uns (Dio è con noi), Franco Nero, tecnic. ★ Guerra, regia Giuliano Montaldo

DORA (c. Fr. Cellone 31, t. 484.621) - La legge della violenza, G. Greenwood, I. Villani, tecnic. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Desidero vogliu vuore di 3 lesbiche reggono, Helen Vita, tecnic. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La battaglia del deserto, R. Hossein, G. Hilton, colori. ★ Guerra

AMBRA (v. Chieva Sotto Salute 77, t. 267.197) - Le piacevoli esperienze di una giovane casalinga, Lilli Carmichael, Florence Anglacia, colori, Vist. 18. ★ Commedia sexy

APOLLO (largo Giachino 61, t. 215.685) - Il conte di Montecristo, L. Jourdait, V. Purcheuz, tecnic. ★ Avventuroso, dal romanzo di A. Dumas

EDERA (v. Medonia di Consegna 1) - Molly il piacere dell'orso, Alain Dulaux, scopo, tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verbenaia 130, t. 780.181) - L'assassino, Romy Schneider, Michel Piccoli, Les Masuris, tecnic. Non visto. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Strada la 29, t. 280.742) - Brian, Patrizia Viotti, Pierre Brice, tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico sexy

SPLENDOR (v. Ivrea 109, t. 796.336) - La tempesta, Van Heflin, Silvana Mangano, V. Gassman, tecnic. scope. ★ Drammatico, da A. Puskin

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.276) - Uccisi e Sia estinto, H. Criego, tecnic. Non visi, Ultimo ore 23. ★ Guerra

ARI (c. R. Pérco 142, t. 276.546) - Barabba, Anthony Quinn, Richard Harris, Silvana Mangano, colori. ★ Colosso storico-biblico

AURORA (c. Brescia 2, t. 778.510) - Le peccatrici del peccato, M. Noll, colori. Vietato 18. ★ Sexy erotico

FALCHERA - Adria safari, colori, Non visto. ★ Avventuroso

LANTERI (c. D. Cesare 60, t. 384.134) - Noi siamo le colonne, Basilio e Ciito, ap. 17.

MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 267.974) - Ballo al cuore, Lea Massari, tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico, regia Louis Malle

NORD (c. Verce)li 144, t. 280.352) - Chiamila in salamandra bruciano, Spa Bernard, col. Vist. 18. ★ Sentimentale

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.663) - Pinguini 70, Ira Fürstenberg, J. Sobieski, col. Vietato 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 116, t. 275.030) - Cadlow, Yul Brynner, Eli Wallach, tecnic. Non visto. ★ Western

SOCIALE (v. Cremenaur 3, t. 292.608) - L'uomo che uccise Liberty Valance, J. Wayne. Non visto. ★ Western

ZENIT (v. Cavelli 1, t. 267.667) - La caduta dei barbari, Sylva Koscina, tecnic. Non visto. ★ Mitologico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.111) - Milanesio un sangue blu tennis, Linda Veras, R. Lassiter, tecnic. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Rivoli 24, t. 931.370) - Karen un corpo che tennis, Linda Veras, R. Lassiter, tecnic. ★ Drammatico

CORALLO (v. Acqui 2, t. 638.321) - Monsieur, Alain Delon, J.-P. Belmondo, colori. ★ Malavita a Marsiglia

ERIDANO (v. Cuneo 105, t. 852.080) - La scogliera dei cadaveri, regia Joseph Losey con Burton, Taylor, tecnic. Ore 20,15-22,30. ★ Drammatico

GROPA (v. Oropa 5, t. 682.457) - King Kong contro Godzilla, I. Hamada, C. Murphy, tecnic.

VITT. VENETO (v. V. Veneto 9, t. 811.647) - Nevada Smith, Steve McQueen, Karl Malden, colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bontempi 6, p. Nizza, t. 651.264) - La morte cammina con i tacchi alti, Frank Wolff, Susan Scott, colori, Vist. 18. Ap. 15. ★ Giallo

BARETTI (v. Baretti 4) - Ringo, il cavaliere solitario, colori. ★ Western

CABIRIA (c. Duzzo 4, Moncalieri, t. 660.553) - Un caso di coscienza, L. Buzzanca, F. Fabrizi, G. Ferzetti, colori, Vist. 18. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.048) - Tutti a colori, Totò, I. Ravagna, V. Caprioli, colori.

GIUDO (v. Fattenaio 120, Moncalieri) - Dracula il vampiro, C. Lee, M. Schilling, colori. ★ Horror

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.071) - Anche stanotte piange un prete, G. Gemma, O. Eastman, Marisa Mell, tecnic. Non vist. Ult. 23. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Wyoming non attacca, S. Forrest, Vera Miles, colori. ★ Western

SAN CARLO (Nichelino) - Tarzan sulla giungla ribelle, Ron Ely, colori. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 179, t. 683.857) - Riposo.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-Agis — Cinema: Adriano, Alfieri, Cinque, Zenit, Nazionale (Moncalieri — Teatri: Carignano: «Recital di canzoni piemontesi di Fratin», ricordi all'Enal; Erba: «Maya Capo di briganti», riduzioni all'Enal; Alfieri: «Tragedia di Macbeth» di Gobetti; «Comp. Arnaldo Ninchi» — Enal in via Rossini 8; Nuovo: «La Bohème», fino al botteghino di p. Castello per sabato; Gioiello: Marcovaldo Libri, Enal alla cassa — Torino-Atalanta: biglietti ridotti all'Enal — Circo sul ghiaccio: riduzioni alla cassa ed all'Enal.

Spettacoli di provincia

ALMESE
SALA: I falchi attaccano all'alba.

AVIGLIANA
CORSO: L'uomo venuto da Chicago.

BEINASCO
ITALIA: Ion, normali un posto per morire.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Il terzo segni nudi del gesso.

CARIGNANO
PÉTER: I poveri di Madame Bovary.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Per pochi dollari ancora.
SPLENDOR: Per grazia ricevuta.
ELICE: Così buoni così perversi.

CASELLE
ITALIA: L'inseguitore degli assassini mei.

CHIERI
SPLENDOR: Nulla di giorno, maglie di notte.
CHIERESE: Bianco, rosso e...

CHIVASSO
POLITEAMA: Elio Yom.
CINECITTA': Dio perdona, io no.
MODERNO: Questa specie d'amore.

CIRIE'
CATALANO: Che cosa dici e una donna nuda?
ITALIA: Che cercava si fa con l'aiuto di mercanti?

COAZZE
MIRAMONTI: In fondo al baio.
VITTORIA: Ultimo non deve morire.

CUORGNE'
PERONA: La rossa maschera del terrore.

MARGHERITA: Questa specie d'amore.

GIAVENO
ALFIERI: Assassinio alla Rollington Place n. 10.

IVREA
NUOVO: Conoscenza carnale.
POLITEAMA: L'organizzazione sfida l'Esperienza Vlobo.
SPLENDOR: Don Camillo e i giovani d'oggi.

LANZO
NUOVO: I fratelli Kelly.

ORBASSANO
MODERNO: Il boss sulla pavia.

PANCALIERI
IDEAL: Si parla delle meraviglie.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Bianco, rosso... e.
ITALIA: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
NUOVO: La morte cammina con i tacchi alti.

RIVOLI
CARNINO: Dio perdona, io no.
GIOIELLO: L'assassino dell'Circo Magnifico.

RIVAROLO
IRIS: Diario di una cameriera lesbica.
LUX: Gli invincibili fratelli Meehan.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Ambrosiada.

SETTIMO
RICCARDI: Il caso Matei.
MODERNO: Nome dopo nome.
GARIBALDI: Vengo a prendere il caffè da noi.

VILLAR PEROSA
RIV-ER.K.: Robinson e l'isola dei corsari.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Elio Tom.
AMBRA: Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci vada.
CORSO: La polizia ringrazia.
CRISTALLO: Il mostro della palude.
MODERNO: Il Toro in capo al mondo.
GALLERIA: Porno D.

ACQUI

ARISTON: Senza famiglia, solitamente il nessuno affitta.
CRISTALLO: Senza movente.
GARIBALDI: Senza sapere niente di lei.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Uomo, rosso e...
NUOVO: Tenera dieci.
VITTORIA: All'improvviso piacciono le donne.
MODERNO: Chato.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Zorro alla corte di Spagna.

TORTONA

ITALIA: La lezione e i fucili Penitenza.
ITALIA: Mimì, metallurgico ferito nell'onore.
MODERNO: L'avviata.

OVADA

LUX: La taglia è tua, l'uomo l'ammazzo io.
MODERNO: La taglia è tua, l'uomo l'ammazzo io.
TORRIELLI: Sicilia.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Dentro il più destinazione morale.

AOSTA

CORSO: La squadriglia dei falchi rossi.
GIACOSA: Roma.
ITALIA: Il Decameron numero 2.
LUX: Invito alla gioia.
SPLENDOR: L'ultimo indios ancora.

SAINT-VINCENT

NUOVO: Un provinciale a New York.

ASTI

VITTORIA: Zio Tom.
POLITEAMA NAZIONALE: All'improvviso piacciono le donne.
TEATRO ALFIERI: 27a centro i sensibili.
SALONE ALFIERI: La ultima stagione.
LUX: Permesso il mondo, voglio accidenti.
SPLENDOR: Quando la morte pretende l'obolo.

CANELLI

BALBO: Il cadavere di Hyde non ha pace.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: Sole rosso.
AURORA: Incontro.

CUNEO

CORSO: XY o Zi.
ITALIA: Continuavano a chiamarli i due pilori più sozzi del mondo.
PLANISIA: Chiavo.
NAZIONALE: La tenera e i fratelli Pusilleuse.

ALBA

CORSO: Due volte Cinzia.
EDEN: L'ora dei [illegible].

BRA

POLITEAMA: Connessione carnale.
IMPERO: I segreti della città più unita del mondo.
VITTORIA: Grand Prix.

MONDOVI'

ITALIA: Non si uccidono così anche i cavalli?
CORSO: La maschera della morte.

SALUZZO

ITALIA: Terrore a London College.
POLITEAMA: Cinquisio al 7° piano.
SPLENDOR: Il ritorno di Harry Callan.

SAVIGLIANO

IRIDE: Ulisse.
NAZIONALE: Gli spogliati.

NOVARA

ASTRA: Sette archibugi mancittano di russo.
COCCIA: Don Camillo e i giovani d'oggi.
ELDORADO: Decameron proibito.
ESCELSIOR: Città violenta.
SAN GAUDENZIO: Il Decameron n. 2.
VITTORIA: La vita del ribelle.

ARONA

LUX: Una cavalla tutta nuda.
ROMA: Sodio di colore.
MODERNO: Gli orrori del museo nero.
SAN CARLO: Monsieur Hulot nel caos del traffico.

BELLINZAGO

ORATORIO: Twinky.
VOLTA: La ragazza del [illegible] publico.

BORGOMANERO

MODERNO: Gli Scavengers.
SOCIALE: Sotto al cuore.
LUX: La vendetta di Ursus.

CAMERI

ORATORIO: La furia del West.

DOMODOSSOLA

CATENA: Ray Cain e Winchester [illegible].
CORSO: Bello, pieno, selvaggio Arcibella spaventosa compagnia illusionista.

GALLIATE

SMERALDO: Una vedova tutta d'oro.
GALLO: Delitto perfetto.

GATTINARA

ITALIA: America Amerigo dove vai?

GHEMME

ITALIA: La mano nera.

GRIGNASCO

SOCIETA' OPERAIA: Zabriskie Point.

OLEGGIO

COMUNALE: Le figli di Meggerson.
MODERNO: vita intima di una regina moderna.

ORTA NOVARESE

SOCIALE: La morte cammina coi capelli sciolti.
SPLENDOR: Fuga [illegible] a Marrakech.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: La casa che grondava sangue.

SUNO

CINEMARTE: Il dio serpente.
COMUNALE: Quanto bella Straffee.
FELICE: Galassia horror.

VERBANIA

APOLLO: Le pacifiste.
ARISTON: Conoscenza carnale.
IMPERO: Il ritorno di Robin Hood.
SOCIALE (Intra): Le mani di mister Winnicker.
SOCIALE (Pallanza): Tarzan sulla pianura selvaggia.
VILLADOSSOLA
SOCIALE: Il dio chiamato Dorian.

VERCELLI

ASTRA: La via del rum.
CIVICO: 77 + 2.
ITALIA: Una spada per Brando.
PRINCIPE: Il corpo del peccato...
VIRGO: All'improvviso piacciono le donne.
VIOTTI: Gli assassinati.

BIELLA

APOLLO: Le piccanti confessioni di una giovane studentessa.
IMPERO: Il ritorno di Robin Hood.
MARCONI: I figli del leopardo.
MARZIO: Amico, stasera lasciamo almeno un palmo.
QUEON: Il [illegible] in capo al mondo.
SOCIALE: Il branco violento della legge.

BORGOSESIA

SOCIALE: Homo erotico.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: La freddo alba del cannibalismo [illegible].

CIGLIANO

SPLENDOR: La battaglia del Pacifico.

SANTHIA'

IDEAL: Agente 007 una cascata di diamanti.
SPLENDOR: Il computer con le stagioni [illegible].

in Liguria

GENOVA

AMBASCIATORI: Il Decameron proibito.
ASTOR: Domenica, maledetta domenica.
ARISTON: La signora non si deve uccidere.
AUGUSTUS: Senza famiglia solitamente nessuno affitta.
CIGLIOLI: Blu.
CRATACICLO: Ghetto.
LUX: Una cavalla tutta nuda.
OLIMPIA: Il tragico violento della [illegible].
ORFEO: Don Camillo e i giovani d'oggi.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Peter Pan.
RITZ: Droga, cronaca di un massacro.
RIVOLI: Fratello Sole, sorella Luna.
SMERALDO: Matrimonio collettivo.
UNIVERSALE: Bianco rosso e...
VERDI: All'improvviso piacciono le donne.
AURORA: Nuda.
DIANA: Un poliziotto, la sua donna e i suoi [illegible].
DIONISO: Milano calibro 9.
IDEAL: Erotismo per un delitto.
LIDO: Conoscenza carnale.
MANIN: Il caso Matei.
ALCIONE: Il grande carnivoro.
ALFA: Mister Cosa Nostra.
CRISTALLO: Le avventure di Gerard.
SUPERBA: Burlesque Reyne. Tre sensuali. Sotto schermo 7 pistole per il Diavolo.
ARCOBALENO (Semplicemente): Gangster ruttofuro.
ASTORIA (Semplicemente): Africa express.
MODENA (Semplicemente): Ispettore Calloghan il caso Scorpio è tuo.
ROMA (Sestri Ponente): La casa dei vampiri.
VERDI (Sestri Ponente): Portami quello che vuoi.
- ODRIA (Pegli): 20.000 leghe sotto mari.
- (Prà): Il dio Benvenuto.
- FEDERICO: L'uomo che uccise Liberty Valance.
FLORA

notizie dello sport

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Aprile 1972

Processo a Milano, dinanzi alla disciplinare, in clima di tensione i calciatori (non tutti) sono per lo sciopero se la pena sarà pesante

Rivera, squalifica o rinvio?

L'«abatino» in catene

(Non facciamone però un martire del calcio)

dal corrispondente

Milano, giovedì sera.

Siamo sicuri di non sbagliare: non c'è mai stato processo nella storia sportiva italiana che abbia appassionato e diviso come quello che si celebra oggi contro Rivera. Attorno al nome del capitano del Milan si agitano fazioni contrapposte, sventolano bandiere di ogni opinione, c'è chi vuol difendere il calcio e chi vuole affossarlo, tutti nel nome di Rivera che inequivocabilmente deve essere mandato sul rogo. Rivera, probabilmente, sarà squalificato. Nessuno, né il Milan Società, né l'interessato si fa illusioni in proposito. Ma una critica questa e senza preconcetti di sorta deve andare oltre, deve dimostrare fino a quel punto ha sbagliato Rivera e da quale altro punto hanno cominciato a sbagliare gli altri.

Lo Bello fu la scintilla

La scintilla, se così si può chiamare, ha un nome: Lo Bello. Il direttore di gara siracusano, celeberrimo fischietto del nostro calcio e probabile novello deputato al Parlamento, è incappato nella disavventura di presentarsi alla tv e di dichiarare calmo e placido che in effetti lui, a Torino, non aveva visto un rigore a favore del Milan. In quel preciso momento, quando Lo Bello ammetteva il suo errore, i rossoneri hanno avuto la netta, sicura, percezione di essere defraudati di qualcosa che spettava loro di diritto.

Ad onor del vero, il Milan, dal presidente all'allenatore, da Rivera all'ultimo dei giocatori allora non reagirono: ma hanno semplicemente ammesso la sportività e l'onestà di Lo Bello. Chiaro, però, che dietro le parole ufficiali si nascondeva un senso profondo di ribellione alla palese ingiustizia. Mentre si sperava nell'abituale legge di compensazione che regge l'italico calcio e forse non soltanto questo, anche l'episodio contestatissimo di Cagliari. Il Milan, per la seconda volta, nel giro di pochi giorni, vedeva compromessi i suoi disegni di scudetto.

Nel generale abbattimento si alzava una voce, quella dell'«abatino» Rivera che, a nome di tutti i suoi compagni, implorava giustizia, accusava sospetti, difendeva in una parola sola la stagione. Il lavoro di un anno intero, a causa degli errori di Lo Bello e di Michelotti, rischiava di trasformarsi in un mucchietto di cenere. A questo punto se è vero, come è vero, che le parole di Rivera sono state eccessive, se è vero, come è vero, che il capitano rossonero è forse andato al di là del suo stesso pensiero non bisogna dimenticare che le attenuanti generiche per usare una frase cara a Sordillo devono essere riconosciute al giocatore del Milan e della Nazionale. Non si può, a nostro giudizio, mandare sul rogo Rivera e dimenticarci che gli errori degli arbitri esistono veramente. Non si può dimenticare che per molti onesti anche nell'ambiente dei direttori di gara vi sono dei disonesti (lo storia calcistica italiana, purtroppo, lo insegna).

Occorre anche far mente locale alla difficile situazione interna del Milan, alle ripetute richieste dei giocatori di essere meglio tutelati dal loro presidente. Insomma nel contesto generale delle accuse va tenuta presente la instabilità di umori dell'intero calcio italiano. I sospetti di Rivera emersi anche dall'inquisitorio federale hanno forse radici precise che si rifanno ai casi Pasquale, ai casi Giagrida, alla scarsa considerazione nella quale vengono tenuti i calciatori che troppa gente si ostina a considerare «pedatori di ventura», robot abili solo a dare quattro calci al pallone e non uomini responsabili e validi sotto ogni angolo di visuale.

Il livello culturale medio italiano si è elevato fra ogni ceto: perché, dunque, soltanto i calciatori dovrebbero essere rimasti indietro? E ancora ci chiediamo come mai e fino a quando gli arbitri, dal più grande al più piccolo, vogliono considerarsi una casta inattaccabile. Forse maggiore sensibilità da parte loro, forse maggiore accettazione della critica da parte della stampa, dei dirigenti e dei calciatori stessi, li porterebbe su di un binario nuovo, più lineare, meno soggetto ad errori.

A proposito di errori ci pare che anche l'Associazione calciatori nell'intraprendere una doverosa azione di tutela dei propri tesserati a divergenza del regolamento, sbagli quando dichiara di voler entrare in sciopero se Rivera sarà punito. Rivera non è Giovanna D'Arco, ma è chiaro che il suo sacrificio personale servirà all'intera categoria, alla compattezza del sindacato e allo stesso Franchi che sarà costretto a rivedere per il futuro certe posizioni.

La linea della difesa

Quale sarà la pena che verrà inflitta a Rivera? Secondo noi non sarà una pena grave nel senso che il capitano, come egli stesso si augura, potrebbe addirittura partecipare alla Coppa Italia. La posizione di Rivera va esaminata come si è già detto nel contesto generale della situazione. Pertanto ci sembra che abbia ragione Gianni quando, poco ieri a tarda sera, di fronte a Sordillo ha rifiutato di firmare su suggerimento del presidente rossonero, una lettera di scuse alla commissione disciplinare. Rivera non ritrae quanto ha dichiarato (sebbene non abbia provato i suoi sospetti), desidera soltanto che alle sue parole venga dato il preciso significato che esse meritano. Semmai può trovare accoglimento il cavillo giuridico che Sordillo avanzerà alla commissione disciplinare.

Il presidente del Milan, rifacendosi alle imputazioni che vengono rilasciate ai giornali, farà presente come in pratica, non siano stati contestati a Rivera, nemmeno nel corso dell'inchiesta, imputazioni che si possano rifare ai vari I del regolamento di disciplina, dell'articolo che parla della probità e della lealtà sportiva. Quindi, la commissione disciplinare o esaminerà Rivera soltanto per le infrazioni connesse all'art. 18 oppure, se riterrà opportuno prendere in esame l'art. 145 del regolamento di disciplina, dovrà aprire, come da preciso suggerimento di Sordillo, un supplemento d'inchiesta per chiarire in base a che cosa Rivera dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Almeno in questo senso si batterà la difesa del Milan.

Guido Lajolo

Queste sono le accuse

Rivera è accusato di aver violato l'art. 1 comma A del regolamento di disciplina e l'art. 18 comma A del regolamento settore professionisti. L'articolo 1 comma A del regolamento di disciplina dice:

«E' dovere di tutte le società, dei loro dirigenti, dei soci, dei tesserati in genere e di chiunque altro sia vincolato all'osservanza delle norme statutarie e regolamentari della Figc di mantenere condotta conforme ai principi della lealtà e della probità sportiva e che non sia comunque incompatibile con la dignità, il decoro, il prestigio della federazione, con le esigenze agonistiche e la regolarità delle competizioni sportive».

L'art. 18 comma A del settore professionisti, invece dice:

«E' fatto divieto alle società, ai dirigenti, ai soci e ai tesserati di esprimere pubblicamente giudizi, apprezzamenti e rilievi irriguardosi nei confronti della Figc delle Leghe nazionale degli altri ordini federali e delle società nonché delle persone che ne fanno parte».

Queste sono le pene

Le sanzioni nelle quali possono incorrere Rocco e Rivera sono stabilite dall'articolo 18 del regolamento di disciplina, articolo che al comma A riporta testualmente:

«I dirigenti, i soci, i tesserati in genere che si rendono responsabili della violazione dello Statuto, dei regolamenti federali e di ogni altra disposizione vigente sono punibili secondo la gravità dei fatti commessi con una o più delle seguenti sanzioni:

1) ammonizione o deplorazione;
2) ammonizione con diffida;
3) ammenda;
4) ammenda con diffida;
5) inibizione temporanea o definitiva a ricoprire cariche federali e sociali e a svolgere qualsiasi attività sportiva e ciò indipendentemente dal rapporto contrattuale di lavoro;
6) perdita temporanea o definitiva della qualifica di socio della società;
7) squalifica per uno o più giornate di gara o a tempo determinato;
8) ritiro definitivo della tessera di giocatore;
9) radiazione dai ruoli federali.

Chi lo difende

Ricordiamo che nel corso durante una conferenza stampa, parlando di questioni regolamentari il presidente Sordillo ha voluto sottolineare il comma 8 dell'articolo 18 del settore professionisti:

«E' fatto divieto alle società, ai dirigenti, ai soci, o ai tesserati, di fare comunicati, concedere interviste, o dare comunque a terzi notizie o informazioni che riguardino fatti per i quali siano in corso procedimenti disciplinari».

Il presidente Sordillo ha voluto mettere in risalto come sia stato inopportuno e soprattutto irregolare la pubblicazione del dossier relativo all'inchiesta sul caso Rivera. La legge deve essere uguale per tutti, anche per i dirigenti con la «D» maiuscola.

Chi lo giudica

Presidente: Aldo Fuhrmann, 63 anni, residente a Palermo.

Componenti: dottor Alessandro Ruzzoni, 32 anni, commercialista in Lecco; avv. Francesco D'Alessio, anni 34, avvocato in Ancona. Assisterà ai lavori il professor Mauro Cavalani rappresentante dell'Aia settore arbitrale, senza diritto di voto.

L'avvocato Fuhrmann, nel prescegliere i colleghi giudici, si è valso del comma 9 dell'art. 18 del regolamento di disciplina. Detto articolo riporta testualmente: «La commissioni disciplinari funzionano con la partecipazione del presidente (e, in caso di sua assenza o impedimento del vice presidente) e i due componenti designati per ogni singola riunione dal presidente o da chi ne fa le veci, scegliendoli fra tutti i componenti la carica, compreso fra questi l'eventuale vicepresidente».

Come si è giunti al processo

Fatti, parole e protagonisti

Rocco

Sordillo

12 marzo A Cagliari l'arbitro Michelotti decreta a tre minuti dalla fine, contro il Milan, un rigore che i rossoneri giudicano del tutto inesistente. Al termine della partita quando i giocatori sono già sul pullman, dopo che Sordillo e Rocco li hanno invitati al silenzio, Rivera sollecitato da tre giornalisti ha accettato di esprimere il proprio pensiero. «Fino a quando Campanati designerà gli arbitri il Milan non vincerà mai un campionato. Mi spiace per gli sportivi che credono che il calcio sia ancora una cosa seria».

«Credevo che ci avrebbero "il siluro" già a Torino ed invece fu un siluro a metà in quanto Lo Bello fece autocritica alla tv. Il vero siluro è quello di Cagliari».

13 marzo Rivera ribadisce le proprie accuse insistendo sul fatto che la incapacità di Campanati è palese lasciando intendere che il campionato non è quindi regolare.

14 marzo E' il giorno della cosiddetta marcia indietro di Rivera. Il capitano rossonero tiene a precisare: «Non ho mai mosso accuse agli arbitri di disonestà, corruzione o malafede. Ho solamente accusato Campanati di incapacità a designare gli arbitri per le partite del Milan. Non ritratto nulla ma voglio semplicemente precisare meglio il mio punto di vista».

Nello stesso giorno Campanati chiede l'apertura di un'inchiesta federale per accertare se le dichiarazioni di Rivera apparse sui quotidiani rispondano a verità. L'indagine sarà svolta dal capo dell'ufficio inchieste dottor Banci, dal dott. De Biase. Intanto diventano ufficiali i deferimenti da parte della presidenza della Lega Nazionale alla Commissione disciplinare di Rivera e di Rocco.

Banci

21 marzo Dopo sette giorni di attesa la macchina dell'inchiesta si mette lentamente in moto. A Coverciano vengono convocati Rivera, Sogliano e Villa. Rocco trattenuto da impegni familiari a Trieste ottiene il permesso di rinviare l'udienza. E' determinante ricordare il fatto che Rivera viene ascoltato come «indiziato di reato», mentre Villa e Sogliano come testimoni.

25 marzo Davanti agli inquisitori, nei locali della Lega Nazionale in Milano si presentano Sordillo e l'allenatore Rocco. Nel pomeriggio dello stesso giorno Banci e De Biase si fanno spiegare da Campanati il meccanismo delle designazioni arbitrali.

28 marzo Sfruttando l'occasione, offerta dalla riunione del Consiglio direttivo di Lega, Banci e De Biase interrogano Arrica, vicepresidente del Cagliari, in quanto accaduto nella partita incriminata e soprattutto sulle frasi che gli avrebbe rivolto Rivera accennando a presunte azioni di mafia.

5 aprile L'inchiesta è finita. Banci e De Biase trasmettono il dossier a Franchi.

Fuhrmann

6 aprile Con procedura quanto meno discutibile e, secondo Sordillo, irregolare gli atti dell'inchiesta vengono resi di dominio pubblico. Da questi atti risulta che Rivera ha avanzato soltanto dei sospetti e la conclusione di Banci è significativa: «Dalla documentazione non risultano elementi per l'apertura di una formale inchiesta e pertanto la presidenza federale ha stabilito di rimettere tutta la documentazione alla Commissione disciplinare della Lega che se ne vorrà nel procedimento già in corso a carico dei signori Gianni Rivera e Nereo Rocco a seguito dei deferimenti da parte della presidenza della Lega Nazionale professionisti».

7 aprile L'Ufficio stampa della Lega comunica che il 13 aprile, con inizio alle 15,30, comincerà il processo a carico di Rivera e di Rocco.

10 aprile A Milano si svolge la riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione calciatori che chiede un colloquio a Franchi.

12 aprile A Firenze si incontrano Franchi e Campana. Il presidente dei calciatori avanza addirittura l'ipotesi di uno sciopero se il procedimento disciplinare nei confronti di Rivera non sarà rinviato.

GRAVE FRATTURA FRA GIOCATORI E FEDERCALCIO

Campana minaccia

(Ma non tutti i giocatori sono per lo sciopero)

dal nostro inviato

Firenze, giovedì sera.

Gianni Rivera è divenuto il pomo della discordia fra gli organi costituiti della Federcalcio e l'Associazione calciatori, che ha deciso di difendere fino alle più clamorose conseguenze il capitano milanista. Se Gianni verrà squalificato, quasi certamente scatterà il piano che prevede uno sciopero generale dei giocatori di calcio. Già domenica prossima potrebbero mancare dagli stadi del football i principali attori della giornata sportiva. Ogni decisione definitiva è rimandata a domani, quando sarà emessa dalla Commissione disciplinare la sentenza sul «caso Rivera».

La diplomazia del presidente Franchi, stavolta, non sembra sia riuscita ad arginare la ventata di contestazione che ha investito il calcio. Ieri a Firenze, nell'incontro con Campana, presidente dell'Associazione calciatori, Franchi ha cercato inutilmente di far tornare la calma, offrendo la sua collaborazione per una totale revisione di regolamenti disciplinari sepolti dalla muffa del tempo.

Campana ha preso atto della buona volontà espressa dal presidente della Figc, anche se ha fatto notare che s'è voluto il caso di un giocatore famoso per portare avanti un discorso iniziato da anni. Aver reso più malleabili le idee della Federcalcio per una ristrutturazione su basi moderne di tutto l'organismo è già un successo. Ma non sembra che Campana ed i rappresentanti dei calciatori intendano farsi sfuggire la grossa occasione per una azione di

Campana

clamorosa protesta nei confronti della Federazione, colpevole di aver condotto una inchiesta a senso unico sulle dichiarazioni rilasciate da Rivera a Cagliari.

Secondo Campana, tale inchiesta andrebbe allargata, perché anche Cudicini, a nome dei suoi compagni, ha dichiarato sabato a Roma di condividere in pieno l'atteggiamento assunto dal suo capitano nei confronti della classe arbitrale. Il presidente dell'Associazione calciatori ha ricordato inoltre polemicamente altri casi di cui sono stati protagonisti grossi personaggi, come ad esempio Lo Bello, che lanciò pesanti accuse agli organismi calcistici alla vigilia dei Campionati del mondo, senza che fosse ordinata un'inchiesta. Si teme che la minaccia dei calciatori influisca sulle decisioni del giudice sportivo chiamato ad emettere entro domani il verdetto sulle spinose vicende. Tutto lascia credere che il colloquio chiesto a tamburo battente al presidente Franchi mirasse a condizionare psicologicamente i membri della commissione disciplinare.

Secondo quanto ha rilevato ieri Campana, nel corso della conferenza-stampa indetta a Coverciano, dopo l'incontro con Franchi, domani, se Rivera verrà squalificato, scatterà la reazione dei calciatori già decisa segretamente nella riunione di lunedì scorso a Milano. Alla domanda se tale azione di protesta prevede anche uno sciopero dei giocatori, Campana ha replicato non escludendo questa possibilità. Si considera l'inchiesta su Rivera incompleta e condotta a senso unico.

Se non verrà successo un rinvio del giudizio e non si farà l'inchiesta su basi più serene e complete, che chiamino in causa Lo Bello, Michelotti, Campanati e lo stesso Stacchi, accusato di aver espresso solidarietà agli arbitri prima ancora che fosse conclusa l'indagine di Banci, i calciatori incroceranno le gambe. Il momento è delicato. Franchi ieri appariva amareggiato e deluso per quanto sta accadendo. Pensava di aver risolto il problema assicurando lo suo personale interessamento per quei casi di giocatori che attendono da tempo di far valere le proprie ragioni con la Società, e di favorire un ammodernamento dei regolamenti. Ma i giocatori, evidentemente, sono stufi di promesse. Probabilmente passeranno sui atti clamorosi, anche se bisognerà vedere come reagirà la base, se capirà, cioè, che non si difende in questo caso soltanto Rivera ma la libertà individuale di tutti.

Mario Bianchini

AGROPPI: "Sono contro lo sciopero„

Riva «Con il caso-Rivera si è esagerato. Per quanto riguarda una possibilità di sciopero penso di poterla scartare almeno per noi del Cagliari. A me Gianni non ha mai detto che il Cagliari ha rubato uno scudetto al Milan: se lo avesse fatto, gli avrei risposto per le rime».

Cordova «L'intervento dell'Associazione calciatori è del tutto fuori luogo, non si può associare l'intera categoria in un fatto personale. Io non discuto Rivera: può dire e fare quello che gli pare, ma non pretenda la nostra solidarietà. L'anno scorso Marchini ha detto più o meno le stesse cose, ma non ha preteso che gli altri presidenti si schierassero al suo fianco. Noi della Roma siamo assolutamente contrari allo sciopero».

Morini «Io non sono d'accordo per lo sciopero. Lo farei esclusivamente per ottenere la vacanza natalizia».

Agroppi «Sono contrario nel modo più assoluto. Anche perché l'Associazione calciatori avrebbe avuto motivo di intervenire molte volte in passato e non lo ha fatto. Basta guardare l'ultimo episodio che ho visto protagonista Ferrini».

IPPICA - Dopo il Lotteria le "Ghinee„

(a. r.) Passa agli archivi la denominazione del «Lotteria» e subito se ne presenta un'altra stuzzicante di avvenimenti di galoppo ed alta quale farà seguito un lunedì trottistico ad alto livello. Dunque domenica sulla pista grossetana delle Capannelle si correrà le «Ghinee» italiane nel Premio Parioli (L. 22 milioni 800.000, m 1600) l'attesa confronto fra gli inglesi Ferroi (accompagnato da Filipper) e Spanevia rischia di complicarsi per il probabile inserimento di Antonio Legido (una buona vittoria). Nel Premio Regina Elena (L. 15.500.000, m 1600), riservato alle femmine, una decina di pretendenti, ma senza nessun soggetto che si imponga all'attenzione.

A Milano, invece, gran pomeriggio dei saltatori con il Grande Steeple Chase (L. 11.000.000, m. 3000 ostacoli) dove un palo di francesi verranno ad insidiare i rappresentanti delle nostre scuderie, rafforzati dall'acquisto in extremis di Firebird e Mier. Un francese anche nella Coppa Siepi dei 4 anni (L. 10.500.000, m 3200) dove però i nostri colori saranno ben difesi, in particolare da Chivas Regal che, come saltatore, non ha mai conosciuto sconfitta.

Il trotto ha il suo vertice lunedì a Modena con il Premio Chiriandina (L. 5.800.000, m 2600), quarta prova del campionato; qui i reduci da Napoli Salemi, Barbabiò e Fridewood troveranno ad attenderli Enzi, Vatsen, Quraqo, e soprattutto Tedn accompagnato da Tenne.

Oggi «tutto trotto»: a Milano, Premio d'Aprile (L. 5 milioni, m 2100) con Enorme penalizzato di 25 metri su Dalia e Daniel; favoriti: Lenar, Rock Rodney, Gondola, Daniel, Gentio, Quadragenario, Ugglano, Filiatra. A Napoli, Premio Ischia (L. 3.500.000, m 2060) con Tagusio, Fantomas, Uncle, Cuorverde, Zenker e Mister Nello; favoriti: Madreselva, Riveltno, Pippo Spano, Carlotta, Hopper, Tagusio, Winchester e Lottatore. A Palermo, Premio Vercelli (L. 1.650.000, m 2000) con Topica, Overcraft, Labare, Jim Beam, Pirandello, Dolcago e cui rendono 20 metri Ondina e Miriolo.

SORDITÀ
NO!
PERCHE' VOLETE DIMOSTRARE LA VOSTRA SORDITA' QUANDO CON UNO DEI NOSTRI APPARECCHI POTRETE RISCOPRIRE IL SENTIRE SENZA CHE NESSUNO SE NE ACCORGA?
LA NOSTRA CASA — CHE HA UN'ESPERIENZA DI MOLTI ANNI NEL CAMPO DELLA SORDITA' — DISPONE DELL'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO DI
APPARECCHI DI TUTTI I TIPI
VISIBILI ED INVISIBILI DELLE MIGLIORI CASE MONDIALI.
PROVE E DIMOSTRAZIONI SENZA IMPEGNO ANCHE A DOMICILIO.
ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI 16 - TORINO - TELEFONO 519.992

RETROVISORI ESTERNI con LICENZA DI SORPASSO
vitaloni spa
montati all'origine dalle principali case automobilistiche ed omologati dalle norme europee
ESIGETELI IN TUTTI I NEGOZI DI ACCESSORI E RICAMBI AUTO

Impresa vende direttamente
ALLOGGI signorili e box - mutui - pronti - acqua calda continua - dimensioni varie - permuta - agevolazioni.
ATTICI salone - tre camere - doppi servizi - cucina.
NEGOZI mq 100-200-350 - possibilità abbinamento magazzino.
MAGAZZINO mq 500 - 1000.
VIA SAGRA SAN MICHELE 55 - TELEF. 727.491 - TORINO

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Aprile 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 87

I giocatori dietro le quinte, parlano i tecnici

Vycpalek: "Vulnerabile chi lotta per salvarsi,,

Nella Juventus confermato l'impiego di Piloni mentre l'attacco non subirà alcuna variazione

Vycpalek cerca ancor molto sul «motore» Furino

Di comune accordo i due nuovi rivali, Vycpalek e Giagnoni, hanno fatto nei giorni scorsi un'osservazione sensata: «In questo incertissimo finale di campionato meglio incontrare le squadre interessate alla lotta delle prime od ultime posizioni che quelle con medie ambizioni di classifica. Le prime infatti, alla ricerca del massimo punteggio, sono costrette a scoprirsi, le altre invece adottano tattiche ostruzionistiche che possono mettere in difficoltà anche avversarie tecnicamente più dotate».

Il Mantova domenica per la Juventus rappresenta appunto una delle squadre che «devono» vincere, non per fare un piacere al prossimo ex Giagnoni — come si è detto —, alla qual cosa penserebbero certamente in un momento più sereno, ma per trovare i punti della sopravvivenza.

Uzzecchini dice: «Neppure la capolista Juventus ci fa paura», ed è un pensiero che rivela quanta paura effettivamente i biancorossi nutrano (nonostante l'euforia della vittoria di Varese) per il confronto con i bianconeri. Una paura tale da costringere i lombardi, in una situazione pressocché drammatica, a caricarsi e consolarsi con una dichiarazione paradossale. Non che il Mantova per la visita della Juventus debba considerarsi vinto in partenza, tutt'altro, ma certamente non si vuole fare un pronostico questo favorevole ai torinesi.

I motivi principali di questo incontro sono: lo scudetto, la salvezza, gli ex, Vycpalek ogli ex parla-ra fa novanta. Ora sono loro a segnare risolutamente, lo dimostra la vittoria con quattro reti a Varese».

«Ritiene che la prossima sosta di campionato, dopo la vostra partita con l'Inter possa favorire qualche squadra che abbia particolarmente bisogno di respirare con calma?».

«Dipende. Il 23 aprile sarà una domenica molto interessante, con Juventus-Inter e Milan-Torino, due scontri che potrebbero rivelarsi decisivi. Il riposo in programma dopo il match con il Belgio potrebbe quindi anche risultare non determinante».

«La formazione anti-Mantova oramai non riserva sorprese. In porta giocherà Piloni. Carmignani toglierà il gesso domani mattina, ma non sarà in grado di riprendere immediatamente la preparazione, né di completarla in tempo per la trasferta di Mantova; l'ex varesino comunque rientrerà nei ranghi già la domenica successiva al "Comunale" contro l'Inter. A Piloni infatti, per guadagnarsi la conferma, non rimarrebbe che sperare, a prezzo di qualche rischio, di essere grandemente impegnato dall'attacco biancorosso: la sola cosa del resto appare estremamente improbabile. Terzini saranno Spinosi e Marchetti. Confermata anche la mediana con Furino, Morini e Salvadore, ed il reparto d'attacco con Causio, Cuccureddu (oramai sfebbrato), Anastasi, Capello ed Haller.

Salvatore Rotondo

Giagnoni ai suoi tifosi "Voglio lo scudetto,,

Per il Torino ritorno dello squalificato Zecchini, ma non è ancora sicuro che Bui possa giocare

Giagnoni (a sinistra) dispone ora di Zecchini (al centro) e Ferrini. Come utilizzarli?

Ieri sera, nel freddo di Piacenza, ad assistere alla partita degli azzurrini c'erano anche Pianelli e Giagnoni. Quest'ultimo continua ad affermare di essere stanco, di sottoporsi a troppi impegni — specie con i tifosi — ma ecco che non manca ad una scarrozzata notturna con il presidente per vedere all'opera uno degli ultimi della nidiata granata, quel portierino Frison che ha un fisico che spacca e tanto coraggio da vendere. Chiaro che a Frison Giagnoni penserà in futuro, ma è indicativo il fatto che lo tenga d'occhio già adesso: una prova di più che per il Torino fa piani a lunga scadenza. E Pianelli lo asseconda in pieno.

Naturalmente, si finisce per parlare di scudetto. Giagnoni non ne sembra preoccupato, man mano che i giorni passano la sua fiducia cresce. Soltanto fino ad un mese fa, la magica parola «scudetto» era soltanto sussurrata dai giocatori, Pianelli addirittura vietava di pronunciarla e Giagnoni sorrideva furbescamente. Adesso molte cose sono cambiate e l'allenatore può rispondere ai tifosi che gli scandiscono corralmente «scudetto! scudetto!» con una frase che il entusiasma: «Volete lo scudetto? E cosa credete? E' lo stesso cosa che voglio io!».

Allora, parliamone. Giagnoni non si scompone: «Il Torino è in alto perché non si è affidato ad un uomo solo per risolvere i suoi problemi. La Juventus ha avuto la grossa sfortuna di perdere Bettega, il Cagliari continua a sperare esclusivamente in Gigi Riva. Noi, invece, abbiamo tante pedine che compongono il mosaico».

«Quindi, il discorso scudetto è pressoché deciso?».

«Mancano ancora Cinque partite. Può succedere di tutto. Io mi limito ad analizzare quelle che sono le nostre possibilità. Non dimentichiamo che il ritorno di Zecchini è stato fondamentale per il nostro girone di ritorno e stato favoloso, oppure un punto in meno rispetto all'Inter dell'anno scorso. Quel punto, tra l'altro, che abbiamo perso a Genova in circostanze veramente rocambolesche».

Il discorso continua su questo tono. Giagnoni parla di finale serrato, di almeno quattro squadre che possono farcela, ma dai suoi discorsi non si può che trarre una conclusione piuttosto diversa: è cioè che mai il Torino ad avere la meglio. Non lo dice apertamente, ma è chiarissimo lo stesso.

«Bisogna anche tener conto — continua Giagnoni — che a questo punto contano molto le condizioni di freschezza. Toschi e Bui hanno giocato pochissimo, anche Ferrini ha riposato in questi ultimi tempi ed è pronissimo per lo sprint finale. Ripeto: dopo che abbiamo vinto a Cagliari ho tratto la convinzione che il Torino può puntare a qualsiasi traguardo. Abbiamo ancora il Milan, ma supereremo anche questo scoglio».

Domenica, l'Atalanta. Una squadra che darà senza dubbio filo da torcere. Ma ormai, le partite facili non ne scomparse dal calendario. Rientrerà Zecchini, mentre per Bui si deciderà soltanto nei prossimi giorni. E Ferrini è pronto, proprio per quello sprint finale di cui parla Giagnoni.

Beppe Bracco

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO Via Roma 80
Via Marenco 23
MILANO C. Vitt. Emanuele 6
Via Pirelli 30/13
ROMA Via Sesia Maria in Via 46/61
GENOVA Via E. Vernazza 25
IMPERIA Corso Matteotti 18
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Imerio 63/2
FIRENZE V.le Giovine Italia 17
PADOVA Via G. Anghinoni 3
PALERMO Via Cavour 70
SALERNO Via Fermi 36
TRENTO Piazza Lodron 2
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 15

pienezza presso tutti i corrispondenti della Agenzia Pubblitaria Riunita S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Agenzia Pubblitaria Riunita S.p.A., corso Martino e Angelo 80 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/40199 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 35 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammessa l'inserzione sul testo di lettere effettuate di richiamo in speciale maniscritto (oltre quelle iniziali) o per nomina di cui sia caratteristico un tipo speciale di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammessa inserzione parola di lettere di richiamo in grassetto per più di 20/22 battute. La tariffa delle inserzioni è di lire 250 la riga. Le rubriche «Domande di impiego» lire 200 la riga; «Domande impiegno» impiegati lire 300; tecnici lire 250; dirigenti lire 300 la riga. Avvisi economici lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal tal giorno in poi dall'accettazione) lire 700 la riga. Avvisi urgenti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo di titolo lire 350 in più di dividono lire 150. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga; doe filetti di dividere: lire 350. Cercasi alla destinazione rimarrà ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella postale (indicando il testo dell'avviso in lettere stampatello) Agenzia Pubblitaria Riunita — 10100 Torino. In tal caso all'importo dell'inserzione dovrà essere aggiunto il costo della casella postale (1 milione 200 lire) e un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle risposte. Agenzia Pubblitaria Riunita, in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, non considera «urgenti» quei gli effetti vuole che destinatarie delle corrispondenze inoltrategli alle casette. Esse hanno quindi il diritto di ventiseste le lettere e di incassarne soltanto quelle ritenute interessi agli annunci. Non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno regolate se sufficienti o recapitate.

Per una pratica seconda interessante con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di questo Banche estendendo in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autoportanti, lunghezza (metri) 6, Permutiamo garantiti, Telefonare 511.339 - 540.067.

CERCASI autogru 75/100 ultimo stato. Telefonare 773.342.

LAPIDELLO permanente 1000 fresa universale vendesi. Telefonare 955.586.

OCCASIONE vendesi box Ilsomorem metri 4,50 x 3 ideo anche porta basculante, nuovo. Telefonare 346.340.

PRESSA Agnatini Colombo 300 tonn. vendesi in ottimo stato. Telefonare 780.394 (ore ufficio).

VENDESI a miglior offerente impianto da autolavaggio per cantieri edili. Telefonare 699.357.

VENDESI baroli nuovi banchini usati per costruzione ville. Telefonare 935.586.

A.A.A.A.A.A. Finanziamenti rapidi per soci Ditte, e ipotecari anche per l'acquisto alloggi mezzo mutuo 5% - Richiesta 200 milioni massimo. Tutto il Piemonte, Liguria, Lombardia. A dipendenti, privati, ufficiali, pubblicitari, pensionati, pensionati, agricoltori, commercianti, artigiani, piccole medie industrie. Via Saccani 58, telefono 394.760.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, anche senza cambiali in bianco, con rimborso rateale mensile a vostra richiesta differita economicissimi. Massima riservatezza. Rivolgersi

FIACCOTEX

finanziaria subito, Corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.828.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia offerte rateizzabili per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgersi alla Finanziaria via XX Settembre 31, telefono 532.067 - 512.571.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi (dipendenti e ipotecari. Risolviamo vostri problemi). Telefonare 521.405. Via Torino 129 (Grandi Nichelino).

A.A.A.A. FIRAT finanzia tutti capifamiglia con prestiti dipendenti e ipotecari, lunghe dilazioni. Via Garibaldi 30, telefono 318.280.

A.A.A.A. AFIA via Mercanti 18. Telefono 540.657, prestiti immediati speciali servizi dipendenti pubblici militari anche separati.

ACCORDIANI solo e referenziati, sessanta 30 anni, minimi 10 anni, finanziamenti immediati, tassi minimi. Telefonare 697.193.

AZIENDA commerciale cumena deposito prodotti industriali dispensabile ampio magazzeni autonomi e personale disposta per incrementare attività affermata solidità interessata al deposito distribuzione e prodotti affermati di largo consumo. Scrivere Pubblitmen 38/B — 12100 Cuneo.

DISPONENDO capitale unico collaborazione attiva serio rappresentanza macchine ufficio o simili provincia di Imperia. Telefonare 248.334 Torino ore pasti.

ESAMINO persone diligenti apporto capitali per partecipazione utili vendita termini vitalizie mia proprietà. Telefonare 319.774.

FIDUCIARIA Ati's prestiti a tutti per ogni evenienza. Senza cambiali minimi costi. Piazza Adriana 15, telefono 753.652.

FINANZIAMENTI (dipendenti privati) salende ipotecarie anche secondo grado qualsiasi quinto. Uni, Cristoforo 3, telefono 638.197.

FINANZIARIA Torinese impresta soldi a soci anche in giornata, massimo di ore. Corso Settembrini 10, telefono 553.512.

FIRET S.p.A.
Prestiti a tutti ogni vostro problema finanziario risolviamo con serietà, riservatezza, rapidità. Piazza Statuto 18.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. Finanziamenti rapidi per soci Ditte, e ipotecari anche per l'acquisto alloggi mezzo mutuo 5% - Richiesta 200 milioni massimo. Tutto il Piemonte, Liguria, Lombardia. A dipendenti, privati, ufficiali, pubblicitari, pensionati, pensionati, agricoltori, commercianti, artigiani, piccole medie industrie. Via Saccani 58, telefono 394.760.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, anche senza cambiali in bianco, con rimborso rateale mensile a vostra richiesta differita economicissimi. Massima riservatezza. Rivolgersi

FIACCOTEX

finanziaria subito, Corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.828.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia offerte rateizzabili per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgersi alla Finanziaria via XX Settembre 31, telefono 532.067 - 512.571.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi (dipendenti e ipotecari. Risolviamo vostri problemi). Telefonare 521.405. Via Torino 129 (Grandi Nichelino).

A.A.A.A. FIRAT finanzia tutti capifamiglia con prestiti dipendenti e ipotecari, lunghe dilazioni. Via Garibaldi 30, telefono 318.280.

A.A.A.A. AFIA via Mercanti 18. Telefono 540.657, prestiti immediati speciali servizi dipendenti pubblici militari anche separati.

ACCORDIANI solo e referenziati, sessanta 30 anni, minimi 10 anni, finanziamenti immediati, tassi minimi. Telefonare 697.193.

AZIENDA commerciale cumena deposito prodotti industriali dispensabile ampio magazzeni autonomi e personale disposta per incrementare attività affermata solidità interessata al deposito distribuzione e prodotti affermati di largo consumo. Scrivere Pubblitmen 38/B — 12100 Cuneo.

Novi La Polisportiva Comunale Novi, per il campionato regionale di calcio si reca domenica in trasferta sul Comunale Monferrato.

Pallone Domenica pomeriggio ad Alba, per il torneo «Città di Alba», la squadra dell'U.S. Piavese (Bertola-Manini) incontrerà l'U.S. Canalese (Carino-Canta).

Tamburello Per il campionato di serie A, di tamburello, domenica la capolista Bassanese riceve il Mariengo. Il Francavilla Bisio ospita il Cremolino.

Ovada Domenica, per il campionato promozione dilettanti ligure e piemontese, l'Ovada Tre Rossi ed il Pro Molare giocheranno in trasferta rispettivamente con il Levante, a Genova, ed il Cheraschese.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A pegnale lavoria corso pedestrianismo cedesi 900 mila annuo, garantito incasso. Rivolgersi Bra ben Secondo 46.

ACCONCIATURE cedo causa emigrazione due saloni fissati cabina con macchine riscaldi centro barriera Milano Tel. 855.487.

AFFARONE cedesi negozio frutta verdure 800 mila contanti fatturazione dimostrabile, garantito incasso. Rivoli, via San Secondo 49.

AFFARONE cedesi negozio macelleria moderno, 700 mila incasso verificabile, 1 milione anticipo. Rivoli, via San Secondo 49.

AFFARONE vendo lavoro trasferibile Moderna Campagna, avviamento ventennale. 1 milione 800 mila. Telefonare

AFFIDATE vendite aziende commerciali-industriali, negozi. Fenergo 694.188, Comunella la base nuove disposizioni.

ALBERGO ristorante centralissimo 11 camere angolare cede poco anticipo. Motta, 211.030.

ALBERGO gestione mare vasti in azienda cercasi, subentranza. Scrivere: «Azienda Pubblitaria Riunita 6316 — 10100 Torino.

ALBISOLA Capo cedesi avviatissimi laboratori avviatissima cagnolo commerciali angolare, 4 vetrine, posizione centrale. Scrivere Sig. casella 6/P, Savona.

AUTORIMESSA con officina e lavaggio reddito 5 milioni avviatissimi con abitazione e palazzina ristrutturati cede. Telefonare 779.902.

AUTORIMESSA 35 macchine lavaggio officina meccanica Barriera Francia, 6 milioni 500 mila. Telefonare 700.317.

AUTOSCUOLA zona nuova avviatissima e attrezzatissima cedesi causa morte 2 milioni 500 mila, Scrivere: «Azienda Pubblitaria Riunita 5177 — 10100 Torino.

AVVIATISSIMO confezionismo pantaloni per laboratorio visitasi causa ritiro commercio. Scrivere: Trucco, via Gramsci 17/17, Savona.

AVVIATISSIMO negozio rivendita pane in Torino pedonale 3 milioni. Riva, via San Secondo 44.

AVVIATISSIMO ristorante bar superaffollato locanda in Sarmore pedonale 18 milioni. Riva, via San Secondo 44.

AZIENDA lavorazione manufatti cemento cedesi per mancanza personale. Telefonare 810 milioni blocco, garantito forte giro d'affari. Riva, via San Secondo 44.

BAR avviatissimo, centrale, cedesi. Telefonare 780.566.

BAR ipotesi calda moderno centralissimo chiusura serale cede poco anticipo. Motta, 211.030.

BAR modernissimo centrale, chiusura tardo, 10 mila giornaliere, cede anticipo 4 milioni. Motta, 211.030.

BAR superaffollato orario ridotto chiusura domenicale moderno centrale incassa 30 mila giornaliere cedesi. Frana, telefono 311.090.

BAR torrefazione latteria mensa ridotto avviatissimo moderno ubicabile ovunque causa salute affarone. Telefonare 612.741 - 615.626.

BAR super attrezzato pizzeria tavole calda luogo di persona. Telefonare 595.275.

BAR vendesi su piazza. Telefonare ore pasti 742.862.

CARTOLERIBERIA giocattoli cedo causa famiglia ottimo avviamento dilettoni. Telefonare 842.001.

CASA della frutta cedo dilazionabile o permuto a persone capaci, possibile fattibilità. Tel. 383.340.

CEDESI autorizzatissima stradale zona Mirafiori palazzo Fiat con sovrastante abitazione, affigge ottimo lavoro con profitti adeguati, richiesta 9 milioni offerte: fondi vivi. Scrivere: «Azienda Pubblitaria Riunita 6342 — 10100 Torino.

CEDESI autotrasporti bogn ruddio. Telefonare 521.477 ore ufficio, 771.

CEDESI avviata rivendita carne ubicata centro Rivoli causa malattia. Telefonare 956.711 ore negozio.

CEDESI avviatissima autorimessa con lavaggio e officina meccanica. Telefonare 218.181.

CEDESI motivi salute avviatissimo gelateria posizione mare. Scrivere Riviera Pubblitaria 29/A, Sanremo.

CEDESI avviatissima drogheria frutta verdure con alloggio affitto mite. Telefonare 276.226.

CEDESI avviatissima autorimessa con lavaggio e officina meccanica. Telefonare 218.181.

CEDESI motivi salute avviatissimo gelateria posizione mare. Scrivere Riviera Pubblitaria 29/A, Sanremo.

CEDESI negozio avviatissimo pubblici esercizi commercio centro Rivoli causa malattia. 956.711 ore negozio.

CEDESI licenziata gruppo Bompa Pavia causa trasferimento, prezzo 800 mil. in blocco. Telefonare 768.931.

CEDO avviato negozio alimentari frutta verdura pelli spoglio salumeria drogheria 4 sarine. Telefono 589.417.

CEDO avviato negozio elettrodomestici casalinghi ferramenta bombole, zona Lingotto. Telefono 588.417.

CEDO causa malattia zona Crocetta negozio accessiorium. Telefonare 503.592 ore pasti.

CEDO negozio elettrodomestici bene avviato e ventilatissimo km da Torino. Telefonare 757.534.

CERCASI partner per avviatissima occasionissima edilmente imprenditore in Imperia, Castello Pretelà 216, Imperia.

CHIOSCO bibite gelati macchina caffè posizione invidiabile, cedo dilazionabile. Ore: via Medici 68, telefono 772.209.

CHIVASSO cedesi zona centrale avviatissimo calzoleria cartoleria. Scrivere «Azienda Pubblitaria Riunita 6338 — 10100 Torino.

CIRCOLO cedesi zona centrale avviatissimo circolo cartoleria. Scrivere «Azienda Pubblitaria Riunita 6338 — 10100 Torino.

COMPETENTE oculista oculistica oculistica esaminerebbe possibilità collaborazione gerenza ottico. Scrivere: «Azienda Pubblitaria Riunita 6334 — 10100 Torino.

DROGHERIA motivi familiari privato vende bilancio dimostrabile. Telefonare 700.814.

ELETTRAUTO cedo officina attrezzatissima attività intensa ottimo incasso dimostrabile. Corso Francia 345, Torino.

GIRARROSTO zona centrale cedo causa salute trattative interessati. Tel. 653.793.

MACELLERIA moderna attrezzatissima in Grugliasco incasso minimo 1 milione settimanale cedesi dilazionando. Frana, telefono 311.090.

MAMMA 46 aprile vendo subito avviato commercio (poi in genere più interessante) fiori. Telefonare ore pasti telefono 788.258.

MOLINO industriale chiuso Torino vendo o affitto. Telefonare ore ufficio 871.683.

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona sportelli. Tel. 672.344.

PARRUCCHIERE signora zona San Paolo-Frascia clientela insieme affare cedo per trasferimento. Scrivere «Azienda Pubblitaria Riunita 6318 — 10100 Torino.

PENSIONE al mare Borghetto 25 camere moderne clientela fisse attrezzatura completa, licenza. Impossibilità seguire avendo 4 cottimi. Scrivere: Peirano Giovanna Stazione Ferrania (Savona).

PRIVATO cedesi avviatissimo laboratorio ogni disposizione. Telefonare 610.353.

PRIVATO vende lavanderia stesso scopo causa famiglia, prezzo occasione. Telefonare 811.944, ore pasto.

PRIVATO vendo o cede in gerenza latteria centrale semiattrezzatissima. Telefonare 651.863.

RIVENDITA zona cedo privato, affare. Telefonare 339.721.

RIVENDITA zona nuova apertura cedesi causa maternità, via Europa 17, Carignano Vinovo.

RIVIERA Posente cedesi licenza, bar, pensionati, ristoranti cinquanta mesi, contenzioso, reddito. Telefonare Ventaso 019 65.142 perfettamente ore pasti.

SANREMO cedo albergo 25 camere, in ottima posizione, prezzo interessante. Miglior Stock, Corso Matteotti 20. Telefonare 20.817, Sanremo.

SANREMO centro, cedo bar, tavola calda, Tesio, Viale Alberto Agostini 10 milioni. Scrivere Riviera Pubblitaria 29/A, Sanremo.

TABACCHERIA moderna lavata 1 milione 200 mila forte vendita minuterie giuoco calcio. Frana, telefono 311.090.

VENDESI mobilificio strada statale Susa grande traffico mq 800 coperti possibilità ampliamento mq 1100. Telefonare 909.206.

VENDESI o gerenza negozio elettrodomestici zona centrale Asti, ottimo reddito. Telefonare 0141 54.638, ore pasti.

4 Terreni acquisto, vendita

AFFARE, intimo terreno progetto approvato per villetta zona Adriatico, sconto 20 per cento sul prezzo della zona. Telefonare 333.664.

BELLISSIMO lotto terreno progetto approvato vendesi Lanzitana, vista parco. Scrivere «Azienda Pubblitaria Riunita 2283 — 10100 Torino.

COLLINA terreni per villa e 9 chilometri piazza Castello progetti approvati attualmente 500. Telefonare 832.216.

GIVOLETTO cedesi vendo terreno pol. lotizzato 4733 mq progetto approvato su 1000 mq 23 km da Torino. Telefonare 959.393.

ROSTA privato vende terreno panoramico ex Stabilotte, via S. Agostino 11, Avigliana.

TERRENO progetto approvato villa 8 camere, seminterrato 3. Mauro, Tel. 741.872.

TERRENO progetto approvato, lotto intermedi vendesi. Telefono 891.807 ore pasti.

TERRENI industriali approvati svariati. Distanti 24 Comuni Torino ciascuno posizione vendo. Telefonare 388.755.

TRANA terreni collinare villaggio residenziale mq 3000 privato vende. Telefonare 840.3683.

VENDO terreno mq 14.837 divio Cumiana per costruzione industriale residenziale. Telefonare 347.098.

VENDO libera 96 are cascina cortile Antignano 900 mila trattabili. Telefonare 752.218.

VENDO terreno con progetto approvato 5 camere letti ma 1000 e 1500. Telefonare 903.018 Rivalba.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI affitto locale 700/1000 metri quadri Nizza. Telefono 854.811.

CERCASI locale con uffici uso industria silenziosa entro quali 400 - 500 Torino o cintura. Telefonare 710.636 ore ufficio.

CERCASI locale uso ufficio autoriparazioni. Telefonare 350.766.

MAGAZZINO acquistasi 300 mq settore sud-ovest Torino purché entro cinta daziaria buona accessibilità autocarri. Telefonare 516.450 mattino.

offerte

A 15 km da Torino affittasi eventuale uso laboratorio, con annessi garage abitazione civile adatto anche attività piccola industria. Telefonare 690.809, ore pasti.

AFFARE, a prezzo di realizzo, causa partenza, vendo magazzini stradali (luminosi, ibarati) carrai. Motivo. Telefonare 770.092 - 307.333.

AFFITTANSI locali mq 1500 uso uffici o magazzino zona Francia, libero subito. Telefonare 960.074/7/8, ore ufficio.

AFFITTASI locale mq 30 ad uso magazzino o ufficio deposito generale. Telefonare 650.180.

CAPANNONE mq 600 libero assetto mq 1500 vendesi. Telefonare 909.206 - 839.197.

CAPANNONI altre costruzione mq 450, 2500, 3000, 3500 quasi pronti confine Torino Settimo, varie combinazioni. Telefonare 683.500.

IMPRESA vende in via Stati 45 confine Nichelino Vinovo vicinanze tangenziale fabbricato industriale mq 1100 misure utile in 7 cam palazzina uffici custode mezzanino. Telefonare 620.574.

LOCALE Moncalieri vicino svincolo tangenziale mq 340 ampio cortile posto carrabile affittasi uso deposito magazzino. Telefonare 620.574.

LOCALI commerciali affittasi uso deposito magazzino informazioni ore 20/22 in due rioni con ampi negozi su via principale di cortile laterali. Telefonare ore ufficio 644.144.

LOCALI

commerciali e negozi centrali via S. Ottavio 15 e 19 in vigorelli palazzine centrali tutte recenti nuovo palazzo Vigorelli laterità climatizzate delle superfici di mq 25, 157, 210, 710 e magazzini di mq 75 - 190. Vendita diretta con dilazioni pagamento. Dalle Lunes, telefono 311.303 - 370.274.

LOCALI mq 40 via Stupenta affittasi per negozio laboratorio deposito. Telefono 541.680.

MURI negozio su corso cuneiano mq 40 reddito 6% circa vendo dilazionabile. Telefonare 690.809.

MURI negozio murato San Paolo reddito 6% affitta silenzioso vendo direttamente. Telefonare 616.004. Facilitazioni.

MURI negozio Barriera Milano con due vetrine, retro, due cantine e box nel cortile. Reddito oltre 9% ottimo investimento di denaro. Telefonare 872.637.

NEGOZIO angolare via Cibrario 77 più mobilificio, affittiamo adatto qualsiasi attività, eventualmente ristrutturato. Telefonare 544.401.

NEGOZIO 650 mq angolare corso primaria importanza commerciale in vetrine nuova costruzione. Telefonare 519.801.

PIAZZA Nizza affittiamo 2 locali commerciali che 40 piano cortile, uso deposito, ufficio. Telefonare 907.188.

PRIVATO vende magazzino zona centrale piano cortile mq 450 possibilità alloggio ufficio. Telefonare 599.544.

SEMINTERRATO luminoso accesso carraio eventualmente semicommerciale vendesi. Telefonare 553.860.

VIA G. Reni locali nuovi, carraio, mq 200 - 400 - 1200, eventuali uffici alloggi vendesi per acquirenti sociali, mutuo 80%. Telefonare 519.446.

VIA Giachi, presso stazione, affittasi negozio mq 50 e seminterrato mq 130 adatto esposizioni deposito. Telefonare 518.291.

ZONA Borgari affittasi tre vani in palazzina per ufficio, Telefonare 680.881.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ASSEGNAGNI personale femminile 18-45 anni, 150 mensili. Presentarsi via Cellerina 4 n.

ACCONCIATURE unge parrucchiere maschile. Telefonare 820.674.

APPRENDISTA fotografa 15-16 anni cercasi. Presentarsi: piazza Castello 30.

ASSUMESI operaio carpentiere metallo saldatore. Telefonare 870.072.

CARPENTIERI lamieristi cooperativa disposta anche filandrica non ritenendo scopo di speculazione richiedesi. Tel. 9477.445.

CERCASI stiratrice pratica. Tel. 597.044.

CERCASI tracciatore primo cassaretto e fresatore secondo tornaporta. Presentarsi officina Castellazzo, via Paolo Veronese 252.

CERCASI aiuto cuoco 16-18enne. Ottimo trattamento. Rispon Ipsilon, Presentarsi bar fiorino «La Baunga», via Carpaneto 20.

CERCASI cuoco e aiuto cuoco. Telefonare 682.592.

CERCASI apprendista falegname. Tel. 910.205.

CERCASI aiuto parrucchiera. Telefonare 541.094.

CERCASI garagista meccanicismo. Orario 14-20. 893.167.

CERCASI garagista montatore pratico via Grugliasco 15.

CERCASI sarta specialista abile alta moda. Telefonare 325.173 ore 20-21 Torino.

FERCAZ notturno pensionato, pulizie supermercato, vitto. Telefonare 667.794.

CERCASI installatori montatori capaci e specializzati. Presentarsi: Supporna, strada Settimo 122, telefono 240.091.

CERCASI falegname esperto. Telefonare 793.794.

CERCASI garagista diurno pratico lavaggio. Esigesi referenze. Telefonare 381.311.

CERCHIAMO signora o signorina per facile vendita articoli correnti alla mensile 100 mila. Telefonare 347.445.

CERCHIAMO per 6 settimane signorine-signori 4 donne per lingue in viaggi. Buon salario, viaggio pagato. F. Stoppino, corso 2191 Tvano/Berna, Tel. 022/911.199.

CERCO giardiniere classico villa Pino, dettagliare referenze, stato famiglia ai «Azienda Pubblitaria Riunita 6330 — 10100 Torino.

DITTA artigiana assume operai e apprendisti elettricisti. Telefonare 874.008.

FABBRICA strumenti pesatura cerca disegnatori e saldatori. Telefonare 982.226.

FALEGNAMERIA cerca operai apprendisti manovali patente C. Richelina, via Filei 19. Telefono 620.624.

FRESATORE capace al sopraccapillo cerca officina meccanica centrale. Telefonare 852.431.

FRESATORI primi spinatoria cerca industria meccanica Balmuso. Telefonare 540.395.

GIARDINIERE tenuta Parco Classico praticabilmo cercasi. Telefonare 911.800.

IMPORTANTE industria minore rivenditori riceve per servizio assistenza Filiale di Torino coperto con motivoni invalidazione 25-35 anni. Telefonare 835.380 ore ufficio.

LABORATORIO cerca apprendista per stiratura. Telefonare 380.143 ore 8-9.

LABORATORIO rendesi (anche in parti) cerca abile lavorante interno con massimi stipendi. Telefonare 650.452.

MARMISTA operaio finito cercasi. Presentarsi strada del Francese 117-12. Telefonare 698.439.

MEDIA azienda industriale alimentare frazione Gerino Vibrato ricerca addetta per manutenzione impianti. Telefonare 982.451.

OFFICINA stazione Dora, cercasi aiutoriparatore, fresatori aggiustatore, meccanico-tornitore, verniciatore capace. Telefonare 280.834.

(Continua a pag. 12)

Una campionessa dalle valli cuneesi

GALLETTI voce nuova nel fondo

nostro servizio

DRONERO, giovedì sera.

Il fondismo italiano ha di nuovo una campionessa: è Giorgina Galletti, 20 anni, abitante ad Acceglio, una bella ragazza che fa girare la testa ai giovanotti anche sulle piste. Ha vinto il titolo nazionale seniores dopo aver conquistato per tre anni consecutivi quello juniores, automaticamente è divenuta «1ª cat.» e quindi anche una «azzurra». Rivivranno nel Cuneese i tempi entusiasmanti delle Bollone e delle Bottero? Le promesse ci sono. Giorgina è la più forte fondista italiana, la sua falcata sulla pista è irresistibile, non temme rivali. Giorni fa a Castelmagno, ai campionati provinciali di categoria, Giorgina ha corso per allenamento ed ha distanziato la prima arrivata di 9 minuti su 5 km! E quella notte non aveva nemmeno dormito perché certi amici l'avevano invitata ad una festa e Giorgina aveva accettato perché ha una voglia matta di divertirsi, di godere questa splendida giovinezza.

Il fondismo, sì sa, è uno sport povero. Solo qualche volta consente emigrazioni sulle piste estere, quelle classiche del Nord Europa. Giorgina è andata per 40 giorni in «tournée» di allenamento in Svezia, Finlandia, Germania: ha vinto parecchie gare, si è sempre classificata prima delle italiane, ci è fatta la buonora notare dai tecnici del fondismo internazionale. Un esperto ha classificato Giorgina fra le prime 10 fondiste del mondo.

Questa ragazza che dimostra ancora meno dei pochi anni che ha non si inorgoglisce per i pronostici futuri, soprattutto per i campionati mondiali del 1974 cui aspira. Arrossisce imbarazzata quando le si chiede di elencare il suo «curriculum» sportivo, l'elenco delle gare vinte, il titolo di campionessa italiana conquistato meritatamente. Qualche ominione la colma l'insegnante Codillai, presidente dello Sci Cai «Valle Stura», il sodalizio che ha allevato Giorgina, e l'ha portata alle attuali vette del fondismo femminile.

«La Galletti — spiega Codillai autentico mago nello scoprire il valore degli atleti che si affidano al suo consiglio — ha bisogno di un vero allenatore. Noi più di tanto non possiamo fare. Quando mai la Fiat si accorgerà che Giorgina è una vera campionessa che potrà dare molte soddisfazioni al fondismo italiano? Anche la migliore atleta senza un bravo maestro rischia di perdersi per strada. Sappero non ha insegnato proprio niente?». Giorgina, che accolta le lodi del suo accompagnatore, annuisce. E attende che la Fiat si ricordi di lei.

Gianni Dematteis

Un divieto ingiustificato minaccia i "sub,,

Non si potrà cacciare con l'autorespiratore?

Gravi danni al turismo se la legge sarà approvata

La notizia ha messo in subbuglio il mondo subacqueo italiano, anche se da tempo ve ne ere sentore nell'aria: la probabile abolizione della caccia subacquea con l'autorespiratore.

I mari italiani hanno subito da qualche anno a questa parte un impoverimento ittico che si è fatto via via più grave. La pesca in Italia, a livello industriale, è diventata sempre più difficile, si direbbe che il pesce stanziale abbia disertato i nostri fondali o le cat

È giunto il tempo di dedicarsi alla cantina

Un'arte difficile che un tempo appassionava soltanto i vecchi e che oggi ha conquistato anche i giovanissimi - Un hobby per chi ha la passione per i prodotti genuini

Un tesoro in bottiglia (ma per chi ci sa fare)

Arrivano con il loro baccellino, hanno mosse caute da cospiratori, si guardano intorno con un certo sospetto, esaminano con attenzione tappi e bottiglie e soprattutto ascoltano religiosamente i consigli dell'esperto. Sono i patiti dell'imbottigliamento del vino, gente che vuol fare tutto da sè, alla ricerca di quella genuinità troppo spesso perduta e soprattutto felici di impiegare in cantina — con gli strumenti appositi e la damigiana — le loro ore di svago.

«*La gioventù sta ritornando al vino* — spiega Aldo Bocchino, titolare di un negozio di articoli per cantina — *vengono da me dei ragazzi, delle coppie di sposi, un tipo di clientela che soltanto sette, otto anni fa non esisteva. Per noi è un conforto, un segno dei tempi che cambiano. Lavoriamo con maggior passione*».

Imbottigliare il vino non è cosa che si improvvisa, esiste in materia tutta una serie di trattati e soprattutto si è registrata una tale dose di fallimenti da rendere indispensabile l'intervento di una persona competente. Il vino, infatti, è come una creatura viva ed è costituito da più di un centinaio di componenti: racchiuderlo in bottiglia — senza i necessari accorgimenti — può rivelarsi un disastro. Cantato dai poeti, apprezzato dai filosofi, per il vino calza benissimo la definizione di «elemento spirituale del pasto». Un alimento che va trattato con tutti i riguardi.

«*Il vino è viva, sente le variazioni di temperatura come le sentiamo noi* — continuano gli esperti — *quindi bisogna scegliere la giornata adatta per "imprigionarlo" in bottiglia. Farlo e sbagliarsi: si rischia di rovinarlo completamente*».

La giornata adatta per l'operazione deve avere possibilmente questi requisiti: sole, assoluta mancanza di vento, una temperatura variabile tra i 18 e i 22 gradi. Perché, se aumenta la temperatura, il vino fermenta e può crescere di volume. La luna, elemento che al profano potrebbe apparire determinante, ha invece un'importanza relativa. L'importante è che l'imbottigliamento avvenga nel momento dei cambiamenti di stagione. Appunto, in questi giorni. Anche per i vini da «invecchiare» vale lo stesso criterio, il periodo giusto va dal 20 agosto al 10 settembre.

Vediamo ora le varie fasi da seguire per una operazione che può apparire semplicissima, ma che nasconde qualche insidia per chi vi si avvicina per la prima volta. Innanzitutto, la scelta del vino, elemento sempre determinante.

Chi lo acquista con il proposito di imbottigliarlo quasi sempre va all'origine, certo di ottenere un prodotto genuino ed adattissimo per i suoi scopi. Ma non sempre la cosa è tanto semplice: sarebbe infatti opportuno prelevare un campione e sottoporlo ad un'accurata analisi presso un laboratorio specializzato, o almeno fare come i nostri neofiti che vanno con il loro bottiglione dal competente e si affidano al suo giudizio. Mai come nel caso dell'imbottigliamento, «chi sbaglia paga». Con una grossa delusione e con la perdita della materia prima. Resta sempre la soluzione dell'aceto, ma è piuttosto improbabile che ci sia bisogno di condire l'insalata di insalata.

La scelta della bottiglia. Anche questa, decisione di capitale importanza. Di bottiglie ne esiste un esercito, di varie fogge e dimensioni. Il discorso sui pregi di tutte ci porterebbe lontano, quindi è consigliabile restare sulle generali: vetri scuri per i vini rossi e vetri chiari per i bianchi ed i rosati. Tra le bottiglie rosse, i vari tipi: champagnotta, borgognotta, bordolese, vigevano. La più bella, come aspetto, è la classica champagnotta, ma tutte rispondono a particolari esigenze del vino.

Per i vini chiari, scelta fra spumante, renana, bordolese e spumantina. Circa la quantità, il privato imbottiglia — non è che un dato indicativo, in quanto il settore si presta a qualsiasi sorpresa — dalle cento alle duemila bottiglie. Magari poi non le scola tutte, come quel signore che proclama: «*La mia cantina conta più di cinquemila bottiglie, tutte preparate da me. Io, però, non ho mai assaggiato un dito di vino*». Un signore che conta un numero indescrivibile di amici, tutti bevitori accaniti.

Beppe Bracco

Il modo sicuro per ottenerlo

L'aceto più vero

La ricetta dell'aceto. Al principiante di imbottigliamento non è molto difficile ottenerlo, magari suo malgrado. Comunque, informarsi a parte l'intera quantità di vino imbottigliato senza cui potrebbe che si trasformano in un liquido da far rizzare i capelli) è molto semplice.

Occorre un recipiente dal fondo piano munito di rubinetto a tre-cinque centimetri dal fondo. Se è di vetro è meglio, così si potrà controllare sia la qualità che la quantità del liquido. Introdurvi un vino di buona qualità (non trattato con antifermentativi) e porre il recipiente in un luogo caldo e dopo un mese circa l'aceto sarà fatto. Una riserva praticamente insormontabile: bisierà aggiungere vino di sopra e spillare aceto.

Naturalmente, si conserverà il recipiente in cantina, se non altro perché il vino è a portata di mano. Ricordarsi comunque di aggiungere sempre — almeno nei limiti del possibile — vino della stessa qualità. Non è determinante per la buona riuscita, ma si può presumere che la persona che intende farsi l'aceto in proprio voglia sempre puntare al massimo della qualità.

"Sposare,, il vino con il piatto giusto

L'accostamento dei vini alle vivande è la premessa inscindibile della buona riuscita di un pranzo. Quest'ultima dipende sempre dal sapere sposare con cura un piatto che si gusta di più e si digerisce meglio con un vino appropriato. Occorre quindi essere in possesso di un sufficiente bagaglio di nozioni enologiche per non correre il rischio di compromettere un buon pranzo preparato con ogni attenzione. I vini debbono sempre accompagnarsi con i cibi secondo regole ben precise che non possono venire ignorate e, per nessuna ragione, infrante. E lo dimostra quanto lunghi siano gli elenchi di che deve compiere un «sommelier» prima di potersi fregiare di tale titolo.

Appurata dunque l'importanza del vino a tavola, vediamo quali sono questi dogmi che tutti dovrebbero osservare cancellando la diffusa credenza che cambiare il vino durante un pasto sia dannoso alla salute a causa di solenni sbronze. Normalmente agli uomini sono particolarmente graditi i vini secchi mentre le donne optano per quelli più dolci o «abboccanti».

Senza contare che il vino, trattato in modo particolare, può diventare un ottimo aperitivo che non eccita né deprime. Lo abbiamo riscontrato nella ridente cittadina di Treviso dove l'aperitivo di prammatica è un buon bicchiere di bianco secco con l'aggiunta di una buccia di limone ed uno spruzzo di acqua di seltz, che prende il nome di spritz di chiara discendenza teutonica.

I vini bianchi secchi, mentre siamo in argomento, di sapore piuttosto leggero al palato, si addicono particolarmente agli antipasti ed al pesce. Ma non stupitevi se a Parigi, ospiti della Coupole o del «24 heures sur 24» vi serviranno con la dozzina di ostriche che avrete ordinato, del bianco più alcoolico e profumato, il cui brio meglio si accoppia con il prepotente sapore di mare che emana dai delicati e fragranti molluschi della costa bretone. Lo stesso vino sarà servito con una vigorosa zuppa di pesce quale il cacciucco nostrano o con la «bouillabaisse» di estrazione marsigliese, con un'aragosta alla californiana, vino che può essere senza tema sostituito da un buon rosé con discreto periodo d'invecchiamento.

Le minestre in brodo ed i minestroni, la pasta asciutta al burro o alla besciamella dovranno venire interessati da sorsi di vino bianco brioso o leggero ma assolutamente secco mentre invece se il sugo della pasta è di carne sarà da preferirsi i rossi o rosati. Ciò vale anche per le diverse preparazioni del risotto.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla selvaggina. L'accostamento con quest'ultima deve essere ricercato, a seconda che si tratti di uccellagione o di animale da pelo e la delicatezza della scelta del vino adatto scenderà nella raffinatezza se si terrà conto del modo in cui è stata cotta la vivanda: arrostita, ai ferri, in umido, allo spiedo o in salmi.

Barolo, Gattinara, Corvo Rosso, Chianti Classico, tra gli altri, ben si armonizzano con cacciagione di grossa taglia (camoscio, cinghiale, cervo ai quali si aggiunge, per la vigoria del sapore, la lepre), mentre i Chianti più leggeri, i vini altoatesini e valtellinesi (di questi ricordiamo l'Inferno) si sposeranno maggiormente con l'uccellagione.

Con i vini bianchi secchi o rosati di tenue sapore verranno portati in tavola i formaggi freschi, mentre per i formaggi cotti e fermentati saranno preferiti i rosati o rossi invecchiati e pastosi. Tra i vini amabili e liquorosi si dovrà scegliere il tipo che meglio si addice al dolce, non importa se bianco o rosso.

Ed alla fine del pranzo o della cena non sarà sgradevole offrire ai convitati un calice di champagne (il capostipite della casata è a buon diritto considerato il Dom Perignon, le cui annate sono sempre più difficili da trovare) il cui delicato aroma frizzante darà valido aiuto alla digestione di un pasto luculliano.

Il momento critico per il vino. Guai a sbagliare

deposito
rappresentanze
industria
bottiglie
damigiane

bottiglie
damigiane
articoli
enologici

acetiere
brevettate

TORINO
Via Piave 30
Tel. 510.362 - 545.354

PROGETTAZIONI BOTTIGLIE SPECIALI

TUTTO PER LA CANTINA
10122 TORINO - Via S. Francesco d'Assisi 11 - Telefono 546.392
TUTTO PER L'IMBOTTIGLIAMENTO
ATTREZZATURA E MATERIALI
... a disposizione per qualsiasi consiglio

Cantine dei Conti di Savzia
Avigliana (To)
Tel. 93.88.58
Riserve: CONTE BIANCAMANO 1962
CONTE VERDE 1964
CONTE ROSSO 1959
Offerte in degustazione nei pomeriggi festivi

CASA della CANTINA
PINEROLO - Torino - Via Virginio 16 - Tel. 71.291
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO
DI ARTICOLI E ATTREZZI PER L'ENOLOGIA
lo troverete nei nostri magazzini.
Dalla cesta per la raccolta dell'uva... allo scaffale per le bottiglie...
tutto quanto vi può servire nella vostra cantina
E... non dimenticate che la miglior produzione di
TAPPI IN SUGHERO PORTA IL NOSTRO MARCHIO

VETRARIA PIEMONTESE
TORINO - Via Lulli, 61 - Tel. 280.170 - 299.905
bottiglie - bottiglioni
damigiane - barili di vetro
acetiere - canistri - vasi
per uso industriale - commerciale - privato

ARTICOLI PER CANTINA
ANTONIOTTO LIVIO
10141 TORINO - Corso Racconigi 184 - Tel. 33.00.38
tutti gli articoli
per la vostra cantina

renato rabezzana
vini d'asti
Torino, aprile 1972
Egregio Signore,
Ad un pranzo tra amici, ad una persona importante giunta all'improvviso, il vino giusto da offrire: è il momento in cui apprezziamo di più la nostra Enoteca personale.
Essendo il 1971 una annata vitivinicola da onorevole tra le migliori, ho pensato di invitarLa, assieme ai nostri già affezionati Clienti, ad una visita nelle nostre Cantine di via San Francesco d'Assisi n. 23, tel. 545.070, allo scopo di conoscere insieme i vini di questa annata. Sui quali, o perché di nostra produzione, o da me scelti tra le migliori partite delle diverse zone vinicole del Piemonte, posso dare una garanzia della loro genuinità e qualificazione, e consigliare eventualmente i tipi adatti ad invecchiamento ed a lungo invecchiamento, da aggiungere alla Vostra cantina personale, o per regalare ad amici intenditori.
Al piacere di presto incontrarLa, porgo i migliori saluti
Renato Rabezzana

SALVADORI
Torino - Via Beinasco 22 - Tel. 284.746
RICHIEDETECI I VINI DI FATTORIA
Vini Chianti Belvedere Putto
Vini Chianti classico «Gallo nero» Nozzole
direttamente dalle colline toscane
ROSSO TOSCANO DI FATTORIA

DAL 1894 LA
Ditta A. BRUGO & C.
Romagnano Sesia - Telefono 81.108 (0163)
VINO GHEMME 1961-1964
VINO ROMAGNANO 1964
VINO SPANNA RISERVA 1961
(cantina dei santi)
VINO BIANCO DEI RONCHI 1967
VINO GATTINARA 1967
Premio Qualità 1971

Vini - Vermouth - Spumanti
Fratelli
Deltetto
12043 CANALE (Piemonte) - (0173) Tel. 90.50

Cantine d'invecchiamento
Casa vinicola L. BERTOLO
TORINO - Via del Carmine 2 bis
Tel. 543.381 - 512.400
BAROLO - BARBARESCO - GATTINARA - CAREMA - NEBBIOLO SECCO - GHEMME - VALPANTENA - CIRO' ROSSO - CIRO' ROSE' - BARBERA D'ASTI - BARBERA D'ALBA - BARBERA DEL MONFERRATO - GRIGNOLINO D'ASTI - DOLCETTO D'ALBA - ERBALUCE DI CALUSO - FREISA DI CHIERI - SPANNA.

ARREDATE LA VOSTRA
CANTINA
CON SCAFFALATURE
COMPONIBILI
VIPLEX
Telef. 263.322 - 263.861
PRESSO I MIGLIORI
RIVENDITORI

BARISONE
produttori vini dal 1859
Vini d'origine

Negozio di vendita in
TORINO (vini e liquori)
Via N. Fabrizi 14 - t. 793.793

... dal 1911 la Ditta
MENIETTI
offre la più vasta scelta di:
- Turaccioli in sughero
- Scaffali portabottiglie
- Macchine articoli e prodotti per l'enologia

TORINO - Via Corte d'Appello 22 ang. Piazza Savoia - Telefono 519.938

STAMPA SERA
Giovedì 13 - Venerdì 14 Aprile 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 87

le borse oggi

In chiusura diffusi miglioramenti

A TORINO — Il mercato azionario rimane anche oggi decisamente sostenuto con scambi attivi. In apertura la quota è caratterizzata da una netta prevalenza dei compratori, sia sulle voci industriali che patrimoniali. In denaro vivacissimo parecchi bancari e finanziari; sempre bene assorbite le Fiat ed ancora largamente sostenute le Olivetti. Uno spunto di fermezza è rappresentato dalle Autostrade.

Nel «durante» si delineano diversi contrasti: la presenza di notevoli realizzi di beneficio e la contemporanea attività di compere franche determinano oscillazioni di una certa ampiezza. La chiusura esprime una situazione di miglioramento diffuso dai prezzi della vigilia. Debolì Nebiolo e Châtillon.

Titoli di Stato ed Obbligazioni migliori. Depobarsa ancora contrastato attorno ai prezzi di chiusura.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 97,50; Carlo Erba 5,50% convertibili 113, Isveimer 7% XIX 97,10; Ceca 7% 1972 99,20; Città di Milano 7% 1972 98,55; CC. OP. Autostrade 7% 1972 96,90; Iri Autostrade 7% 1972 98,30; Liquigas 7,50% convertibili 1972 97,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 8200-8500; sterlina oro nuovo 7250-7450; marengo svizzero 8060-8350; sterlina carta G.B. 1530-1559; dollaro carta Usa 382-389; marco germanico 183-185; franco svizz. 151,50-153; franco francese 119-120,50; oro fino 910-925; argento 29-30.

A MILANO — Il mercato azionario ha dimostrato anche stamane la sua efficienza proseguendo il movimento rivalutativo dei corsi e una atmosfera sempre dinamica. In apertura la quota ha registrato, specie sui titoli primari finanziari, assicurativi, chimici, netti miglioramenti, mantenuti in seguito da realizzi di beneficio assorbiti con facilità da un denaro ancora pronto. Anche stamane molti valori di conseguenza non hanno potuto scrivere in apertura della la mole di lavoro accentrata sui titoli più favoriti: tra questi le due Olivetti in forte rialzo, le Fiat, e le Lopetti, Centrale, Miralanza e altri titoli bancari e finanziari. In forte rialzo a quota trentamila le Autostrade To-Mi. Chiusura ferma a livelli intermedi, ma sempre sostenuti. Reddito fisso molto attivo sulle obbligazioni con tono ancora positivo.

Principali oscillazioni della mattinata: Olivetti priv. 2022, 2035, 2057; Generali 55.800, 55.500, manca chiusura; Fiat 2467, 2465, 2483, 2485, manca chiusura; Montedison 724, 720, manca chiusura; Viscosa 1508, 1490, manca chiusura; Toro 13 mila 500, manca chiusura; Sai 22.550, manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Ardes 3370; Amiata 1196; Bastogi 1563; Beni Stabili 2360; Breda 5496; Caffaro 390; Cantoni 10.300; Carlo Erba or. 8866; Carlo Erba pr. 4830; Cascami 3135.

Cogn 1542; Comp. Milano or. 17.290; Comp. Milano pr. 10.500; Comp. Toro pr. 13.505; Cond. Acqua 588; Costrini 5500; Dalmine 355; De Ferrari 1335; E. Marelli 583; Eternit 2290; Falck or. 3382; Falck pr. 3470.

Finmare 186,875; Finsider 317; Fisac 467; Gavardo 1100; Generalfin 859; Generali 55.700; Gim 3940; Ginori 405; Habitat 1738; Imm. Roma 316; Iniziativa 5761; Invest 2790; Italcabe 3285.

Italgas 933; Italsider 383; Lanerossi 3225; L'Auxiliare 3839; Lepetit or. 11.365; Lepetit pr. 10.000; Linificio 315; Liquigas 230; Magneti M. 1331; Magona 1804; Manif. Tosi 1599; Marzotto 1376; Mediobanca 21.000; Metalli 2705; Mira Lanza 40.150; Mondadori pr. 3260.

Nebiolo 198; Olcese 254; Olivetti or. 1900,50; Olivetti pr. 2057; Pacchetti 701; Permaflex 1725; Pierrel 7135; Pozzi or. 154; Pozzi pr. 369; Rinascente or. 781; Rinascente pr. 215; Risanamento 7358; Romana Elec. or. 199; Romana Elec. pr. 279; Rossari 391; Rotondi 24.990; Ruviana 983.

Saffa 880; S. E. Sardi 4876; Sgea 1906; Sicle 2490; Sifos 1540; Sme 1798; Stampati 8040; Stet 2701; Sviluppo 1930; Tecnomasio 450; Tibiane 295; Tosi Franco 5060; Trafilerie 809; Un. Manifat. 12.475; Westinghouse 1498.

Prezzi giunti in ritardo

Comit 17.700; Comp. Toro pr. 9300; Fond. Immobile 11.900; Fond. Vita 27.690; Sai 23.550.

A GENOVA — Alla vigilia delle scadenze mensili, dunque la risposta prezzi e lunedì i riporti, la riunione del mercato azionario si è mantenuta su basi selettivamente sostenute e con scambi abbastanza vivaci. Pure sostenuto il comparto dei redditi fissi con scambi attivi sulle obbligazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 6080; Generali 55.575; Ras 57.700; Meridionali 1563; Nai 5100; Viscosa ord. 1456; Viscosa priv. 1145; Finsider 313; Italsider 370; Fiat ord. 2472 ult. prezzo; Fiat priv. 1850; Sip 2485; Montedison 719.

A FIRENZE — Mercato ancora discretamente sostenuto, particolarmente sugli assicurativi; tra i locali debole la Pegna. Bastogi 1561; Centrale 6080; Fondiaria Incendio 11.850; Fondiaria Vita 27.060; Viscosa or. 1495; Montedison 720; Magona 1810; Fiat ult. pr. 12,30; 2470; Immobiliare 885.

A TORINO

VALORI DI STATO	12	13
Rendita 5 %	99 60	99 60
» 5% (ex)	99 55	99 85
Redimibile 5½	99 35	99 35
» (ex)	99 40	99 40
Ricostruz. 5 %	99 30	99 30
» (ex)	99 20	99 20
» 3%	64 10	64 20
» (ex)	64 —	64 20
Ed. (ex) 3 %	63 70	63 70
Ed. A.S.Sicilia 3½	64 20	64 20
» » 3%	64 20	64 20
» » (ex)	64 20	64 20
Cert. C. T. 5 % 1973	98 —	98 —
» » 1974	100 —	100 —
» » 1975	100 —	100 —
» » 1976	100 —	100 —
» » 1977	100 —	100 —
» » 1978	100 —	100 —
» » 1979	100 —	100 —
» » 1980	99 85	99 75
» » 1981	99 75	99 75
» » 1982	99 75	99 75
» » 1983	99 75	99 75
» » 1984	99 75	99 75
» » 1985	99 75	99 75
» » 1986	99 75	99 75
» » 1987	99 75	99 75
» » 1988	99 75	99 75
» » 1989	99 75	99 75
» » 1990	99 75	99 75
» » 1991	99 75	99 75
» » 1992	99 75	99 75
» » 1993	99 75	99 75
» » 1994	99 75	99 75
» » 1995	99 75	99 75
» » 1996	99 75	99 75
» » 1997	99 75	99 75
» » 1998	99 75	99 75
» » 1999	99 75	99 75
» » 2000	99 75	99 75
Cert. Cr. It. Fond. 5 %	91 40	91 30
» » » 5 %	91 30	91 30
» » » 5 %	91 25	91 15
» » » 5 %	91 90	91 90
» » » 5 %	91 20	91 20
» » » 5 %	91 20	91 20
» » » 5 %	91 20	91 20

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 9)

OPERAI fresatori e aggiustatori attrezzisti stagione industria meccanica regione Baron. Telefonare 341.031.

PETTINATRICE cerca aiutante esperta lavoratore. Presentarsi subito via Carlo Alberto 11.

SALDATORE elettrico anche tornista preferibilmente munito patente ricerca Unic, via Vall 51.

SARTORIA Piemme cerca lavorante donne pratica. Telefonare 319.010.

SOCIETA' Concessionaria automobili assume operai qualificati motoristi ed elettricisti, massima retribuzione. Richiedere poli giovedì pomeriggio occupati, esperienza pluriennale nel campo automobilistico. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

TINTORIA Impeccabile, Murazzi 39, cerca stiratrice apprendista, lavoro tutto l'anno. Telefonare 832.051.

TORNITORE specializzato attrezzature cerca officina meccanica zona S. Paolo. Telefonare 331.906.

commessi, baristi

ACCONCIATURE cerca apprendista quindici-sedicenne, via Costantino 11. Telefonare 690.191.

ALBERGO cerca cameriera ai piani, Telefonare 536.480.

ALBERGO montagna cerca cameriere e cameriera piani. Scrivere Albergo Piemontese, 10054 Cesana Torinese.

ALBERGO cerca cameriera ai piani italiana. Presentarsi via Emilia 84 Torino. Tel. 780.787.

APPRENDISTI cercansi zona Mandria. Telefonare 725.852.

APPRENDISTI aggiustatori tornitori meccanica generale cercansi zona Mandria. Telefonare 725.852.

BAR centrale cedesi cerca o famiglia cerca apprendista subito via San Quirico angolo via Arsenale. Presentarsi. Telefonare 541.483.

BARISTA max 25enne abile e serio esc. chiesto per bar ad orario ridotto zona San Donato. Telefonare 486.715.

BOUTIQUE cerca collaboratrice seria alto senso di responsabilità dinamica, ben presentata adeguata. Telefonare 874.055.

CERCASI apprendista ufficio meccanografico pratica magazzino. Telefonare 750.229 zona corso Grosseto «Le Vallette».

CERCASI esercizio specializzato accessori auto, moto, cicli, campo. Massima riservatezza. Telefonare 743.568.

CERCASI barista pratico. Telefonare 211.780 ore marenili.

CERCASI cameriere 16-18enne veramente pratico trattoria Da Pietro, corso Brescia n. 13 Torino. Telefono 276.103.

CERCASI ragazza o signora barista 15-17enne ottime retribuzione. Telefonare 538.158.

CERCASI urgentemente cuoco e aiuto cuoco per primissima ristorante. Telefonare 642.402.

FILIALE biellonaria azienda giovane dicitottenne aiuto commesse. Presentarsi via Pigafetta 24 A ore 8-12.

GRAN bar piazza Gran Madre zona cerca baristi e camerieri, pesantemani.

PETTINATRICE cerca apprendista anche inesperta. Telefonare 726.203.

PROFUMERIA centrale cerca esperta commesse. Telefonare 540.142 ore negozio.

RISTORANTE cerca aiuto cuoco. Presentarsi via De Sanctis 58.

STUDENTESSE studenti universitari bella presenza, per vendita abbigliamento cerca persone serie per part-time o periodi stagionali. Telefonare 519.730.

impiegati

ABBIGLIAMENTO maschile cerca commessa massimi requisiti, età 20-25. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite» n. 3501 — 10131 Torino.

AD ufficio internazionale di spedizioni di necessità impiegata praticissima contabilità amministrativa. Telefonare 545.210 dalle 17 alle 18.

ADDETTA centralino 17-18 anni impiegata pratica dattilografia assumesi zona Mandria. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 3167 — 10100 Torino».

AIUTO ufficio millenarie o militarizio cerca Tirasso, via Pesaro n. 21.

APPRENDISTA stiratrice cercasi per tintoria. Tel. 655.511 - 885.136.

ASSUMO impiegata dattilografia anche non giovanissima attitudine trattare pubblico valentissima apprendere compravendita immobiliare. Tel. 540.974.

AUTOSCUOLA cerca insegnante e apprendista impiegata addetta. Telefonare 732.997.

AZIENDE agricole offre interessante possibilità di guadagno a casalinghe impiegate e studentesse. Telefonare 619.040.

AZIENDA importante mantenuta cerca ambosessi buona cultura desiderosi intraprendere carriera di programmatori libri. Possibilità inserimento in enti pubblici. Telefonare 540.565.

SEGRETARIA attiva, oltre trentenne, abilissima stenodattilo, ottimo inglese uso francese scritti, cercasi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 3287 — 10100 Torino».

SERIA antica azienda cerca provetta segretaria corrispondente inglese francese. Indispensabile esperienza ufficio. Telefonare 265.668 - 265.967.

SIGNORA bella presenza tempo libero cercasi per lavoro saltuario public relation. Bethaplace. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 1311 — 10100 Torino».

SOCIETA' assicurazioni assume impiegate preferibilmente esperte rami elementari. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 3215 — 10100 Torino».

UFFICIO cerca apprendista dattilografia ambosessi massima urgenza. Telefonare 342.771.

8 Piazzisti, rappresentanti

BOMBONIERE cercansi intenditori pasticcerie cui affidare clientela. Scrivere: Fabar — Repedicini Marcello 93, Milano.

BOTTONIFICIO cerca rappresentante, piazzista zona Piemonte, Valle camiliano. Scrivere: Minimark — 24067 Sarnico (Bg).

CENTRO diffusione editoriale, corso Trieste 63, Torino, organizzazione collaboratori vendita rateale, cerca su scala nazionale abili venditori settore libri. Offre 160 mila mensili con inquadramento fisso ingaggi più provvigioni vendite. Scrivere o presentarsi.

CERCASI rappresentanti diretti introduttori domestico Torino per vendita prodotti grandi marche adatti biscotti e dolciumi combinati vantaggiose. Telefonare 318.801.

DITTA ingrosso calze maglieria biancheria cerca rappresentanza introduzione agenti piazza zona Alba Cuneo provincia, anche abbinamento altri articoli. Stipendio e provvigioni. Italiani referenziati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 6140 — 10100 Torino».

FABBRICA impedenti assume personale con patente da avviare carriera vendita; previa istruzione teorico pratica, palestra carriera. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 3298 — 10100 Torino».

FARMACEUTICI cercasi giovane elemento dinamico referenziato zona piemontese per vendita farmaceutici. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 3293 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria lavorazione materie plastiche cerca rappresentanti introduttori presso negozi provincia Cuneo. Stipendio mensile, provvigioni, rimborsi referenza. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 6249 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria lavorazione materie plastiche F.V.C. Componenti per scrittoio cerca agenti qualificati e ditte cerca rappresentanti regionali introdotti presso clientela commerciale. Casella 185 R Pubblicit 20122 Milano.

MAGLIFICIO creazioni bambino cerca introdotti rappresentanti provinciale Asti Alessandria Cuneo Novara Aosta Vercelli, vendita stagione. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 3157 — 10100 Torino».

OFFICINA cerca rappresentanze introdotte clientela auto. Telefonare 783-865.

VENDITORE 25enne diplomato introduzione quattrocento calzolerie industrie Piemonte vendita prodotti chimici diluenti, articoli scarichi, offresi sconto milionemensile. Telefonare 225.723 ore pasti oppure scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 6558 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

ABILE lavatrice seria esamina urge. Telefonare 534.380.

CERCASI domestica sana lavoratori tutte le mattine più due pomeriggi. Telefonare 300.179.

10 Prestazioni professionali, consulenze

ABILE dattilografa offresi lavoro domicilio. Telefonare 345.091.

ABILE dattilografa cedesi proprio domicilio qualsiasi lavoro dattiloscritto. Telefonare 300.624.

STAFF diplomati offresi per consulenza su paghe contributi, contabilità, servizi amministrativi in azienda. Ava, amministrazioni condominiali. Telefonare 371.890.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE vedovare fissa centrale cercasi massimo stipendio. Tel. 759.913 Torino.

ABILE ventenne fissa pratica cucina cerca famiglia 3 adulti buon stipendio. Telefonare 545.666.

BAMBINAIA cercasi fissa referenziata, prima per bimba due anni. Telefonare 830.130.

CERCASI coniugi per villa Pino Torinese con coniugi unici gli inoltre custode e meglio piccoli lavori. Telefonare 855.341.

CERCASI donna mezza età fissa dispensa cercansi coniugata tuttofare Torino, assicurata invalida, piccola stabilimento, presentarsi via Cuneo 169, chiedere Ferrero.

CERCASI per piccola famiglia fissa referenziata, ottimo trattamento. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunita 6314 — 10100 Torino».

CERCASI portinaio, possibilmente senza figli, 3 scale. Telefonare ore pasti 759.302.

CERCASI portinaio senza figli. Rivolgersi Accasino, via Pastrengo 20, Torino.

CENCO bambinaia per bimbo di mesi quattro. Telefonare 534.460.

COPPIA referenziata fissa presso famiglia cerca per portineria stabile cameria alloggio zona media. Telefonare 541.581 ore ufficio.

CONIUGI per portineria stabile cercasi subito. Telefonare 510.479, ore ufficio.

DOMESTICO pensionato una privata cercasi. Telefonare 011.886.

DONNA mezza età brava casalinga libera in tempi famiglieri cercasi per lavori casalinghi e giornata di piccoli famiglieri. Telefonare 800.177 ore ufficio.

MARITO meglio bambini 10 e 5 anni cerca domenica fissi. Telefonare prima ore 9 o dopo le 18. Telefono 533.027.

PER piccola famiglia cercasi coppia domestici referenziati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 6315 — 10100 Torino».

SIGNORA cerca bambinaia fissa per compagnia e piccoli lavori. Telefonare 697.247.

TUTTOFARE fissa massima abile cucina cucinigi più con unico cercasi abitazione residenziale. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunita 6344 — 10100 Torino».

TUTTOFARE coniugi cercasi almeno 4 ore giornaliere zona S. Paolo. Telefonare 330.318.

TUTTOFARE abile referenziata famiglia medico cerca. Telefonare 686.977.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI Autogiranza tariffa a partire da L. 1000 contenuti 30 Km e deliberazione zone circolari limite di età e patentini prezzo. Telefonare 857.514, via Cimone 36.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.

AUTOMARKETS

la grande organizzazione torinese dell'auto d'occasione offre una scelta di oltre 500 auto di ogni marca e tipo nel nuovo locale di Torino corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 14, corso Giulio Cesare 219 - Moncalieri, corso Roma 11.

A.A.A.A.A. **FIAT** motivo consegna immediata occasioni nuovi vista auto recentissime 1972 Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti con 180 mila a 900 mila, piccolissimi anticipi ed agevoli rateazioni fino ai 30 anche compresa assicurazione, massima garanzia, corso Francia 341 (sporto Lesmo).

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio interessi 24 - 30 mesi, nuovi tipi automobili, prove senza impegno. Compiacimento corso Stracuse 13, angolo Mondovì 141. Telefonare 293.127.

A.A.A.A. DATE in prestanza a Limousine quotidiani vittura vostra valore necessario in brevissima anche più grande e importante spedizione. Assicuriamo ogni garanzia e pesi, lunghe referenze. Società Limousine automobili Torino, corso Principe Oddone 68, acquisteremi Telefono 672.047 (anche giornata festive).

A.A. AUTOMOBILI corso Genova 201 angolo via Carraciati occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti. Rateazioni senza anticipo (aperto festivi).

A.A. DIPENDENTI di privati prima di vendere rateali corso Orbassano 72 occasioni Autocommercio supervalutazione pagamento massimo rateale anche tredici mensilità.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Stati Uniti 23 angolo Montevideo 147, telefono 293.127. Ivi come ogni giovane numerosissime occasioni ogni marca modello vendute permute facilitazioni pagamento cento 12. Sovente 187.

AUTOCENTAURO Concessionaria Mercedes **Bens per Piemonte e Valle d'Aosta.**

AUTOCENTAURO Concessionaria lussuosi per Torino e provincia, corso Giulio Cesare 500, Telefono 295.252 - 263.818 - 267.037 - 283.630 - 367.036.

AUTOCENTAURO rateizza fino a 30 mesi nuove cambiali autovetture nuove ed usate.

AUTOCENTAURO Torino vende Mini Matic metallizzato.

AUTOCENTAURO Torino vende Mini Matic metallizzato.

AUTOCENTAURO Torino vende Citroen ID 20 metallizzato.

AUTOCENTAURO Torino vende Opel Record usate.

AUTOCENTAURO Torino vende Mini Matic 1000.

AUTOCENTAURO Torino vende Fiat 125 blu.

AUTOCENTAURO Torino vende Audi 100 LS.

AUTOCENTAURO Torino vende Mercedes 280/8.

AUTOCENTAURO Torino vende Mercedes 250/8SE bianco.

AUTOCENTAURO Torino vende Mercedes 200/8 e 190/Diesel.

AUTOCOMMERCIO 128 1 anno 610.000 Autocommercio 127 ottima b m. 870.000 Autocommercio 500 '71 garanzia 4.10.000 Autocommercio 850 '70 perfetta 1.000.000 Autocommercio 124, Simca, 125, Giulia Autocommercio vendite garanzia sei mesi Autocommercio prendesi nota indirizzi vostri amici vetture vogliono vendere Autocommercio e Orbassano 72. 581.000 Autocommercio vende in migliori automobili usate marche vostra convenienza, previsioni con garanzia 6 mesi visitate in sua esposizione. Corso Orbassano 72.

AUTORICCAMBI

corso Svizzera 63 Telefono 745.215 concessionaria 124, 500, 127, Imperial, Nsu, Audi 100 1750 Giulia, 124, 1100D, Mini, Prinz L, 850 coupe, aperto festivi.

BONGIETTI compra vende permuta automobili nuove o d'occasione. Via Madama Cristina 66, telefono 659.819.

CAMPAGNOLA bonjour perfetto ordine vendesi 1 milione 50 mila. Telefonare 299.942 - 982.880.

CAR-RENAULT

concessionaria corso Principe Oddone 30, telefono 480.294 - 489.715, mercato nazionale dell'occasione: Renault 4-6, 8, 10, 12, R16, R16 TS, Fiat 500, 600, 850, 1100, 124, 1245, occasioni di tutte le marche da un 100 mila.

CEDESI concessione Autobianchi 113 prestigiosa occasione, permuta, comodo rateazione. Scrivere Roma 59, Alessandri, telefono 640.101.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovanissime trovarsi corso Stati Uniti 23, Montevideo 141.

AUDI

Concessionaria Ricupati, corso Francia 298, telefono 724.400 propria esposizione 60 b., 100, 100 LS, 100 GL, assistenza e ricambi, via Porto Alegre 12.

ASSICURIAMO a rate mensili Fiat 500 vittura 4000, 850 lire 5400, 1100 lire 8000. Ripetili, corso Vittorio 53, telefono 333.645.

AUTOCARRI

Fiat 850 autocarro a live 1 milione 200 mila; Fiat 1500 furgone 2-4 porte 1 milione 215 mila; Fiat 238 autocarro 1300, 1500 1 milione 990 mila; Fiat 241 diesel bonifica a live 1 milione 800 mila rateazione automobili Torino, corso Principe Oddone 68, acquisteremi Telefono 672.047 (anche giornata festive).

AUTOMERCATI via Genova 201 angolo via Carraciati occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti. Rateazioni senza anticipo (aperto festivi).

DIPENDENTI di privati prima di vendere rateali corso Orbassano 72 occasioni Autocommercio supervalutazione pagamento massimo rateale anche tredici mensilità.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Stati Uniti 23 angolo Montevideo 147, telefono 293.127. Ivi come ogni giovane numerosissime occasioni ogni marca modello vendute permute facilitazioni pagamento cento 12. Sovente 187.

Vendiamo pagamento come volete. Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e spese acquistando nell'esaurito recentissimo ufficio Autodesistente. Troverete la vettura che cercavate. La più bella macchina. Ogni occasione ogni marca e quella che desiderate. Ogni mese vi vendiamo centinaia di mesi Autocentauro, corso Giappone 95, telefono 593.992 - 215.845 visitate nostra esposizione corso Giulio Cesare 141, Consegne rapidissime, pagamento speciale.

ASA MOTOR S.p.A.

disponi: Mini 1000, Mini 7500, Fiat 500, 850 Coupé, 1100, 124, 124 S, 125, 125 S1.124 coupé, 124 Morotti, Dino, Ruote in gamma Simca. A 112, Sierra, Maxi, Alpa, Triumph 1300 TC, Alfa 1300, 1750 GTV, Giulia 1300 TI, Innocenti Lambda 1, Lambretta 125 GT, Autobianchi Primula, Hanault, Citroen, Lancia Fulvia, Zagato, Nsu, Renaulette Caravelle privati, autocarro d'occasione rigorosamente garantite, permute comode, Rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali, anticipo 20 per cento sui valori, autocarrozzeria propria, officina propria aperta anche ore 21 e giorni festivi. Abbonatevi, corso Savona 8 ter, Telefonare 645.143. La rateazione comoda di più che la vendita di una vettura qui praticamente enormi, ne possiamo fare.

ACQUISTIAMO automobili, autocarri, rottami, pagamo in sede. Autodemolizioni, corso F. Eugenio 41, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11 Moncalieri.

ACQUISTIAMO automobili, pagando contanti valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500-850 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berline. Via Bellfiore 84, telefono 618.007.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodemolizione, corso Grosseto 25 (vicino corso Vercelli) anche giornate festive.

AFFARISSIMO privato vende Simca 1000 anno 1967. Telefonare ore 19 712.098.

ALFA Romeo scrivolo, via Cavour 42, vende Junior 1970, 1300 TI 1967, occasionissime.

ALFA Bianco 1750 GTV recentissimi ed condizioni perfette vende Osart, via Cimarosa 9, telefono 773.716 - 741.457.

ANASTASIO servizio Lancia, l'unico più perfetto. Preventivate più spendete. Parlatevene più sicuri. Visitateci prestito, rateizzi, Cinzo Duca Abruzzi 15 bis, piazza Statuto.

ARCAN autoscambi 2000 berlina 5 mesi, 3000 GTV 5 e 6 mesi, assortimenti mini 1300 Sapar e 11, 1250, 124 Dalli, 124 familiari, 124 Sport, 17 A150 familiare e altre occasionissime di ogni marche. Ogni vettura è munita di certificato originale, permuta, comodo rateazione. Corso Roma 59, Alessandri, telefono 640.101.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovanissime trovarsi corso Stati Uniti 23, Montevideo 141.

AUDI

Concessionaria Ricupati, corso Francia 298, telefono 724.400 propria esposizione 60 b., 100, 100 LS, 100 GL, assistenza e ricambi, via Porto Alegre 12.

AUTOBIANCHI 112 Abarth, 1969, 1970, 1971, 1972, Primula, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 124 Sport, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 124 familiare, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 124 Special, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 124 Special T, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 124 Sport Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 125, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 125 Special, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 125 Special T, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 125 Sport, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 125 Sport Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 128, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 128 Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 128 Rally, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 130, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 130 Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 500, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 500 L, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 500 R, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 500 D, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 500 F, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 600, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 600 D, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 600 T, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 850, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 850 Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 850 Sport, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 850 Sport Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100 D, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100 R, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100 TV, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100 TV Coupé, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100 TV Sport, 1969, 1970, 1971, 1972, Fiat 1100 TV Sport Coupé